

Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo

QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977

COPIA
OMAGGIO

Anno XLII N.19 22 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE 2026

Partita ufficialmente la campagna elettorale per la coalizione progressista “Aprilia Coraggiosa” **DAVIDE ZINGARETTI E’ IL PRIMO CANDIDATO SINDACO POST COMMISSARIAMENTO**

Nell’evento dell’11 ottobre “Aprilia la città che verrà” il segretario Pd ha lanciato la sua candidatura a Sindaco: “Sono figlio di Aprilia”

Davide Zingaretti è il primo candidato a sindaco di Aprilia nella tornata elettorale locale che seguirà questo periodo di commissariamento per infiltrazioni mafiose. Nell’evento “Aprilia la città che verrà” domenica 11 ottobre a piazza delle Erbe, Davide Zingaretti ha ufficializzato la sua candidatura per la coalizione progressista, una coalizione che da un anno a questa parte ha ritrovato unità e sinergia, composta da Partito Democratico, Aprilia Domani-Progetto Civico Italia, Alleanza Verdi e Sinistra, Italia Viva e Movimento 5 Stelle. Il consigliere regionale Pd Salvatore La Penna, nel suo intervento, ha rimarcato una parola: “coraggio”. Ci vuole coraggio. E la stessa coalizione si è autodefinita “Aprilia Coraggiosa”. Aprilia non è ancora uscita dal commissariamento per infiltrazioni mafiose, un commissariamento pesante per la città e, più volte è stato ribadito, le indagini sono ancora in corso. Quello che sappiamo, è che dipingono un quadro ancora grave e compromesso. Zingaretti è il primo candidato per le future amministrative che, in ogni caso, si terranno non prima di maggio 2027 e tutto può ancora succedere, non solo a livello politico. Avverranno almeno tre anni dopo che la precedente amministrazione Principi, legittimamente eletta, è stata falciata dalle risultanze dell’indagine Assedio. Insomma, ci vuole tanto coraggio.

QUEL PRIMATO DI ESSERE IL PIU’ GIOVANE “FIGLIO DI APRILIA”

27 anni, nato ad Aprilia. Davide Zingaretti stesso si è definito “sono un figlio di Aprilia” durante l’evento in piazza delle Erbe. È il più giovane candidato sindaco di Aprilia. Nato il 12 giugno 1999, questo primato politico se lo trascina da quando, appena diciottenne e nel pieno degli esami di maturità al Liceo Meucci, è stato eletto in consiglio comunale.



SERVIZIO di Riccardo Toffoli da pag. 2-3

EURODISINFESTAZIONI
DERATTIZZAZIONI - DISINFESTAZIONI
proteggiamo l'uomo e la natura

- DERATTIZZAZIONI**
contro ratti e topi
- DISINFESTAZIONI**
contro zanzare, mosche, pulci, zecche e scarafaggi
- DISINFEZIONI**
contro germi e batteri
- ALTRI SERVIZI**
pulizie, giardinaggio, smaltimenti

SERVIZIO EMERGENZA
392 0502086
24h

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

NAUTEC MARINE APRILIA
IL TUO POSTO SICURO PER L'INVERNO!
RIMESSAGGIO & ASSISTENZA NAVIGLIA YACHTS

- ◆ RIMESSAGGIO BARCHE
- ◆ MOTO D'ACQUA E CAMPER
- ◆ ACCESSORI
- ◆ VENDITA IMBARCAZIONI NUOVE E USATE

Servizi Inclusi: Videosorveglianza H24, Carico/Scarico, Manutenzione Ordinaria, Lavaggio Scafi, Vendita & Posti Barca.

APRILIA - Via Pontina Km. 50,800 | Info: 327.8372477

MADE IN ITALY
DO DE NONI

Devi sostituire i tuoi infissi?

ECOBONUS 50%
PER TUTTO IL 2026

Visita il nostro sito dononiserramenti.it

Showroom: Aprilia (LT) - Via Mascagni, 87
Richiedi informazioni +39 347 0090939

MENÙ SUSHI ILLIMITATO
PRANZO 18,90€ - CENA 28,90€

OGNI GIORNO EVENTI - APERITIVI - SERATE A TEMA

SORISO
SUSHI RESTAURANT

VIA FIUME 22, 04011 - APRILIA - T.351 529 6988

Partita ufficialmente la campagna elettorale per la coalizione progressista "Aprilia Coraggiosa"

DAVIDE ZINGARETTI E' IL PRIMO CANDIDATO SINDACO POST COMMISSARIAMENTO

Nell'evento dell'11 ottobre "Aprilia la città che verrà" il segretario Pd ha lanciato la sua candidatura a Sindaco: "Sono figlio di Aprilia"

di Riccardo Toffoli

Davide Zingaretti è il primo candidato a sindaco di Aprilia nella tornata elettorale locale che seguirà questo periodo di commissariamento per infiltrazioni mafiose. Nell'evento "Aprilia la città che verrà" domenica 11 ottobre a piazza delle Erbe, Davide Zingaretti ha ufficializzato la sua candidatura per la coalizione progressista, una coalizione che da un anno a questa parte ha ritrovato unità e sinergia, composta da Partito Democratico, Aprilia Domani-Progetto Civico Italia, Alleanza Verdi e Sinistra, Italia Viva e Movimento 5 Stelle. Il consigliere regionale Pd

se lo trascina da quando, appena diciottenne e nel pieno degli esami di maturità al Liceo Meucci, è stato eletto in consiglio comunale. Era il 2018. Si portava dietro un movimento di giovani, che chiedeva rinnovamento della classe politica, rivendicava appartenenza e identità, innovazione di valori e una nuova mentalità. Belle menti che facevano respirare aria nuova e pulita. Il movimento, nato dall'esperienza condivisa della rappresentanza degli studenti dell'istituto superiore, si chiamava RiGenerazione Apriliana e ha allevato tantissimi giovani rampolli dell'Aprilia buona, oggi in politica, nel sociale e nel mondo delle professioni. Una

cambio di un appoggio esplicito ad Antonio Terra nel ballottaggio con Domenico Vulcano espressione del centrodestra. Una mossa che non piacque ad una parte del Pd e ad alcune liste del centrosinistra che presero subito le distanze da Giusfredi. Davide Zingaretti rimase invece con Giusfredi con il quale fece gruppo, una parte del Pd si scisse e fondò Movap. Il 9 novembre 2019 l'unico consigliere eletto del pd, Vincenzo Giovannini entrò in Italia Viva, lasciando di fatto il primo partito del centrosinistra senza una rappresentanza in Consiglio comunale. Operazione che tragheterà il gruppo di Italia Viva nella maggioranza Terra.

dicembre 2022 con l'estromissione dalla maggioranza del gruppo di Piazza Civica (Omar Ruberti e Monica Laurenzi), dopo una serie di brevi incontri, Davide Zingaretti e Giorgio Giusfredi entrano in maggioranza, con il benessere del partito di Calenda. Giusfredi assume l'assessorato all'urbanistica e in Consiglio entra un'altra giovane e valida candidata Alessandra Addesse. Con l'ingresso di Azione e già di Italia Viva, l'asse della maggioranza si era spostato ormai verso il centrosinistra. Di certo, il "peso" politico del centrosinistra fu sicuramente determinante nella "lotta" alla successione



Salvatore La Penna, nel suo intervento, ha rimarcato una parola: "coraggio". Ci vuole coraggio. È la stessa coalizione si è autodefinita "Aprilia Coraggiosa". Aprilia non è ancora uscita dal commissariamento per infiltrazioni mafiose, un commissariamento pesante per la città e, più volte è stato ribadito, le indagini sono ancora in corso. Quello che sappiamo, è che dipingono un quadro ancora grave e compromesso. Zingaretti è il primo candidato per le future amministrative che, in ogni caso, si terranno non prima di maggio 2027 e tutto può ancora succedere, non solo a livello politico. Avverranno almeno tre anni dopo che la precedente amministrazione Principi, legittimamente eletta, è stata falciata dalle risultanze dell'indagine Assedio. Insomma, ci vuole tanto coraggio.

QUEL PRIMATO DI ESSERE IL PIU' GIOVANE "FIGLIO DI APRILIA"

27 anni, nato ad Aprilia. Davide Zingaretti stesso si è definito "sono un figlio di Aprilia" durante l'evento in piazza delle Erbe. È il più giovane candidato sindaco di Aprilia. Nato il 12 giugno 1999, questo primato politico

grande spinta a questo rinnovamento generazionale venne data sicuramente dal Consiglio dei Giovani, oggi pressoché sparito dall'agenda degli altisonanti programmi politici, ma che negli anni è riuscito a sfornare tanti volti nuovi, molti dei quali poi hanno continuato la passione nella politica attiva. Nel 2018, insieme ad un corposo gruppo di RiGenerazione Apriliana, Davide Zingaretti si candidò nella Lista Giusfredi, la lista del candidato sindaco Giorgio Giusfredi, da poco andato in pensione dalla dirigenza dell'Istituto Comprensivo Giovanni Pascoli di Aprilia ed espressione del centrosinistra apriliano allora ancora fortemente diviso. Nome conosciuto e apprezzato in città, non poteva che continuare la sua "educazione" dei giovani, nella politica.

IL PRIMATO DI ESSERE IL CONSIGLIERE PIU' VOTATO

Nelle amministrative del 2018 Davide Zingaretti ottenne 401 preferenze. Un articolo su La Repubblica lo ha battezzato il più giovane consigliere, tra i più votati, d'Italia. La coalizione non andò al ballottaggio ma Giusfredi rifiutò la poltrona della presidenza del Consiglio in



È il punto massimo di divisione all'interno del centrosinistra. Solo nel 2020, le liste, escluso Pd e Italia Viva, si mettono a sedere su un stesso tavolo mentre, con una mossa a sorpresa, sia Giusfredi sia Zingaretti entrano in Azione di Carlo Calenda. Siamo in pieno periodo Covid. La pandemia tocca il cuore della città, ne risentono tutti, anche la politica. Nell'estate 2021, la maggioranza Terra decise di avviare una serie di confronti con le altre liste e gli altri movimenti politici in vista delle successive elezioni amministrative, per le quali Antonio Terra, al secondo mandato, non poteva più ricandidarsi a Sindaco. Si apre un'agenda di fitti incontri politici, guidati per le civiche da Vittorio Marchitti. Il centrosinistra che non ha mai disdegnato un accordo con le civiche, dai tempi di Domenico D'Alessio, apre le braccia. Per Davide Zingaretti, però, le sfide si allargano e il 15 gennaio 2022 viene eletto segretario provinciale di Azione. Di fronte ad una nuova crisi nella maggioranza Terra, scoppia a seguito della mancata elezione di Vincenzo Giovannini come consigliere provinciale e conclusasi a

di Antonio Terra. Come è noto, l'ex vicesindaco Lanfranco Principi ruppe e fu candidato sindaco del centrodestra nelle amministrative del 2023. La rottura si consumò anche con

Vittorio Marchitti, per anni braccio destro del sindaco, che il 21 marzo 2023 si dimise da capogruppo della lista Forum. Appoggerà Principi con Forza Aprilia e sarà suo vicesindaco con delega all'ambiente. Ma Davide Zingaretti avrà anche una rottura interna ad Azione con Marcello Rampolla che diventerà futuro capo di gabinetto del Sindaco Principi. Nelle amministrative del 2023, Pd, Azione, Verdi e liste civiche gravitanti nell'orbita del centrosinistra, confluirono quindi, nella coalizione civica guidata dall'ex assessore ai lavori pubblici Luana Caporaso. Fu un progetto politico, quindi, su cui si lavorava da almeno 15 anni, già ai tempi di Domenico D'Alessio. Nel 2023 Davide Zingaretti si candidò nella lista del Sindaco e ottiene 877 preferenze, era il consigliere più votato della consiliatura.

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284
REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)
Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giornaledellazio@libero.it - giornaledellazio@gmail.com
sito: www.giornaledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Bruno Iorillo



La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore. La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019

STAMPA: ROMANO PIGNANI

DA AZIONE A SEGRETARIO LOCALE DEL PD

Se Lanfranco Principi con il centrodestra vinse le amministrative del 2023 dopo un ballottaggio agguerrito, la coalizione civica con i nuovi innesti del centrosinistra era unita nell'opposizione dura. Almeno fino al luglio 2024, quando questo scenario politico venne incrinato dalle risultanze delle indagini Assedio che travolsero il sindaco Principi e tutta l'amministrazione comunale. I consiglieri comunali

rassegnarono le dimissioni e si aprì la strada del commissariamento. Aprilia venne poi sciolta per infiltrazioni mafiose. Un marchio indelebile giunto tra una diffusa incredulità tra la cittadinanza che comunque, ha dovuto prendere consapevolezza e senso di responsabilità. Davide Zingaretti fu il primo politico che, poco dopo, iniziò a parlare. Rilasciò un'intervista comunicando la necessità di un "riscatto di Aprilia". Assedio ha cambiato le carte in tavola e ha sicuramente convinto

diversi esponenti politici locali ad abbandonare il civismo per tornare o affacciarsi nei partiti. A dicembre 2024, Davide Zingaretti annunciò l'uscita da Azione. Allora parlò di una "scelta molto sofferta, maturata con una lunga e profonda riflessione condivisa, la quale è data dal posizionamento politico, dagli obiettivi che il partito Azione si è dato e dal modus operandi interno. In particolare, ho reputato una divergenza irrecuperabile la linea politica adottata da Azione rispetto ad un quadro politico nazionale che, con grande evidenza, si è andato trasformando". Il Pd nel frattempo si andava riempiendo nuovamente e i vecchi dissapori personali, con i nuovi scenari che la magistratura aveva aperto, sembravano rientrare o essere valutati come poca cosa. In un partecipato congresso cittadino, il 1 marzo 2025 Davide Zingaretti viene eletto all'unanimità segretario politico locale del Pd. Per la prima volta il Pd ritrovava la sua unità.

UN ANNO DI LAVORO PER RILANCIARE IL PD E UNIRE LA COALIZIONE

In un anno Davide Zingaretti ha centrato un duplice obiettivo: rilanciare il Partito Democratico in città e unire una coalizione di centrosinistra che non è mai stata unita per tutto il periodo della Seconda Repubblica e che deve tornare agli anni '90 per ritrovare in Gianni Cosmi, l'ultimo sindaco bianco-rosso. Sabato

22 marzo 2025 al Niki's Pd, M5S e Avs per la prima volta si presentano insieme. Il 10 ottobre di quell'anno, viene rimessa in piedi la festa dell'Unità e in quei giorni viene presentata la coalizione allargata alla storica lista civica Aprilia Domani di Bruno Di Marcantonio e Mauro Fioratti Spallacci e Italia Viva. Il 31 gennaio scorso al Niki's la coalizione si presenta alla

stampa con una conferenza ufficiale. È il campo largo o campo progressista ma loro preferiscono chiamarsi semplicemente "coalizione coraggiosa". Tantissimi i temi affrontati tra i quali il più significativo e sicuramente in rotta di collisione con la commissione straordinaria, è il ricorso contro il nuovo piano parcheggi. Subito seguito dall'interrogazione parlamentare sul dirigente dei lavori pubblici. A settembre Zingaretti porta la festa dell'unità provinciale ad Aprilia. L'evento dell'11 ottobre "Aprilia la città che verrà" ha aperto le porte della coalizione alla città. Forze

sociali, imprenditoriali, del mondo delle professioni e della scuola, hanno dato il la all'ufficializzazione della candidatura a sindaco di Davide Zingaretti perché "Aprilia coraggiosa" non è tanto una questione politica, ma un riscatto per la città e i cittadini di Aprilia. E almeno così è sentita. E per Davide Zingaretti ora la sfida è importante: le future elezioni amministrative confermeranno il vecchio adagio "non c'è due senza tre?". Anche nelle prossime amministrative Zingaretti manterrà per la terza volta il primato del giovane più votato? La campagna elettorale è ora formalmente aperta.





BENTO

s u s h i b o x





COMPONI IL TUO SUSHI DA BENTO BOX E VIENI A RITIRARLA IN NEGOZIO!

PRENOTAZIONI AL: 352 0888749



LUNEDÌ-VENERDÌ 10:00 / 20:00

SABATO E DOMENICA 10:00/21:00





**CI TROVI NEI PORTALI DI
CONSEGNA A DOMICILIO**






**CI TROVI DENTRO IL CENTRO COMMERCIALE
APRILIA 2, VIA RISERVA NUOVA, APRILIA**



L'appello in esclusiva del dipendente che aveva scritto alle commissarie e si è visto licenziato: "Sono sempre stato fiducioso nella magistratura e nelle istituzioni"

"LA COMMISSIONE STRAORDINARIA MI ASCOLTI"

"Ora sono in cura all'Umberto Primo per depressione e ansia e l'accentuarsi di patologie pregresse. Con il licenziamento non riesco più a mandare avanti la famiglia". Intanto il Comune di Aprilia tira dritto e porta davanti al tribunale ordinario di Latina il Garante della Privacy. Udenza fissata il 12 dicembre

di Riccardo Toffoli

"Ho fiducia nella magistratura e nelle istituzioni. E confido ancora in un incontro con le commissarie. Poi saranno loro a decidere. Attualmente sono in cura all'Umberto I. Avevo già patologie pregresse. Ho anche depressione e ansia". Intervista al dipendente che chiamiamo con nome fittizio Domenico e che a giugno 2025 aveva scritto alla commissione straordinaria per parlare in via riservata della gestione dell'azienda X. Lettera che è andata a finire nelle mani dell'azienda stessa. "Sono venuto a sapere del fatto che la lettera fosse stata girata ai vertici aziendali quando sono stato chiamato dall'azienda. Ne è nato l'ennesimo procedimento disciplinare che ha portato al mio licenziamento". "Ora faccio fatica. Ho una famiglia da mantenere". Nuovo appello alla commissione straordinaria: "ascoltatemi".

LA VICENDA

Il Garante Privacy aveva sanzionato il Comune di Aprilia con una multa da 5mila euro per irregolarità nella gestione dei dati personali di un ex dipendente dell'azienda X. Lo stesso Garante Pasquale Stanzone, con la relatrice



Cerrina Feroni e il segretario generale Luigi Montuori aveva anche "bacchettato" nel provvedimento la Commissione Straordinaria: "Pur invocando l'esercizio dei poteri previsti dall'art. 145 del d.lgs. 267/2000 a fondamento del trattamento dei dati del reclamante, non ha ritenuto di acquisire, richiedendoli in modo puntuale al reclamante, proprio quelle ulteriori informazioni o documenti "sulla gestione folle e con XX della XX", che le avrebbero consentito di esercitare quei poteri, né, come precisato, ha ritenuto di fissare

un appuntamento con il reclamante". Non solo. Il Comune avrebbe dovuto: "anche nella prospettiva di prevenire il rischio di atti ritorsivi nei confronti del lavoratore, comunque adottare particolari cautele e precauzioni nella gestione delle preliminari informazioni ad esso pervenute e nell'approfondimento di quanto segnalato". La vicenda era nata a seguito di una Pec inviata dal dipendente della X alla Commissione Straordinaria. Nella comunicazione, il lavoratore aveva chiesto un incontro per fornire informazioni

relative a quella che definiva una gestione irregolare dell'azienda presso cui lavorava. Nella missiva si parlava di una "una gestione folle e". Secondo il Garante, invece di approfondire direttamente la segnalazione con il dipendente, il Comune trasmise la Pec e i dati identificativi del lavoratore proprio all'azienda interessata dalla denuncia, chiedendo una relazione sul dipendente e sui fatti da lui rappresentati. A luglio, poi, è stato aperto un procedimento disciplinare nei confronti del dipendente terminato nel settembre successivo con il suo licenziamento per giusta causa.

IL COMUNE NEL RICORSO: "LA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ACCESSO DEDICA UN PARAGRAFO ANCHE A D I P E N D E N T I DELL'AZIENDA X PER I QUALI ERANO EMERSI RAPPORTI DI PARENTELA DIRETTA CON ALCUNI S O L I D A L I . APPROFONDIMENTO ISTRUTTORIO DOVUTO SUL RICHIEDENTE"

Il dipendente si è rivolto a noi per spiegarci cos'è successo e lanciare un appello alla

commissione straordinaria: "Ho sempre avuto fiducia nelle istituzioni e nella magistratura. Ascoltatemi". L'intervista nasce a seguito del ricorso che lo stesso Comune di Aprilia ha presentato al tribunale ordinario di Latina contro il provvedimento del Garante della Privacy. Il Comune si appella alla procedura che prevede un limite massimo per comminare sanzioni da parte del Garante e che in questo caso sarebbe stato superato. Inoltre ribadisce la posizione della Commissione Straordinaria che, proprio in virtù del potere conferito dal commissariamento per infiltrazioni mafiose, avrebbe agito per verificare la posizione del dipendente. Infatti il ricorso parte dalla relazione della commissione d'accesso. "Vi è un intero paragrafo dedicato non solo ad alcuni dipendenti comunali, ma anche a diversi dipendenti di X, per i quali erano emersi rapporti di parentela diretta con alcuni sodali;..... La Commissione Straordinaria - il cui compito era ed è quello di rimuovere gli effetti pregiudizievoli per l'interesse pubblico ed assicurare il risanamento dell'ente locale- si insedia tra fine maggio e i primissimi giorni di giugno.

Slima

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE I FESTIVI
DALLE 08,30 ALLE 20,30

ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
CASALINGHI
FERRAMENTA

ELETTRICITA'
TELEFONIA
BIGIOTTERIA
E MOLTO ALTRO



OFFERTA SPECIALE
€ 9,99
PER 3 MAGLIETTE

VIA TOBRUK 24, APRILIA (VICINO ESSELUNGA)-Cell.3801709369

Dopo appena quindici giorni si vede recapitare una richiesta di appuntamento da parte di X, che sanno essere un dipendente di X. Alla luce delle informazioni che alle tre attuali commissarie straordinarie erano state veicolate dal Ministero dell'Interno, è stato comprensibilmente deciso di effettuare un approfondimento istruttorio sul richiedente. Tale scelta non è stata frutto di una decisione estemporanea della Commissione Straordinaria, ma ha tratto il proprio fondamento dalle norme contenute nel Capo II del TUOEL (artt. 141 e ss.). Il giudice della sezione II Civile del tribunale ordinario di Latina ha già fissato la prima udienza per il 12 dicembre prossimo contro il Garante della Privacy. Il dipendente è controinteressato nel procedimento.

L'INTERVISTA: "LA COMMISSIONE STRAORDINARIA MI ASCOLTI"

Per i lettori de Il Giornale del Lazio presentiamo l'intervista esclusiva a Domenico, che è ovviamente un nome fittizio per maggiore protezione. Domenico ha paura, vive con l'ansia ed è in cura al Policlinico Umberto I di Roma per una depressione che si aggiunge a patologie pregresse per le quali gode dei benefici della legge 104, grazie alla quale era stato assunto. Domenico è evidentemente scosso mentre porta avanti l'intervista.

Come vive ogni giorno questa situazione?

"Sto vivendo questo periodo perché il fatto di aver perso il lavoro, non riesco a portare avanti la mia famiglia, mi trovo in una situazione a livello monetario molto precario. E poi

non trovo giusto il fatto di essere stato licenziato in questa modalità, anche perché finora io non sono stato ascoltato ancora dalle commissarie. Questo è uno dei fattori principali di tutta questa storia".

La ripercorriamo questa storia? Se la sente? Lei quando ha scritto alle commissarie?

"A giugno ho scritto alle commissarie per chiedere loro un incontro. Questo incontro per me doveva soltanto ed esclusivamente servire a parlare della questione dell'azienda

sembra, ma ancora ci sono indagini in corso, che comunque la mail da me spedita sia stata inoltrata all'azienda che, a sua volta, ha preso provvedimenti richiamandomi e chiedendo spiegazioni e poi con un provvedimento disciplinare alla fine ha portato il licenziamento".

Quindi lei ha saputo che la sua lettera alle commissarie è andata a finire nelle mani dell'azienda quando è stato chiamato dall'azienda?

"Sì. Sono stato chiamato dall'azienda per rendicontare su



Le tre Commissarie prefettizie che guidano Aprilia; (da sinistra) Enza Caporale, Vincenza Filippi e Rita Guida

negli anni e quello che mi stava succedendo da un po' di tempo. E soprattutto volevo dare delle informazioni che pensavo fossero utili su alcune persone dell'azienda".

Come ha saputo che questa sua lettera, che diciamo si capisce che voleva che la si mantenesse riservata, è andata a finire nelle mani dell'azienda?

"Sfortunatamente questo è successo, spero per negligenza, da parte di qualcuno perché

quanto avessi scritto alle commissarie".

Quest'ultimo provvedimento disciplinare è il numero di quanti che ne aveva già avuti?

"Negli ultimi anni, da quando c'è stato il cambio del direttore generale, ne ho avuti sei".

Che ha sempre contestato?

"Li ho tutti contestati insieme all'avvocato e abbiamo avuto ragione".

Senta, noi sappiamo che il Comune di Aprilia ha fatto

ricorso contro il provvedimento del Garante. Il Tribunale ordinario di Latina ha già fissato una prima data di discussione per il prossimo 10 dicembre. Cosa si aspetta dalla giustizia?

"Da quando è iniziato tutto l'iter ho sempre avuto fiducia nella giustizia e nelle istituzioni. Vero è che ho continuato ad andare avanti e non mi sono fermato alle prime contestazioni o alle prime lettere che sono arrivate sia da parte dell'azienda sia da parte del segretario comunale in nome delle commissarie. Questo perché leggendo gli atti, si evince che le commissarie abbiano chiesto spiegazioni all'azienda, con una relazione su di me. Loro dicono che prima di sentire una persona, volevano essere sicuri se io appartenessi ad un clan criminale visto che il Comune è stato sciolto per mafia. Quindi loro hanno diviso queste due cose chiedendo al giudice ordinario di chiudere questa storia".

Lei però ha fatto anche una causa per il reintegro del posto di lavoro?

"Sì, ho fatto causa per il reintegro del posto di lavoro perché è ingiustificato il modo in cui sono stato licenziato e voglio aggiungere che comunque sono un portatore di handicap grave, infatti sono stato assunto dall'azienda con la legge 68 e per questo motivo l'azienda forse doveva prima aprire alla sospensione e poi valutare se c'era il licenziamento, ma in questo caso io non ho divulgato alcuna informazione. Ho scritto solo alle commissarie".

Non abbiamo toccato finora questo argomento proprio per delicatezza. In tutto questo le

commissarie poi l'hanno più chiamata?

"No, non mi hanno più chiamato, nessuna comunicazione, non ho più sentito nulla da allora".

Le farebbe piacere se la chiamassero?

"Oggi, continuo a dire, io confido sempre nelle istituzioni, sarei grato di essere sentito e poi sarà a loro valutare se quello che racconterò possa aiutarle nel loro lavoro o no".

Senza entrare nel merito di particolari cose che lei ha anche citato nella lettera, però lei ha fatto presente alle commissarie che le cose che voleva dire loro, le aveva dette anche agli organi competenti...

... "Certo, sì, sono stato più volte chiamato a deporre in altri luoghi, alla DIA".

Va bene, non possiamo dire altro perché ci sono indagini ancora in corso. Però possiamo dire che almeno un po' di ansia e un po' di paura per ritorsioni verrebbero meno se le commissarie accettassero un incontro con lei. Questo possiamo dirlo?

"Sì, questo possiamo dirlo anche se a livello psicologico, psicofisico da un anno a questa parte ho subito un calo della salute, sono in cura all'Umberto I, sia per la depressione sia per l'ansia, sia per le varie patologie pregresse che si sono accentuate. Comunque oggi ho difficoltà a fare molte cose".

Grazie Domenico, capiamo quanto sia difficile parlare di queste cose. Noi ovviamente siamo, come sempre disponibili, a recepire anche ulteriori spiegazioni e versioni delle parti interessate. "Grazie mille a voi".

TABACCHERIA f.lli Suffer di
Suffer Federico

Siamo andati al cantiere di Campoverde all'interno dell'azienda Dal Pane con il consigliere regionale FdI Vittorio Sambucci

PARTITI I LAVORI DELLA CISTERNA-VALMONTONE

Sambucci: "Un'opera strategica che diventa realtà e darà un grande impulso all'economia della provincia"

Baldo (coordinatore locale FdI): "Ora recuperiamo e valorizziamo Capanna Murata e l'area fiere"

di Riccardo Toffoli

I lavori sarebbero dovuti iniziare a gennaio 2025. Siamo ad ottobre 2026, ma finalmente una delle opere infrastrutturali più attese nella provincia di Latina, la bretella Cisterna-Valmontone, è partita. A Campoverde, lì dove la nuova bretella si congiungerà con la Pontina, è tutto un cantiere in corso. La vicenda degli espropri delle tante aziende agricole che si sono viste anche tagliare a fette la loro terra, si è definitivamente chiusa. Il commissario straordinario nominato dal Governo, Antonio Mallamo, ha fatto un ottimo lavoro, facendo diventare realtà un sogno che la politica richiede da 30 anni: il collegamento stradale che permette ora alla provincia di Latina di raggiungere il raccordo autostradale di Valmontone in 30 minuti. "Un qualcosa di straordinario per il nostro territorio -ci dice il consigliere regionale FdI Vittorio Sambucci in un sopralluogo che abbiamo fatto al cantiere di Campoverde- che permetterà uno sviluppo importante dell'indotto economico della provincia di Latina".

UNA SVOLTA STORICA

La Regione Lazio ha pressato molto per l'opera in questi anni di amministrazione. Non ce la farà questa consiliatura regionale con la Roma-Latina



Il consigliere regione Sambucci e Baldo coordinatore locale di FdI

dove le questioni sono più complesse. Intanto però la Regione Lazio e il centrodestra incassano la vittoria della bretella Cisterna-Valmontone. Ogni anno, appuntamento fisso nella commissione regionale lavori pubblici presieduta da Cosmo Mitrano, già sindaco di Gaeta, sulle due infrastrutture che interessano da vicino la provincia di Latina. E nella seduta di gennaio 2025 Mallamo l'aveva annunciato: nel 2026 partiranno i lavori della bretella Cisterna-Valmontone. Sono quegli annunci a cui non si dà più tanto peso perché si ripetono ogni anno. Sono almeno 30 anni che si parla di bretella Cisterna-Valmontone e sicuramente se fosse ancora in vita Mauro

Carturan, ex sindaco di Cisterna, ricorderebbe questa giornata come storica. È stata chiusa la partita dei decreti di esproprio, dopo un processo di partecipazione e aggiornamento dei prezzi che, aveva detto Mallamo, "ha permesso di arrivare a oggi con solo tre ricorsi. Sono state già acquisite 950 particelle su un totale di 1.100, entro fine anno completeremo il progetto esecutivo. Procederemo dividendo l'opera in piccoli lotti, mediamente da 50, 60 milioni di euro, che potranno dar modo di partecipare alle piccole e medie imprese locali. I lavori procederanno in contemporanea su tutti i lotti". A Campoverde sono iniziati i lavori ai primi di

ottobre. Ad oggi tutta la zona intorno alla Pontina, lì dove la bretella si dovrà congiungere, è un cantiere in corso.

AL CANTIERE CON IL CONSIGLIERE REGIONALE FDI VITTORIO SAMBUCCI

Siamo andati a Campoverde, al cantiere della bretella Cisterna Valmontone. Ci fa entrare nella proprietà, Giampiero Dal Pane della storica azienda agricola del territorio. Anche la sua azienda è stata tagliata a fette dal tracciato della bretella ma tutti vanno avanti per quest'opera.

Insomma consigliere Sambucci, ce l'abbiamo fatta. Quanti anni sono passati?

"Sono passati più di 20 anni, chiaramente siamo ai nastri di partenza, un'opera che inizia ad essere una realtà. Ovviamente siamo qui nei pressi del cantiere di una delle aree dove si stanno facendo i sondaggi archeologici, per tutte le attività di ritrovamento. Questo è il punto di intersezione dove nasce l'innesto della Cisterna-Valmontone alla Pontina. Da qui per un tratto di circa 33 km si arriverà fino all'innesto dell'autostrada, quindi un'opera di viabilità importante, un'opera strutturale. Regione Lazio, grazie al supporto di Astral e soprattutto anche grazie al Governo, ha investito affinché quest'opera potesse prendere forma. E quindi ci siamo, siamo

arrivati, quest'opera sarà presentata, insieme al Ministro Salvini e a tutti i membri del governo della Regione. Siamo soddisfatti. Sicuramente sarà un importante indotto per questo territorio che oggi ha bisogno di costruire una viabilità alternativa alle spalle della Pontina dove ogni giorno ci sono difficoltà estreme per il traffico locale".

Ci vorranno dieci anni per ultimarla. È il tempo massimo previsto, però con la possibilità di aprire a tratti, giusto?

"Si va a step di avanzamento lavori, sì. In tutti i tratti probabilmente verranno effettuati gli scavi. Dove chiaramente non ci saranno ritrovamenti importanti, si potrà proseguire con la piena realizzazione. E poi soprattutto non ci sono problemi, tutti gli espropri sono stati messi a punto, che questo era il nodo principale perché poi l'esproprio rappresentava un ostacolo importante. Da parte delle aziende agricole c'è stata, voglio ribadirlo, un'ottima collaborazione, anche perché sono state fatte delle indagini di mercato e sono stati concessi valori molto rispettosi dei terreni e delle situazioni esistenti".

Ultima domanda consigliere, adesso ci si impiega un'ora abbondante per raggiungere l'autostrada, quanto tempo

Carrefour

market

PREZZI FRESCHI

dal 23 Ottobre al 5 Novembre

PREZZI FRESCHI
-24%
18,90 €
Parmigiano Reggiano DOP
Stagionatura Oltre 22 Mesi
Confezione Famiglia

PREZZI FRESCHI
-47%
0,83 €
Pasta di Semola De Cecco
Formati Assortiti
500 g / al Kg 1,66 €

CARTA PAYBACK
-32%
0,99 €
Birra Moretti
660 ml
al Lt 1,50 €

PREZZI FRESCHI
-30%
1,98 €
Prosciutto di Bassiano
al Kg 19,89 €

PREZZI FRESCHI
-30%
1,39 €
Clementine
1 Kg

PREZZI FRESCHI
1,70 €
Banane Chiquita
Stufe

ciccotti

VIA GRAZIA DELEDDA - VIA DEGLI OLEANDRI
APRILIA

con questa bretella ci si impiegherà per raggiungere Valmontone e quale sarà l'impatto sull'economia del nostro territorio?

“Se facciamo un calcolo molto banale, 33 km circa, se andiamo in una media di 100 orari, diciamo si potrebbe impiegare al massimo 33 minuti, quindi diciamo che si stima l'arrivo da

qui all'autostrada tra i 25 e i 30 minuti. È chiaro che l'impatto è notevole perché siamo praticamente sul territorio della pianura pontina dove c'è un importante traffico dedicato alla logistica di molte aziende che sono non solo delle agroalimentari ma anche farmaceutiche. Sulla Pontina, anche arrivando a Roma Nord o



a Roma Sud, va considerato il tempo del traffico che tende spesso a bloccare questa viabilità”.

IL PROGETTO

La Bretella Cisterna-Valmontone è un'opera infrastrutturale di cui si parla almeno dagli anni '90. Il tracciato definitivo era stato reso pubblico dall'ex presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti ad agosto 2022. Il progetto è del 2021, completamente rivisitato rispetto all'originario e ha previsto una spesa di un miliardo e 100 milioni di euro. Gli svincoli saranno a Campoverde dove si allaccia alla Pontina (poi Roma-Latina), Cisterna di Latina, Lariano e Labico. Pensata come un'autostrada, la bretella è stata declassata a strada extraurbana principale e quindi gratuita per tutti. Congiungerà la Pontina (poi Roma-Latina) all'autostrada del Sole a Valmontone e sarà estesa 31,5km permettendo così un facile collegamento del territorio pontino con l'asse autostradale.

EDOARDO BALDO: “ORA INVECE DI VENDERE, VALORIZZIAMO CAPANNA MURATA E L'AREA FIERISTICA. CON LA BRETELLA DIVENTERANNO DI GRANDE VALORE”

A due passi dall'innesto della Bretella, c'è l'area fieristica di Campoverde e quello che è rimasto di Capanna Murata, un casale storico recuperato che sarebbe dovuto diventare un ostello della gioventù e che ora è in stato di abbandono. La commissione straordinaria, riprendendo un vecchio progetto della giunta Terra, ha pensato di metterlo in vendita. Chiaramente queste strutture con l'apertura della bretella, acquisteranno più valore perché il transito dei veicoli sarà maggiore e per raggiungere l'autostrada ci si impiegherebbe circa 30 minuti. Ci saranno potenzialità per grandi attività fieristiche e musicali ad esempio nell'area fiere e maggiori possibilità di ristoro nell'ostello collegato. “Bisogna tornare

indietro sulle scelte fatte – spiega Edoardo Baldo segretario locale di FdI- l'area fiere e l'ostello per la gioventù sono due opere che in questo momento, diventano fondamentali. L'ostello è pensato come un piccolo albergo, prima era una cattedrale nel deserto, oggi più che mai, con l'apertura dello svincolo della bretella, potrebbe avere tantissime potenzialità. Sarebbe assurdo pensare di

venderlo e non metterlo a frutto invece per le casse comunali. Stesso discorso per l'area fiere. Ci sono stati negli anni dei problemi che si possono risolvere, ma potrebbe diventare un qualcosa di permanente ed essere attrattiva. Non ci dimentichiamo che noi oggi per arrivare a prendere l'autostrada, al di là che sia Roma, che sia la stessa Valmontone o che sia Frosinone, serve in automobile un'ora abbondante. I tempi sono abbattuti con la bretella. Sarà molto più facile arrivare qui. Tutto il territorio, anche il sud della provincia di Latina per il turismo, immagino Sabaudia, Terracina e così dicendo, se ne avvantaggia. Dobbiamo guardare al futuro e pensare che da qui a 7-10 anni che quest'opera sarà in funzione e totalmente realizzata, Capanna Murata e l'area fiere possano diventare due strutture competitive di cui un Comune intelligente non si può privare ma che deve mettere a frutto sul territorio”.

IL NOSTRO LAVORO SONO I VOSTRI RIFIUTI

www.ridambiente.it

Pagina facebook: Rida Ambiente srl



Il 3 dicembre ultima udienza per decidere se ci sarà o meno il processo sull'ipotesi di turbativa d'asta per la gara del trasporto pubblico locale del 2019

“ASSEDIO TER”: IL PM CHIEDE IL RINVIO A GIUDIZIO

Tra i nomi l'ex sindaco Antonio Terra, l'ex assessore ai lavori pubblici Luana Caporaso e l'ex dirigente ai lavori pubblici Paolo Terribili

di Riccardo Toffoli

“Assedio Ter”: il pubblico ministero Alessandro Picchi ha chiesto il rinvio a giudizio per quasi tutti gli indagati. Tra questi gli ex sindaci Antonio Terra e Lanfranco Principi, (già da luglio 2024 ai domiciliari per il filone principale dell'inchiesta), l'ex assessore ai lavori pubblici Luana Caporaso e l'ex dirigente dei lavori pubblici Paolo Terribili. Al centro delle contestazioni, l'appalto del trasporto pubblico locale del 2019. Il giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Roma, Rosalba Liso, ha ammesso le costituzioni di parte civile del Comune di Aprilia e delle associazioni antimafia. Il 13 ottobre presso il tribunale di Roma si è tenuta la prima udienza preliminare del terzo filone di Assedio, chiamato “Assedio ter”, inchiesta della DDA di Roma che, a luglio 2024, falcidiò l'amministrazione comunale e portò al commissariamento della città per infiltrazioni mafiose. Le prossime tappe dell'udienza preliminare sono fissate il 9 novembre e il 3 dicembre, quando il giudice prenderà le sue decisioni. Il capitolo riguarda la gara per



l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale, bandita dal Comune nel 2019, che ha coinvolto oltre a Lanfranco Principi, l'allora sindaco Antonio Terra, l'allora assessore ai lavori pubblici Luana Caporaso e tra gli altri anche il dirigente dei lavori pubblici del Comune di Aprilia Paolo Terribili su cui il giudice Patrone aveva applicato la misura della sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio di dirigente del Comune di Aprilia, per poi essere reintegrato dopo l'annullamento della misura da parte del Tribunale del riesame. Si legge nell'accusa, l'imprenditore: “Con promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti....turbava la gara relativa all'affidamento del servizio di trasporto

pubblico locale indetta il 25 luglio 2019 con determina dirigenziale del Comune di Aprilia ed in particolare con il concorso di Antonio Terra, sindaco di Aprilia che dava mandato al vicesindaco Lanfranco Principi e all'assessore Luana Caporaso di dare indicazioni al Rup e ai membri della commissione giudicatrice....di procedere all'aggiudicazione della gara comunque alla ditta nonostante (un'altra ditta, ndr) avesse ottenuto un punteggio superiore di circa un punto percentuale”. L'importo viene giudicato “elevatissimo” dal giudice per un valore stimato di 2milioni 273 mila 571 euro e 20 centesimi comprensivo degli eventuali ulteriori 12 mesi di rinnovo. Viene contestato il reato di turbata



libertà degli incanti ma a luglio 2024, il Gip capitolino aveva respinto la richiesta di misura cautelare. “Nei confronti di detti indagati –spiegava il giudice– deve rilevarsi l'inapplicabilità della misura degli arresti domiciliari ove si ritenesse, come appare probabile in questo caso, che con la sentenza di condanna possa concedersi la sospensione condizionale della pena; non si ritiene pertanto di poter accogliere la richiesta del PM di sottoposizione dei predetti alla misura degli arresti domiciliari, che appare peraltro eccessiva alle esigenze cautelari ricorrenti

nel caso concreto”. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, il dirigente sarebbe stato convocato dall'allora vice sindaco Principi e all'allora assessore Luana Caporaso, su sollecitazione del sindaco Antonio Terra al garage comunale, scelto perché fuori dal pericolo di essere intercettati. A Terribili, i politici avrebbero fatto capire che l'indicazione per la gara era una sola, Tesei, nonostante, appunto, una ditta avesse un punteggio migliore. Un'ipotesi di turbativa d'asta che, però, rischia di arrivare ben presto alla prescrizione.

GLAMOUR

di Luigi Redini

FORNITURE PER PARRUCCHIERI ED ESTETISTE DI PRODOTTI PROFESSIONALI

(Vendita al pubblico)

SEGUICI SU

APRILIA - VIA VERDI, 110

TEL. 373 7773823

COMITATO PER L'EMERGENZA SPORT DI APRILIA VIA TIBERIO: LO SPORT NON È UN BUSINESS. A RISCHIO IL FUTURO DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI AD APRILIA

Il nuovo impianto sportivo di via Tiberio potrebbe essere una svolta per lo sport ad Aprilia, ma la gestione attuale rischia di bloccarlo prima ancora di partire, penalizzando le associazioni del territorio.

Trattare lo sport come un'attività commerciale significa dimenticare il suo valore sociale. Lo sport unisce, aiuta i giovani a crescere e tutela la salute, un principio riconosciuto anche dalla nostra Costituzione. Gestire le strutture pubbliche solo per fare cassa soffoca le realtà locali a favore delle logiche di mercato.

Questa impostazione puramente contabile sta già facendo danni. I bandi basati su criteri imprenditoriali – come per via Tiberio o per le palestre scolastiche, assegnate in ritardo con canoni raddoppiati e dopo otto mesi di chiusura – allontanano le associazioni del territorio. Il fallimento dell'affidamento di via Tiberio ne è la prova. Tariffe così alte attraggono solo grandi imprese o fondi d'investimento internazionali, spesso neanche iscritte al CONI, che



Stadio Quinto Ricci



impianto via Pergolesi

di fatto azzerano il legame con la comunità e riducono il numero dei ragazzi che praticano sport.

E non solo, tanto per fare un altro esempio, le associazioni che fanno parte del nostro Comitato accettano i voucher sportivi per aiutare le famiglie in difficoltà, mentre non si può dire la stessa cosa di talune

società gestite dai fondi internazionali !!

Oggi le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD e SSD) sono soffocate da rincari rigidi e uguali per



impianto via Tiberio

tutti, applicati senza considerare le reali differenze di spazi e servizi tra le varie strutture.

Se si continuerà a vedere lo sport come un business, via Tiberio resterà un'incompiuta. Il rischio reale non sono solo le gare d'appalto deserte, ma la scomparsa delle società storiche che da anni fanno muovere migliaia di ragazzi ad Aprilia. Non dimentichiamo che, proprio di recente, una storica realtà del volley locale arrivata in Serie B ha dovuto trasferirsi

in un altro comune proprio a causa della gestione della tensostruttura.

Il Comitato per l'emergenza sport di Aprilia ha chiesto e continuerà a chiedere, anche se fino ad ora sempre inascoltato, un cambio di rotta per rimettere al centro della nostra città lo sport come bene pubblico e sociale.

Non parliamo poi dello stadio Quinto Ricci di Aprilia in totale abbandono da anni e il pallone tensostatico di Via Pergolesi ridotti a dormitorio per i senza tetto

A festive Halloween advertisement for Mandrelli Forno. It features a large pumpkin, various Halloween cookies (ghosts, pumpkins, bats, cats), and a skeleton figure. The background is dark with orange and black accents.

MANDRELLI FORNO

HALLOWEEN

Corso di biscotti di Halloween

Venerdì 30 ottobre

Dalle ore 17 alle 19

Gradita la prenotazione

069200609

Via nerva 8

A FINE CORSO TRUCCABIMBI E RICORDO CON JACK

A colorful logo for WAOW! CREATIVE EVENTS AGENCY, featuring the word 'WAOW!' in large, stylized letters with 'CREATIVE EVENTS AGENCY' written below it.

APRILIA - AL MATTEOTTI È STATA UNA GIORNATA SPECIALE PER LE CLASSI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. I RAGAZZI HANNO POTUTO INCONTRARE LA PROTEZIONE CIVILE PER CAPIRE COME COMPORTARSI IN CASO DI CALAMITÀ

Essere sicuri significa avere gli strumenti per salvaguardare la propria sicurezza. Oggi al Matteotti è stata una giornata speciale per le classi della secondaria di primo grado. I ragazzi hanno potuto incontrare la Protezione Civile per capire come comportarsi in caso di calamità. Coordinati dal comandante della Polizia Municipale Massimo Giannantonio, i volontari dell'Alfa, della Cb Rondine, dell'Associazione Nazionale Carabinieri e della Croce Rossa Italiana hanno spiegato ai ragazzi cosa fare e dove andare in caso di calamità: incendio, terremoti ed eventi temporaleschi estremi che, purtroppo, sono sempre più presenti in città. Il capo ufficio della Protezione Civile Rizieri Zucchi ha illustrato la piattaforma del Comune di Aprilia dove sono presenti sia le aree a rischio nel territorio comunale, sia i comportamenti da tenere da parte della cittadinanza. Un punto di riferimento importantissimo per orientarsi e formarsi. "Attivare il cervello e ragionare senza farsi prendere dall'ansia" - è stato il messaggio principale nei tanti casi proposti ai ragazzi o esposti dai ragazzi stessi. È stata inoltre illustrata la struttura della Protezione Civile, cos'è il COC e come



funziona la centrale operativa in caso di emergenza. Sono stati presentati i livelli di allerta: giallo, arancione e rosso, e le principali differenze. Di fronte alla tantissima curiosità dei ragazzi, i volontari della Croce

Rossa hanno anche preparato lo "zainetto dell'emergenza" condividendo con loro il necessario e l'indispensabile da inserire. Infine nello spiazzale esterno della scuola, i ragazzi hanno toccato con mano i mezzi della "protezione



civile" come l'autocarro utilizzato per lo spegnimento degli incendi, l'ambulanza e i nuovi veicoli della Polizia Municipale. I volontari della Protezione Civile sono un vero orgoglio della città di Aprilia, utilizzati e apprezzati in tutte le missioni nazionali di emergenza. "Per noi è stato un onore aver ospitato nella nostra



sicurezza. Ringrazio per la presenza tutti i volontari e il comandante della Polizia Locale per la sensibilità mostrata e la valida illustrazione che ha saputo alternare le spiegazioni teoriche alle stimolanti e coinvolgenti attività pratiche"

GenerAzione Investimento

Tracciamo insieme la rotta dei tuoi investimenti

Con GenerAzione Investimento puoi navigare tra nuove opportunità e costruire un percorso di investimento su misura per te.

Una soluzione pensata per accompagnarti nelle tue scelte, tenendo conto dei tuoi obiettivi, del tuo profilo di rischio e del tempo che hai a disposizione.

Al tuo fianco, la competenza dei nostri Professionisti per aiutarti a investire con maggiore consapevolezza.



La destinazione? I tuoi progetti di vita.
TRE VELE, UN'UNICA DIREZIONE: IL TUO FUTURO.
STABILITÀ • CRESCITA • DIVERSIFICAZIONE

Tre elementi che lavorano insieme per costruire una strategia di investimento capace di evolvere nel tempo, seguendo ciò che conta davvero per te:

- I tuoi obiettivi di vita, per dare forma ai tuoi progetti.
- Il tuo profilo di rischio, per scegliere un percorso coerente con le tue esigenze.
- Il tuo orizzonte temporale, per pianificare ogni scelta con una visione del futuro.



VUOI SAPERNE DI PIÙ?

VIENI IN AGENZIA! TROVERAI PROFESSIONISTI IN MATERIA

Siamo ad Aprilia
Via Giuseppe Verdi, 71
06.92.708.341 



Generali
Agenzia Generale di Aprilia



APRILIA
SCOZZARI & MISCISCHIA

GenerAzione Investimento è una soluzione assicurativa di Generali Italia S.p.A. - Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su generali.it e in Agenzia. La Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo per le prestazioni espresse in quote.

ASSOCIAZIONE
CULTURALE**TEATROEUROPA**

A P R I L I A

direzione artistica: Bruno Jorillo

STAGIONE TEATRALE 2026 - 2027**6 Dicembre**
2026 - ore 17:00**8 Gennaio**
2027 - ore 21:00**23 Gennaio**
2027 - ore 21:00**6 Febbraio**
2027 - ore 21:00**27 Marzo**
2027 - ore 21:00**17 Aprile**
2027 - ore 21:00

ABBONAMENTO a 6 Spettacoli: 1° Settore Platea: Euro 120,00 . 2° Settore Platea: Euro 100,00
PREZZI SINGOLI SPETTACOLI: 1° Settore Platea: Euro 28,00 2° Settore Platea: Euro 23,00

PREVENDITA: Teatro Europa Aprilia

Corso Giovanni XXIII°, 32 Info: 06.97650344 - 335.8059019 - 392.4178199

PREVENDITA ONLINE:www.ciaotickets.com



di Piergiuseppe Iorillo

UN SEMAFORO PER L'INCROCIO KILLER SULLA PONTINA VECCHIA

Sono iniziati i lavori per installare un nuovo impianto semaforico all'incrocio tra via Pontina Vecchia, al km 36,200 circa, via Strampelli e via Pescarella, ad Ardea. L'intervento, finanziato con fondi



comunali, è stato annunciato dal Comune che ha sottolineato la collaborazione con Città Metropolitana per ottenere le autorizzazioni necessarie. Il cantiere punta a concludersi in pochi giorni. L'incrocio è stato teatro di incidenti mortali: il 25 luglio 2022 perse la vita Chiara Costantini, 43 anni, mentre il 28 marzo 2024 morì la piccola Regina Pietra, di sette anni e mezzo.

OSPEDALE DEI CASTELLI, ATTIVO IL NUOVO PRONTO SOCCORSO OCULISTICO

È attivo all'Ospedale dei Castelli il nuovo

Pronto Soccorso Oculistico della Asl Roma 6, dedicato alle emergenze oculari dei cittadini del territorio. Il servizio è operativo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 14, e offre valutazioni specialistiche per traumi agli occhi, corpi estranei, ustioni, improvvisi cali della vista, sospetti distacchi della retina, emorragie e gravi



infezioni o infiammazioni. La struttura rafforza l'assistenza per le urgenze oftalmologiche nei Castelli Romani. Il servizio non è attivo H24 né nei fine settimana. Per le emergenze fuori dagli orari di apertura, il riferimento è il Pronto Soccorso Oftalmico di Roma, gestito dalla Asl Roma 1 e operativo 24 ore su 24.

LATINA AMBIENTE, RICHIESTA DA 41 MILIONI DI EURO AL COMUNE

La curatela fallimentare di Latina Ambiente ha notificato al Comune di Latina una messa in mora da 41 milioni di euro per crediti legati alla Tia 2006-2009, interessi e danni. La sindaca Matilde Celentano ha annunciato verifiche con gli uffici finanziari e i legali per contestare la richiesta e tutelare le casse comunali. La vicenda riguarda somme che, secondo la curatela, non sarebbero state riversate alla società. Nel 2023 il Comune aveva approvato una transazione da 6 milioni per chiudere tre decreti ingiuntivi. La curatela



Bene Comune. Le sbarre sono alzate, la cassa automatica spenta e gli spazi vengono utilizzati come bivacco. LBC ricorda che il ripristino del servizio era previsto dal primo ottobre, dopo le rassicurazioni ricevute in commissione Trasparenza. I consiglieri segnalano inoltre vegetazione incolta, assenza di controlli nelle ore notturne e mancati introiti per il Comune. Il movimento chiede all'amministrazione di ripristinare la gestione, la pulizia e la sicurezza della struttura.

APRILIA, CONTENZIOSO IMU CON L'ATER: IN BALLO 1,1 MILIONI DI EURO

Prosegue davanti alla Corte di Cassazione la controversia tra il Comune di Aprilia e



l'Ater di Latina per oltre 1,1 milioni di

euro di Imu relativa agli anni 2016 e 2017. La Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio, con la sentenza n. 481 del 2026, ha respinto quasi tutte le contestazioni dell'Ater, confermando la legittimità degli accertamenti comunali e negando l'esenzione automatica per gli alloggi popolari. I giudici hanno annullato soltanto le sanzioni, riconoscendo l'incertezza normativa, lasciando dovuti imposta e interessi. L'Ater ha portato la controversia in Cassazione.

Foto: lapide

APRILIA, SPARISCE LA LAPIDE DI UN LOCULO AL CIMITERO: PRESENTATA DENUNCIA

È andato al cimitero di Aprilia per fare visita al nonno e ha trovato il loculo senza la lapide in marmo. A raccontare



l'accaduto è Giorgio, con un post pubblicato nel gruppo Facebook "Sei di Aprilia se". L'uomo si è rivolto agli uffici cimiteriali, ma non avrebbe ricevuto spiegazioni sulla rimozione. La concessione del loculo risulta ancora in corso e la famiglia sostiene di non aver autorizzato alcun intervento. Su consiglio degli uffici, Giorgio ha presentato denuncia per furto. È stata inoltre avviata una segnalazione interna per ricostruire quanto accaduto. Il caso ha suscitato numerose reazioni sui social.

VETROCCAR
specialista (italiana) dei cambi

CENTRO REVISIONI

EUROREPAR
CAR SERVICE GRUPPO STELLANTIS

MOTRIO
GRUPPO Dacia

AUTO DI CORTESIA

MECCATRONICA

GOMMISTA

SOCCORSO STRADALE H24

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI

TAGLIANDI IN GARANZIA

SERVIZIO CARROZZERIA

INSTALLAZIONE GANCI TRAINO

SERVIZIO ASSICURAZIONI VEICOLI

LEGALE INTERNO GESTIONE SINISTRI

AUTOFFICINA

MIATELLO

DAMACAR

SERVICE 1960

damacar_snc

Damacer Miatello

NUOVE AUTO DI CORTESIA

Prenota il tuo prossimo intervento di assistenza presso di noi

TAGLIANDO PER TUTTE LE AUTO

manteniamo valida la garanzia ufficiale del costruttore

SEDE OPERATIVA: | **06.92.87.21.98** | **Via Pontina km 46.600 APRILIA**

LATINA, AGGIUDICATI I LAVORI AL PALABIANCHINI DA 960MILA EURO

Il Comune di Latina ha aggiudicato i lavori di consolidamento e ripristino funzionale del Palabianchini, il palazzetto dello sport di via dei Mille chiuso dal novembre 2023 per problemi strutturali. L'appalto è stato affidato a Gruppo Arca Spa, che ha presentato un ribasso del 23,29%. Il contratto ammonta a circa 960mila euro, Iva compresa, mentre il progetto complessivo, finanziato con fondi



comunali, supera 1,63 milioni. Gli interventi prevedono il consolidamento delle strutture portanti, la manutenzione straordinaria e il miglioramento della risposta sismica dell'edificio. La chiusura aveva comportato anche la sospensione delle attività della palestra e della piscina comunale.

MULTA ALLA SOCIETÀ DI TRASPORTI PER 618 CORSE SALTATE A LATINA IN 2 MESI

Il Comune di Latina ha confermato una penale di 57.230 euro a carico di Cilia Italia, capogruppo del raggruppamento che gestisce il trasporto pubblico locale, per 618 corse non effettuate tra gennaio e



marzo 2026. Le irregolarità più gravi si sono concentrate tra il 25 e il 28 febbraio, con 617 corse sopresse in quattro giorni. Gli accertamenti sono stati condotti attraverso il sistema satellitare di monitoraggio degli autobus e verifiche amministrative. La società ha contestato i criteri di calcolo delle sanzioni, ma il Comune ha respinto le obiezioni e confermato l'importo. Cilia Italia dovrà pagare entro 15 giorni.

LAVINIO STAZIONE, ALLARME SICUREZZA: CONFRONTO IN REGIONE

Spaccio, bivacchi, violenze e degrado urbano: sono le criticità denunciate dai residenti di Lavinio Stazione, ad Anzio, durante l'audizione della Commissione



Affari Costituzionali del Consiglio regionale del Lazio. Sandro Fabbri, presidente dell'Associazione Cittadini Lavinio Stazione, ha riferito anche di intimidazioni personali, tra cui proiettili nella cassetta della posta e minacce rivolte alla famiglia. Assente il sindaco Aurelio Lo Fazio, che ha inviato una nota sulle misure comunali: potenziamento della Polizia locale, illuminazione, videosorveglianza e controlli. La vicepresidente della commissione Eleonora Berni ha criticato il documento, chiedendo risposte concrete alle preoccupazioni dei cittadini.

ANZIO, SCHIUMA IN VIA DELLE CINQUE MIGLIA: ARPA ANALIZZA I CAMPIONI

La schiuma è ricomparsa in via delle Cinque Miglia, ad Anzio, dopo le

abbondanti precipitazioni. Il fenomeno, già segnalato in passato, è ora al centro di verifiche per accertarne l'origine. Arpa



Lazio ha prelevato alcuni campioni che saranno sottoposti ad analisi. L'Ufficio Ambiente del Comune ha inoltre richiesto un sopralluogo congiunto con gli uffici competenti e Città metropolitana di Roma, responsabile della gestione della strada. Il maltempo ha provocato anche allagamenti: ad Anzio sono stati registrati 117 millimetri di pioggia e due famiglie sono state sistemate temporaneamente in albergo.

TORVAIANICA, AL VIA LA GARA PER LA NUOVA ISOLA PEDONALE

Il Comune di Pomezia ha avviato la gara per riqualificare Piazza Ungheria e le aree circostanti a Torvaianica. Le imprese



potranno presentare le offerte entro il 16 novembre. L'investimento ammonta a 1 milione e 465mila euro, di cui un milione finanziato dalla Regione Lazio. Il progetto prevede pavimentazioni, arredi urbani, alberature, illuminazione e una fontana a pavimento, oltre a interventi sui lungomari Tognazzi e delle Meduse. I lavori dureranno fino a 240 giorni dalla consegna del cantiere.

NETTUNO RICORDA DAVID CALABRÒ, NASCE L'ASSOCIAZIONE "SIAMO TUTTI DAVID"

A tre anni dalla morte di David Calabrò, 46 anni, travolto e ucciso da un'auto pirata l'11 ottobre 2023 sulla strada Cisterna-Nettuno, familiari e amici si sono riuniti



davanti al Comune di Nettuno, alla presenza del sindaco Nicola Burrini. Nell'occasione, la madre Daniela Cantiani ha presentato l'associazione "Siamo tutti David", nata per promuovere la sicurezza stradale, soprattutto tra i giovani, e chiedere modifiche alle norme sull'omicidio stradale. Presentato anche il progetto "Mai Più Soli" dell'associazione Borgogni ETS, che offre supporto psicologico dopo incidenti mortali. Nettuno sarà il primo Comune del Lazio a partecipare al progetto.

AGRIVOLTAICO DA 54 MW, SETTE ESPROPRI TRA APRILIA E LATINA

Sono sette gli espropri previsti dalla proposta di determinazione dirigenziale della Città metropolitana di Roma Capitale per collegare alla rete l'impianto agrivoltaico "RNE1 Lanuvio Solar", da 54 MW. Le aree interessate sono sei ad Aprilia e una a Latina. Il provvedimento prevede inoltre occupazioni temporanee e servitù su terreni dei due Comuni per la realizzazione dei collegamenti elettrici. In particolare, sono coinvolte 129 particelle ad Aprilia e 17 a Latina per le servitù, mentre altre 36 aree saranno interessate da occupazioni temporanee. Prevista anche la rimozione di 16 tralicci elettrici, nell'ambito del riassetto delle linee e della realizzazione del nuovo elettrodotto.

San Michele Hospital
MEDICAL CENTER

✦ Laboratorio Analisi ✦ Poliambulatorio ✦ Centro di Riabilitazione

ANGIOLOGIA

Al San Michele Hospital Medical Center di Aprilia è attivo l'ambulatorio di Angiologia per visite ed esami:

- ◆ ecocolordoppler dei vasi epiaortici (carotidi)
- ◆ ecocolordoppler arterioso e venoso degli arti inferiori
- ◆ ecocolordoppler arterioso e venoso degli arti superiori
- ◆ ecocolordoppler dell'aorta addominale



Dott. Claudio Ravagli
Chirurgo Vascolare e Angiologo
Ogni venerdì mattina dalle ore 10:00



Informazioni al
06 920 0114
anche WhatsApp



📍 Via Monticello, 6 - 04011 Aprilia LT
🅑 Ampio Parcheggio
📱 www.sanmichelehospital.it



welion



UniSalute
SPECIALISTI NELLA SICURTÀ SALUTE

Guiderà l'unità temporanea di progetto per le opere del Pnrr APRILIA - PAOLO TERRIBILI LASCIA LA DIRIGENZA DEI LAVORI PUBBLICI

Prende il suo posto Marco Paccosi, già dirigente dell'ambiente. Al segretario comunale Walter Gaudio la dirigenza del primo settore e delle attività produttive. In attesa dei concorsi che per ora non sono stati banditi

di Riccardo Toffoli

Con tre decreti consecutivi del 9 ottobre scorso, ma operativi solo dal 14 ottobre (il giorno dopo l'udienza preliminare di "Assedio ter"), la Commissione Straordinaria ha mescolato le dirigenze del Comune di Aprilia, togliendo a Paolo Terribili la dirigenza dei lavori pubblici e affidandogli l'Unità Temporanea di Progetto, incastrata sempre all'interno dei Lavori pubblici, per portare a

termine le opere finanziate con il Pnrr. Al dirigente del settore ecologia e ambiente viene affidato invece ad interim la dirigenza dei lavori pubblici e al segretario comunale Walter Gaudio la dirigenza del primo settore, affari generali e delle attività produttive. Il tutto in attesa dei concorsi, così è scritto nei decreti della commissione



straordinaria, per coprire con personale di ruolo queste dirigenze. Concorsi che, però, non sono ancora stati banditi. Il "giro" dei dirigenti comunali, nasce dalla delibera della commissione n.40 del 5 maggio scorso con la quale è stato rivisto il modello organizzativo dell'ente. La commissione ha stabilito otto settori, ognuno dei quali, dovrebbe essere diretto da un dirigente. Poi c'è un servizio "avvocatura generale" e due uffici di staff. Questo nuovo modello è finalizzato, si legge, "a garantire un più razionale esercizio delle funzioni dell'Ente ed il miglioramento dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità". All'interno di questa nuova organizzazione, la Commissione ha inserito una specifica Unità di Progetto, per la "gestione ed esecuzione dei lavori finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e dal Piano Nazionale Complementare (PNC) all'interno del V Settore "lavori pubblici". Questa unità di progetto, viene assegnata dalla Commissione a Paolo Terribili, già dirigente dei lavori pubblici per il quale era stato disposto il trattenimento in servizio, oltre il limite ordinario per il collocamento a riposo dal dirigente del settore finanze. Terribili sarebbe dovuto andare in pensione a giugno ma è stato trattenuto in servizio come dirigente dei lavori pubblici per "la notevole esperienza e le approfondite competenze maturate all'interno dell'Ente". La commissione straordinaria non aveva però firmato alcun decreto. Sulla vicenda, è stata presentata un'interrogazione parlamentare dal centrosinistra. Terribili, infatti, risulta indagato dalla Direzione distrettuale antimafia di Roma nell'ambito del filone d'inchiesta denominato «Assedio Ter», per il reato di turbativa d'asta in relazione alla gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale bandita dal Comune nel 2019 e nell'udienza preliminare del 13 ottobre scorso, il Pm ha chiesto il rinvio a giudizio. Dal 14 ottobre Terribili guida l'unità di progetto per le opere del Pnrr e a Paccosi è stata assegnata ad interim la dirigenza dei lavori pubblici.

CIAK a Tavola

PROMO DI AUTUNNO

Valida fino al 31 Ottobre

Ragù Toscano

Amatriciana

Carbonara

Cacio e Pepe

**PASTA a scelta tra
RAGÙ TOSCANO • AMATRICIANA • CARBONARA • CACIO E PEPE**

**PIATTO PASTA a scelta + 1 Bruschetta
1 Bicchiere di Vino (Bianco o Rosso)**

€ 7,00

Aprilia - Via dei Larici, 2 Tel. 3664776336 (Chiuso il Martedì)



TEATROEUROPA
A P R I L I A

Angela Piaf

Micky Sepalone

BIAGIO IZZO
ONE MAN SHOW
& Canta Napoli Band

31 **DICEMBRE**
ORE 22.00 **2026**
CAPODANNO

 **APRILIA**
TEATRO EUROPA
 **335.8059019**

ciaotickets

GRAVIDANZE A RISCHIO, AD APRILIA NASCE LA RETE CON IL POLICLINICO CASILINO

Dal 14 ottobre, ogni mercoledì, all'Ospedale Città di Aprilia sarà attivo l'ambulatorio del Prof. Herbert Valensise, Direttore dell'Ostetricia e Ginecologia del Policlinico Casilino - un collegamento diretto con un centro perinatale di II livello per seguire più da vicino le future mamme che necessitano di controlli specialistici

Più competenze sul territorio, meno spostamenti per le future mamme e un collegamento diretto con un centro di II livello quando la gravidanza richiede un'attenzione specialistica. È questo l'obiettivo della **nuova collaborazione tra l'Ospedale Città di Aprilia e il Policlinico Casilino**, entrambi del gruppo Lifenet Healthcare.

Dal 14 ottobre, ogni mercoledì mattina, all'Ospedale Città di Aprilia sarà attivo un nuovo ambulatorio dedicato alle gravidanze che necessitano di un monitoraggio specialistico, come quelle caratterizzate, ad esempio, da ipertensione, diabete, ritardo di crescita fetale, obesità, gravidanza gemellare o placenta previa.

A seguire le pazienti sarà il Prof. Herbert Valensise, Direttore della UOC di Ostetricia e Ginecologia del Policlinico Casilino e

Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". L'ambulatorio sarà attivo in regime privato, dalle 9 alle 13.

La novità non riguarda soltanto l'apertura di un nuovo servizio. Il **progetto mette in rete due punti nascita e crea un percorso condiviso tra Aprilia e Roma**, con l'obiettivo di intercettare precocemente le situazioni che richiedono un approfondimento e accompagnare la donna verso il livello di assistenza più appropriato.

La prevenzione arriva sul territorio

Il principio è semplice: la futura mamma può essere seguita vicino a casa, ma può contare fin dall'inizio sul collegamento con le competenze di un centro perinatale di II livello.

Il Prof. Valensise valuterà la gravidanza e, insieme



all'équipe di Aprilia, definirà il percorso più appropriato. Quando la situazione clinica richiederà esami, trattamenti o un monitoraggio di livello

superiore, sarà possibile attivare il collegamento con il Policlinico Casilino, evitando che sia la paziente a dover individuare

autonomamente la struttura più adatta.

Il raccordo riguarderà anche le eventuali situazioni urgenti: le équipe potranno



il Cornetto
RIPIENO COME VUOI TU!

BAR • TAVOLA CALDA

Montarelli

Bu



"Mi sveglio,
metto la tuta da corsa,
le scarpe da corsa e
vado di corsa
al bar Montarelli che c'è
il cornetto al pistacchio"



APRILIA - Via Pontina Km 45.500

www.barmontarelli.it





condividere tempestivamente le informazioni cliniche e indirizzare la donna verso la struttura più adeguata alle sue necessità.

“Con questa collaborazione portiamo ad Aprilia competenze specialistiche e, soprattutto, costruiamo una rete che può accompagnare la donna lungo tutto il percorso della gravidanza – **dichiara Gabriele Coppa, Direttore Generale dell’Ospedale Città di Aprilia** –. Siamo orgogliosi di avviare questa collaborazione con il Prof. Valensise e l’équipe del Policlinico Casilino. L’obiettivo è offrire alle future mamme un punto di riferimento vicino casa, ma con la possibilità di accedere rapidamente, quando necessario, alle competenze di un centro di II livello, garantendo la massima sicurezza dalla gravidanza fino al parto. È un passo importante per rafforzare l’offerta sanitaria sul territorio e la sicurezza del percorso nascita”.

Un percorso condiviso per le gravidanze che richiedono più attenzione
L’ambulatorio è rivolto alle donne che necessitano di approfondimenti diagnostici, trattamenti specialistici o di un monitoraggio più intensivo. Tra le condizioni

che possono richiedere una valutazione rientrano ipertensione, diabete, ritardo di crescita fetale, obesità, gravidanza gemellare e placenta previa, oltre alle altre situazioni ostetriche che, sulla base della valutazione clinica, necessitano di un percorso specialistico.

“L’integrazione con il Policlinico Casilino ci consente di rafforzare il percorso nascita senza allontanare la donna dal proprio territorio – **afferma il Dott. Giovanni Testa, Direttore dell’Ostetricia e Ginecologia dell’Ospedale Città di Aprilia** –. Possiamo continuare a valorizzare la fisiologia della gravidanza e del parto, sapendo di poter contare su un collegamento diretto con specialisti e competenze di secondo livello quando la situazione lo richiede. La condivisione dei protocolli, la comunicazione tra le équipe e la possibilità di trasferire rapidamente le informazioni cliniche rappresentano elementi fondamentali per costruire un percorso realmente integrato e multiprofessionale. Al centro di tutto ci sono la donna e il neonato, che devono ricevere l’assistenza più appropriata, nel luogo giusto e al

momento giusto. È un passo fondamentale verso un percorso nascita sempre più sicuro e condiviso, che rafforza non solo l’offerta sul territorio, ma anche la fiducia delle famiglie che si affidano a noi”.

Il Policlinico Casilino, centro di II livello

Il Policlinico Casilino è centro di II livello della rete perinatale regionale e rappresenta il riferimento per la gestione delle gravidanze e dei parti più complessi e per l’assistenza ai neonati che necessitano di cure intensive. Nel 2025 sono nati al Casilino 4.047 bambini, a conferma del volume di attività dell’Ostetricia e Ginecologia, che opera in stretta integrazione con le altre specialità dell’ospedale. Il Policlinico dispone inoltre di un’organizzazione multidisciplinare dedicata alle gravidanze che possono richiedere approfondimenti diagnostici, trattamenti specialistici o un monitoraggio più intensivo. “La collaborazione con l’Ospedale Città di Aprilia nasce dalla volontà di costruire una rete nella quale siano i professionisti a definire insieme il percorso più appropriato per la donna – **spiega il Professor Herbert Valensise,**

Direttore dell’Ostetricia e Ginecologia del Policlinico Casilino

–. Essere presenti ad Aprilia significa poter intercettare più precocemente le situazioni che richiedono un approfondimento e lavorare in stretto raccordo con i colleghi del territorio. La donna non deve cercare da sola il centro adatto: sono i professionisti a costruire il percorso insieme, nel contesto più appropriato alle sue esigenze cliniche. In questo modo possiamo mettere a disposizione delle donne una rete di competenze più vicina e integrata, capace di accompagnarle nelle diverse fasi della gravidanza e, quando necessario, di attivare rapidamente il livello assistenziale più adeguato. È un modo di lavorare che può inoltre rafforzare progressivamente le competenze e l’autonomia del punto nascita di Aprilia”. **Dalla gravidanza alla nascita, una rete che continua anche dopo il parto**
La collaborazione tra le due strutture non si ferma alla gravidanza. Il collegamento coinvolge infatti anche l’assistenza neonatale, con la Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale (UTIN)

del Policlinico Casilino, diretta dalla Dott.ssa Simonetta Costa, e la Neonatologia dell’Ospedale Città di Aprilia, diretta dalla Dott.ssa Simonetta Picone.

La Neonatologia del Casilino offre inoltre percorsi dedicati ai neonati prematuri, tra cui l’ipoterapia terapeutica e il follow-up dei prematuri fino ai due anni.

La nuova collaborazione rappresenta così un primo tassello di una rete assistenziale che mette in comune professionalità e competenze tra Aprilia e il Policlinico Casilino, con l’obiettivo di rendere più semplice e continuo il percorso delle famiglie e di garantire, nei diversi momenti dell’assistenza, il livello di cura più appropriato.

COME PRENOTARE

L’ambulatorio del Prof. Valensise è attivo all’Ospedale Città di Aprilia ogni mercoledì mattina, dalle 9.00 alle 13.00, in regime privato.

Per informazioni e prenotazioni: tel.

06.92.70.41.25

– 06.92.71.825 | e-mail

accettazione@cdcaprilia.it



**Off. Meccanica
GEMID SRL**

**04011 Aprilia (LT)
Via della Tecnica, 22
e-mail: gemidsrl@virgilio.it**

ufficio/fax: 06.9256920

“Vorrei un sorriso più bianco: quali trattamenti esistono e come funzionano?”



Dott. Giuseppe Grech
Odontoiatria
Perfezionato in Chirurgia Orale
e Impianto Protesi
Endodonzia - Parodontologia
MASTER
II° livello Gnatologia
II° livello Chirurgia Orale
II° livello Parodontologia
II° livello Conservativa Estetica
II° livello Medicina Estetica
II° livello Medicina Legale
II° livello
Odontoiatria dello Sport
Master di 2 livello in Estetica in
Ortodonzia Clinica
Master in Posturologia perfezionato
in Chiropratica
REFERENTE IN ITALIA DELLA
TECNICA PINHOLE
Per porre le domande al
dott. Grech Giuseppe scrivi a:
salutegjournalelazio@libero.it
INFO 06.9276800 - 333.3949769

Gentile Dr Giuseppe Grech,
sto pensando di sottopormi a
uno sbiancamento dentale,
ma non so quale trattamento
scegliere. Quali opzioni

esistono? Come si svolgono e
quali differenze ci sono tra le
varie soluzioni?

Gentile Paziente,
comprendo il suo desiderio di
migliorare il colore del
sorriso: lo sbiancamento
dentale è uno dei trattamenti
più richiesti proprio per
questo motivo. Esistono
diverse modalità, ognuna con
caratteristiche specifiche in
termini di tempi e risultati. Le
spiego di seguito le
alternative utilizzate presso il
mio studio dalla dotto.ssa

1. CLICK Illuminante: il trattamento rapido

Si tratta di un trattamento
veloce, pensato per chi
desidera un miglioramento
estetico immediato.

Viene effettuato in studio e
consente di ottenere un effetto
illuminante già al termine
della seduta. La durata del
risultato è generalmente più
limitata rispetto ad altri
trattamenti professionali, ma
può essere ripetuto più volte
nel corso dell'anno, secondo
le indicazioni del dentista.

È una soluzione adatta a chi
ha un evento imminente o
desidera ravvivare il colore
dei denti in tempi brevi.

2. Sbiancamento professionale in studio

È il trattamento eseguito
interamente in ambulatorio,
in un'unica seduta.

Il professionista applica un



gel sbiancante ad alta
concentrazione e controlla
attentamente tutte le fasi della
procedura, proteggendo le
gengive e monitorando i
tempi di applicazione.

Il vantaggio principale è il
risultato immediato e
generalmente più duraturo,
soprattutto se il paziente
segue con attenzione le
indicazioni post-trattamento
(ad esempio evitando cibi e
bevande pigmentanti nei
giorni successivi).

3. Sbiancamento domiciliare

Questa modalità prevede
l'applicazione del prodotto
direttamente a casa, seguendo
scrupolosamente le
indicazioni fornite dallo
studio dentistico.

Di solito viene preparata una
mascherina personalizzata su

cui applicare il gel
sbiancante. Il trattamento si
svolge nell'arco di più giorni
o settimane, con risultati
graduali ma efficaci.

È una soluzione indicata per
chi preferisce un percorso più
progressivo e duraturo nel
tempo, sempre sotto
supervisione professionale.

4. Trattamento combinato: studio + domiciliare

Questa opzione unisce i
vantaggi dello sbiancamento



professionale in studio con
quelli del trattamento
domiciliare.

In genere si effettua una
prima seduta in ambulatorio
per ottenere un risultato
immediato, seguita da un
ciclo a casa per mantenere e
potenziare l'effetto nel tempo.
È considerato il percorso più
completo, poiché consente di
lavorare sia sull'impatto



Dott.ssa Jasmine Grech
Igienista Dentale

immediato
sia sulla stabilità
del risultato.

Un ultimo consiglio

Prima di sottoporsi a uno
sbiancamento è sempre
fondamentale effettuare una
visita odontoiatrica. Il
professionista valuterà lo
stato di salute di denti e
gengive e consiglierà la
soluzione più adatta,
personalizzando il
trattamento in base alle
esigenze estetiche e cliniche
del paziente.

Un sorriso più luminoso è
possibile, ma sempre con la
guida di mani esperte.

IANNOTTA
Srl

per info e appuntamenti
Ufficio: 06/9281862

Salvatore Iannotta
331/5262626

VENDESI: Villa bifamiliare - via Mario del Monaco - Campo di Carne, Aprilia

150 mq disposti su due livelli:

- P. terra ampio salone, angolo cucina, due bagni, due camere da letto, portico di circa 30 mq;
- P. primo 2 vani e due terrazzi.

Giardino di circa 300 mq con posto auto esclusivo

RIFINITURE DI PREGIO

FAI IL TUO
ORDINE ORA!

INQUADRA
ORDINA
E GUSTA



FAI IL TUO **ORDINE ORA!**

Golose Follie

DOLCI CHE FANNO INNAMORARE

LE GOLOSITÀ
ti aspettano!

APRILIA - VIA DEGLI OLEANDRI, 6 TEL. 348.7543083

La compagnia teatrale, fondata nel 1976, presenterà al teatro dell'ex Claudia suoi storici cavalli di battaglia 50 ANNI DI TEATRO FINESTRA

Si inizia il 7 novembre con "Jucature"

di Riccardo Toffoli

La Compagnia Teatro Finestra festeggia mezzo secolo di attività, confermandosi una delle realtà culturali più rappresentative di Aprilia. Oggi, sul palco del teatro dell'ex Claudia, si incontrano i protagonisti della fondazione come Ermanno e Gianfranco Iencinella, Gianni Bernardo e Salvatore Romano (c'è chi non c'è più come il grande e compianto Giovanni Esposito) e le nuove generazioni di attori, registi e operatori culturali che ne raccolgono l'eredità, come Raffaele Calabrese, mantenendo viva una tradizione teatrale sempre orientata alla ricerca, alla sperimentazione e all'impegno sociale. Dopo di loro tantissimi giovani e giovanissimi che grazie a quanto la Compagnia ha costruito in questi 50 anni, si appassionano al mondo del teatro e saranno le nuove leve teatrali del futuro. Per celebrare questo importante traguardo, la compagnia riproporrà alcuni degli spettacoli che hanno segnato la sua storia artistica, portandola negli anni sui principali palcoscenici italiani ed europei e conquistando prestigiosi riconoscimenti in festival nazionali e

concerti, incontri culturali, laboratori nelle scuole e iniziative di animazione sociale, contribuendo alla crescita culturale della comunità apriliana. Nel corso degli anni la compagnia realizza spettacoli che ottengono importanti riconoscimenti, tra cui **"Tre scimmie nel bicchiere"** di Mario Moretti, che segna il primo grande successo nazionale, e successivamente produzioni di autori come Dario Fo, Samuel Beckett, Luigi Pirandello, Nicolaj Erdman e Manlio Santanelli. Proprio con **"Uscita di emergenza"**, una delle opere simbolo del repertorio, il Teatro Finestra approda anche a l l ' e s t e r o , rappresentando l'Italia in Svizzera e Russia e conquistando numerosi premi. Tra i cavalli di battaglia ci sono **"Figaro, barbiere di Siviglia"**, che superò le sessanta repliche partecipando con successo a festival internazionali in Spagna e nella Repubblica Ceca e **"Storie di ladri, giullari e canzoni"**, con la regia di Ermanno Iencinella, che unisce la

nasce la rassegna **"Crepino gli Artisti"**, destinata a diventare uno degli appuntamenti culturali più longevi e prestigiosi del Lazio, capace di ospitare compagnie e artisti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Parallelamente vengono organizzati corsi nazionali di formazione teatrale, laboratori per giovani attori e progetti dedicati alla valorizzazione delle tradizioni linguistiche locali. Particolarmente significativo è stato anche l'impegno nella formazione delle nuove generazioni attraverso scuole di teatro, laboratori di



Uscita di Emergenza 1989

internazionali. Un anniversario che assume un significato ancora più speciale perché coincide con i 90 anni dalla fondazione della città di Aprilia, con la quale il Teatro Finestra ha condiviso e raccontato mezzo secolo di vita culturale. Il primo appuntamento è in programma il 7 novembre alle ore 21 al teatro dell'ex Claudia con **"Jucature"**, opera del drammaturgo spagnolo Pau Miró, premiata nel 2013 con l'UBU come miglior testo straniero. Nata nel 1976 dall'esperienza della Filodrammatica del Cral Simmenthal, la Compagnia Teatro Finestra si distingue fin dall'inizio per la volontà di proporre un teatro moderno, vicino ai temi della contemporaneità e aperto al dialogo con il territorio. Accanto all'attività di produzione teatrale, promuove



al Festival Mondial du Theatre di Montecarlo

farsa **"Non tutti i ladri vengono per nuocere"** di Dario Fo alle sue canzoni, suonate da un'orchestra dal vivo, in omaggio al premio Nobel della letteratura. Determinante è stato anche il ruolo della compagnia nella promozione culturale del territorio. Negli anni Ottanta

perfezionamento e il progetto Artedialeto, che ha dato vita alla **prima Scuola Nazionale del Teatro in Dialetto**. Molti giovani formati all'interno del Teatro Finestra hanno successivamente intrapreso percorsi professionali nel mondo dello spettacolo e della cultura. Dal 2001 al 2005 la compagnia assume inoltre un ruolo centrale nella vita culturale cittadina organizzando la stagione teatrale del Teatro Europa di Aprilia e riportando in città spettacoli di elevato livello artistico e ora continua ad operare nel teatro dell'ex Claudia di via Pontina con lo stesso entusiasmo e passione di

Miró. Una pièce che racconta le vicende di quattro personaggi falliti, stralunati chiacchieroni segnati da fallimenti, delusioni e rimpianti, indaffarati tra di loro in conversazioni fantasiose piene di sogni e speranze intorno a un tavolo da gioco dove la partita non si conclude mai. Quattro uomini (un barbiere, un

la locandina del primo successo **"Tre scimmie nel bicchiere"**



Il Teatro Finestra con Camilleri

becchino, un attore e un insegnante) che cercano un riscatto nella loro esistenza, quattro **"invisibili"** senza nome, senza età, che tuttavia condividono un senso di comunità riconoscendosi nella loro solitudine e nel desiderio di una rivincita sulla vita, fino a trovare la capacità di rischiare e giocare l'ultima chance: o la va o la spacca, rouge ou noir. Uno spettacolo ironico, pieno di

umanità e di una trascinante comicità. In scena, diretti da Ermanno Iencinella, gli attori Domenico Barbonetti, Leonardo Frasca, Paolo Suppa, Romano Salvatore. Scene di Claudio Cottiga, Cartesio Romano e Paolo Ventimiglia, costumi di Marithé Giudice. Appuntamento da non perdere al teatro ex Claudia sabato 7 novembre alle ore 21. Ingresso euro 10 più 3 euro per la tessera associativa.



Parte del Gruppo



Viale Europa 1/3, Aprilia LT
 info.villasilvana@kormed.it | CUP 06 921 400 900
 kormed.it.



I NOSTRI SERVIZI



AMBULATORI

- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- ANGIOLOGIA
- BRONCOPNEUMOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- EMATOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- FISIATRIA
- GASTROENTEROLOGIA
- GINECOLOGIA E OSTETRICIA
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA INTERNA
- MEDICINA DELLO SPORT
- NEFROLOGIA
- NEUROLOGIA
- OCULISTICA
- ORTOPEDIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PODOLOGIA
- REUMATOLOGIA
- SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE DIETETICA
- UROLOGIA



ODONTOIATRIA

- CHIRURGIA ORALE
- CONSERVATIVA
- ENDODONZIA
- GNATOLOGIA
- IGIENE ORALE
- IMPLANTOLOGIA
- ORTODONZIA
- PARODONTOLOGIA
- PROTESI



DIAGNOSTICA

- AUDIOMETRIA
- COLPOSCOPIA
- DENTALSCAN
- ECOGRAFIA
- E.C.G.
- ELETTROCARDIOGRAMMA
- E.E.G.
- ELETTROENCEFALOGRAMMA
- ECOCOLOR DOPPLER
- ELETTROMIOGRAFIA
- FIBROLARINGOSCOPIA
- HOLTER CARDIACO E PRESSORIO
- ORTOPANORAMICA
- POLISONNOGRAFIA
- RADIOLOGIA TRADIZIONALE
- SPIROMETRIA
- VIDEODERMATOSCOPIA



MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

- FISIOKINESITERAPIA
- IDROKINESITERAPIA
- LOGOPEDIA
- NEUROPSICOMOTRICITÀ
- TERAPIA STRUMENTALE



LABORATORIO ANALISI CLINICHE

- BIOLOGIA MOLECOLARE
- CHIMICA CLINICA
- CITOLOGIA
- EMATOLOGIA
- GENETICA
- IMMUNOENZIMATICA
- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- MICROBIOLOGIA
- TOSSICOLOGIA

PRENOTA ONLINE



PEPPE IODICE

**ho visto
MARA
DONA!**

THE LIFE SHOW

di **PEPPE IODICE**
scritto con
FRANCESCO BURZO
e **MARCO CRITELLI**

con
**SALVATORE
CATANESE**

[Ventidici]



CLAUDIO MALFI
MANAGER



CON LA BENEDIZIONE E LA REGIA DI

FRANCESCO MASTANDREA

**PEPPY
NIGHT**

Servizi Teatrali Free Service di Ciro Asdonio - Scene Livio Sessa realizzate da Scenografia Imperato&Figli - Costumi Rosy Orso - Tecnica Video Nina Perrella - Foto Francesco Fiengo - Grafica Max Loeszn - Peppe Iodice veste MULISH

27 Novembre
2026



TEATROEUROPA
A P R I L I A

info:335.8059019

Festa del Cinema di Roma 2026: Grandi emozioni alla 21ª edizione con CinefashionGroup, “Il Salutatore dei Vip” Kristian Paoloni e “Obiettivo No Violence”

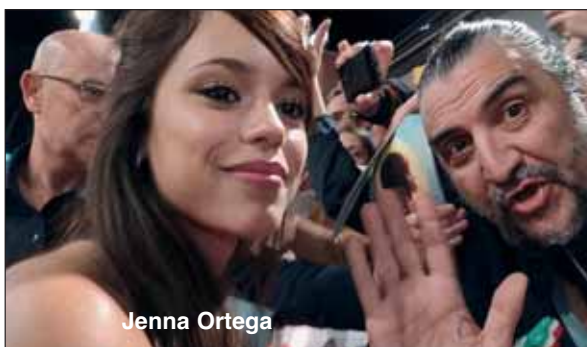
In occasione della 21ª Festa del Cinema di Roma, i riflettori della Capitale e del Red Carpet si sono accesi su un incontro speciale all'insegna di cinema, moda ed impegno sociale.

L'iconico Kristian Paoloni, conosciuto dal grande pubblico come “Il Salutatore dei Vip”, ha realizzato un'esclusiva intervista a Isa Doglia, Presidente e Direttore Artistico di CinefashionGroup, accompagnata per l'occasione da uno splendido parterre di modelle: Greta Conti, Elisa Schiaffini, Nicole Ruggeri,



Aurora Cococcia e Amalia Pietrobono. Per questa speciale occasione, Isa Doglia ha curato nei

minimi dettagli la scelta degli abiti ideati con i colori del tricolore italiano, simbolo dell'orgoglio e dell'onore di ospitare nella Capitale un



Jenna Ortega

festival cinematografico di assoluta rilevanza internazionale.

A immortalare l'evento e la bellezza delle modelle sono stati gli scatti d'autore di Michele Simolo, volto e sguardo del progetto socio-culturale “Obiettivo No

Violence”, da sempre impegnato a veicolare attraverso l'arte della fotografia importanti messaggi di sensibilizzazione contro la violenza di genere, insieme al celebre fotografo Giancarlo Fiori, “Il fotografo dei Vip”. L'intervista ha celebrato la

sinergia tra la bellezza del cinema e della moda targata CinefashionGroup, la carica e l'energia contagiosa di Kristian Paoloni e il valore profondo del progetto “Obiettivo No Violence”.

“Partecipare alla Festa del Cinema di Roma è sempre un'emozione straordinaria, ma farlo insieme a compagni di viaggio come Kristian Paoloni, al progetto Obiettivo No Violence con Michele Simolo e a Giancarlo Fiori rende l'esperienza ancora più significativa. La moda e lo spettacolo devono farsi portavoce non solo di stile, ma anche di messaggi positivi e di grande rilevanza sociale”, ha dichiarato la Presidente e Direttore Artistico Isa Doglia

foto di Michele Simolo

www.carrozzeriadesimone.it



APRILIA (LT) Via Asmara, 3 (Zona C.C. Aprilia 2)

Tel. 06.9275957 - Cell. 393.9031289

In Ricordo di Don Angelo Zanardo



Gli autori del Libro :Gianni Iaci, Giovanni Lombardo e Riccardo Toffoli

Il Centro Addestramento Professionale era una scuola in cui si imparava un mestiere. Alla direzione si avvicendarono diversi sacerdoti, fra cui don Angelo Zanardo (1965-1987). Dopo i due anni di corso si conseguiva una buona preparazione teorico-pratica attestata da un Diploma riconosciuto dalla Regione. E poi c'era don Angelo che riusciva a trovare un posto di lavoro a tutti. Le testimonianze e gli aneddoti dei ragazzi del Centro Addestramento, alcune inedite e altre raccolte nel libro "Sali sul pulmino e andiamo", saranno un modo per ricordare la figura di don Angelo Zanardo, Cittadino Onorario di Aprilia e grande benefattore della nostra città

Il racconto di oggi è di ROSARIO GRASSO (seconda e ultima parte)



COOPERATIVA AZ: LA VITA AL CASOLARE DELLA SOLIDARIETÀ

Il rapporto più duraturo con don Angelo ce l'ho avuto dopo che aveva lasciato il Centro Addestramento, si parla degli anni 1993-94. Don Angelo ormai era in pensione e mi ha cercato. L'ha fatto in un modo strano... in sogno: l'ho sognato un paio di volte e lui mi diceva che mi doveva parlare. Così ho deciso incontrarlo di persona. «Tu sei la persona giusta per un progetto che ho in mente - mi disse - appena ho qualcosa di più concreto ti chiamo». Io mi sono messo a disposizione. Dopo qualche mese ci siamo rivisti e mi ha spiegato che il progetto era un corso di formazione regionale in ortofloricoltura per ragazzi portatori di handicap. Io, che avevo già alle spalle esperienza con persone disabili per via delle mie attività di volontariato, sono poi diventato il direttore del corso, che era composto da una decina di ragazzi, oltre a "mamma" Maria Di Salvo che cucinava. Don Angelo ci aveva trovato un casolare ad Aprilia, sulla Nettunense, che abbiamo organizzato con le varie stanze,

la cucina, una sala riunioni; poi, piano piano, abbiamo estirpato l'erba tutt'intorno e fatto l'orto, mettendo anche conigli e animalletti vari. I ragazzi frequentavano le lezioni ma non dormivano lì. Venivano di mattina, li andavamo a prendere a casa con un pulmino che faceva il giro, qualcuno veniva da solo o accompagnato dai genitori, venivano anche da altri paesi dei dintorni. Il corso durava sei mesi. Per quasi due anni don Angelo, attraverso la sua Cooperativa che si chiamava AZ, trovava loro dei lavoretti di giardinaggio da fare nelle aziende private della zona, lui aveva ottimi rapporti con tutti. Dall'Amministrazione Comunale siamo riusciti a farci assegnare la manutenzione di tre aree verdi: il Parco degli Alpini, l'Agroverde e il Parco Friuli, dove abbiamo lavorato con i ragazzi e anche don Angelo aiutava (stava inginocchiato come noi a togliere le pietre dal prato!). All'epoca erano diventate le aree più belle e curate di Aprilia. Io facevo i turni di notte alla Simmenthal per poter fare poi il volontariato di giorno. Certe volte i ragazzi venivano a lavorare assieme ai genitori, e anche loro davano una



mano. C'erano anche altri volontari, fra cui Bruno Re, così bravo e capace a seguire le serre che don Angelo lo ha portato alla Cooperativa. Bruno ci faceva da maestro. Era umile ed esperto: a me, che non avevo mai avuto esperienze nei campi, ha insegnato tutto, dal piantare i semi al seguire la pianta crescere. Abbiamo coltivato i pomodori, le fave e altri ortaggi; tanti prodotti sono stati anche venduti. Lui seguiva tutto, organizzava la manutenzione dei giardini

pubblici e di quelli privati, persino per il giardino di casa mia ho seguito poi i suoi consigli. Coi ragazzi si era creato un bel gruppo di amici pronti ad aiutarsi ma anche vogliosi di stare assieme al di fuori del lavoro, andavamo a Roma, ad Anzio, a Nettuno; in gruppo trovavano la forza di affrontare la vita esterna, forza che da soli non avevano. Era una bella squadra e quello è stato un periodo bellissimo. La Cooperativa ha chiuso quando la condizione di salute di don



Angelo è diventata precaria e il vescovo gli ha consigliato di ritirarsi. Proprio in quei mesi lui aveva lavorato tanto per aprire anche un centro di ascolto ad Aprilia. Io gli ho proposto di continuare almeno il lavoro in Cooperativa, ma il vescovo gli aveva risposto: "Assolutamente no". Mi dispiaceva molto che una realtà come quella non avesse un seguito, per cui avrei voluto riaprire una nuova comunità per proseguire l'opera di don Angelo.

(appuntamento al prossimo numero)

dal 1971

TABACCHERIA PALUMBO

di Roberto Palumbo












SPECIALISTA SIGARI ITALIANI





VASTO ASSORTIMENTO DI SIGARETTE ELETTRONICHE e LIQUIDI CON SALI DI NICOTINA

APRILIA - C.so Giovanni XXIII° 38, Tel. 06.78312683

ASSOCIAZIONE
CULTURALE

TEATROEUROPA

A P R I L I A

Alcuni degli spettacoli 2026 - 2027

GIANMARCO CARROCCIA
TEATRO 2026/27

emozioni
VIAGGIO TRA LE CANZONI DI BATTISTI E MOGOL

21 NOVEMBRE
2026 - ore 21:00

PEPPE IODICE

ho visto MARA DONA!

THE LIFE SHOW
di PEPPE IODICE
scritto con FRANCESCO BIRTO e MARCO UNTELLI
con SALVATORE CATANESE

CON LA PRESENTAZIONE E LA REGIA DI **FRANCESCO MASTANDREA**

27 NOVEMBRE
2026 - ore 21:00

SONO

PER CELEBRARE L'ANNO FRANCESCANO.

FORZA VENITE GENTE
MUSICAL

ANNIVERSARIO

EDIZIONE SPECIALE

29 NOVEMBRE
2026 - ore 17:00

ENNIO MORRICONE
in CANTO di un MITO

LE PIÙ CELEBRE COLONNE SONORE DEL GRANDE MAESTRO
ogni brano una storia...
con la partecipazione dei suoi allievi
BRUNO BATTISTI DAMABRO - EDDA DELL'ORSO - NELLO SALZA
LEO GULLOTTA - GIULIANO MONTALDO
ORCHESTRA DAL VIVO

con **SILVIA DOLEFI**
Conduzione di EMILIO ANGELELLI

5 DICEMBRE
2026 - ore 21:00

TEATROEUROPA

BIAGIO IZZO
★ ONE MAN SHOW ★

31 DICEMBRE
ORE 22.00

APRILIA
TEATRO EUROPA
335.8059019

CANTA NAPOLI 3.0

31 DICEMBRE
2026 - dalle ore 22:00

FRANCESCO PAOLANTONI

SALOTTO PAOLANTONI

CON **ARDUINO SPERANZA**

13 MARZO
2027 - ore 21:00

PREVENDITA: Teatro Europa Aprilia

Corso Giovanni XXIII°, 32 Info: 06.97650344 - 335.8059019 - 392.4178199

PREVENDITA ONLINE:

www.ciaotickets.com

Ruggero Alcanterini: «Il Fair Play oltre lo sport, una responsabilità verso la società»

di Rita K. Chessa

Dalla cultura sportiva alla pace, dall'educazione delle nuove generazioni alla tutela della salute: il presidente del Comitato Nazionale Italiano Fair Play **Ruggero Alcanterini** racconta una visione dell'etica che supera i confini del campo da gioco. Una riflessione sul valore delle regole, sulla dignità della persona e sulla necessità di restituire centralità ai comportamenti.

Che cosa significa oggi comportarsi correttamente in una società nella quale il risultato sembra contare più del percorso, la visibilità più della competenza e il successo individuale più del bene collettivo? È da questa domanda che prende forma il confronto con **Ruggero Alcanterini**, presidente del Comitato Nazionale Italiano Fair Play (CNIFFP), giornalista e commendatore della Repubblica Italiana.

La sua storia professionale attraversa decenni di sport, organizzazione di grandi eventi, attività culturale e promozione dei valori etici. **Alcanterini** è alla guida del CNIFFP dal 2005 e ha partecipato a numerose iniziative nazionali e internazionali dedicate alla diffusione della cultura sportiva. Tra le esperienze che hanno segnato il suo percorso figurano i Campionati europei di atletica di Roma del 1974, la Coppa del Mondo di atletica del 1981 e i Campionati mondiali di atletica del 1987. Nel corso della sua carriera ha ricevuto diverse onorificenze, tra cui quella di commendatore nel 1987.

Oggi la sua attività si inserisce in un dibattito più ampio sul rapporto tra sport e società. Il fair play non riguarda soltanto il rispetto dell'avversario o delle decisioni arbitrali, ma investe la formazione, le professioni, le istituzioni e la responsabilità individuale.

Si è appena svolta la manifestazione del **FAIR PLAY FOR LIFE 2026**, promossa per riflettere su quanto realizzato e annunciare le prossime attività del **Comitato Nazionale Italiano Fair Play (CNIFFP)**, al Palazzo H del Foro Italico, largo Lauro De Bosis 15, a Roma.

Presidente, commendatore, giornalista: che cosa rappresenta oggi il fair play nella sua esperienza?

Lei è alla guida del Comitato Nazionale Italiano Fair Play dal 2005. Come è cambiato il significato di questa missione nel corso degli anni?

Purtroppo si continua a perdere tempo prezioso rispetto ad una necessaria transizione etica globale. La

progressione geometrica della innovazione scientifica, adesso amplificata dalla intelligenza artificiale, rende l'impresa disperata ma non impossibile. La chiave di lettura è sempre quella creata da William Shakespeare, quella del gioco corretto, appunto il Fair Play.

Il fair play viene spesso associato alla correttezza agonistica. Perché è necessario superare questa interpretazione?

Infatti, il Comitato Italiano del Fair Play aveva rotto gli indugi già nel 2005, quando si era posto l'obiettivo di trasferire i valori del fair play dallo sport nella società civile più in generale. Adesso, con decisione dell'Assemblea delle Nazioni Unite, dal 2025 questa scelta è stata condivisa da un centinaio di paesi ed è stato indetto il World Fair Play Day con la data unica dedicata del 19 maggio e con la raccomandazione di mutuare dallo sport il rispetto delle regole.

Quali saranno le prossime iniziative de Comitato Nazionale Italiano Fair Play?

Stiamo dirimendo una questione di tipo organizzativo, ma abbiamo in sospeso la celebrazione della quarta edizione del FAIR PLAY FOR PEACE. Il 25 novembre divideremo il Centenario della UNOCI, ricordando anche la straordinaria storia dello sport militare: Enrico Toti ad esempio era e rimane un eroe, ma anche un campione antesignano del paralimpico. Eppoi, pieno corso per il Progetto FAIR PLAY DELLA SALUTE con Sport e Salute, nonché del FAIR PLAY DELLA MEMORIA per la promozione di un museo virtuale diffuso riferibile ai valori espressi nel tempo e nello spazio, a prescindere dal concetto elitario del podio. Ricordare quanto fatto da Francesco De Sanctis, Maria Montessori, Lando Ferretti e Giulio Onesti, per esempio, significa recuperare un percorso che in campo educativo non può e non deve prescindere dalla sua autorevole tormentata storia, collegata all'istruzione, alla famiglia, allo sport, ovvero alle opportunità educative. Per questo abbiamo aggiunto all'Accordo con l'ANCI del 2013 per la promozione delle deleghe assessoriali al fair play, adesso il Protocollo con il Coordinamento Nazionale dei Piccoli comuni, al fine di creare presidi finalizzati al principio del rispetto e della prevenzione laddove spesso il "Sistema Paese" fatica a realizzarsi, con particolare attenzione alla salute.

Qual è il ruolo dello sport



nella formazione delle nuove generazioni?

Diciamo che potrebbe essere straordinario, ma occorrerebbe rompere gli indugi e investire drasticamente nella scuola, nella famiglia e nel volontariato di promozione educativa sportiva. Abbiamo perso il giusto approccio con generazioni e generazioni in settant'anni di carenza costituzionale. Nelle scuole primarie l'attività motoria parte dalla quarta classe e nelle Università ci si limita allo sport elitario dei CUS. Occorrerebbe, diversamente partire dalle materne e quindi "fermarsi mai". Lo sport amatoriale andrebbe incoraggiato in tutte le sue forme e l'impiantistica implementata con sobrietà, utilizzando spazi verdi urbani ed extra che abbisognano soltanto di un minimo di attrezzatura e di animatori di base per realizzare il concetto di inclusività sociale, proprio attraverso lo sport.

Il fair play può contribuire alla costruzione della pace?

Absolutamente sì ed è proprio per questo che si associa a "gioco corretto" e lealtà dei comportamenti. Purtroppo però gli stessi sentimenti e comportamenti, che hanno da sempre vanificato il principio "sacro" della Tregua Olimpica, attendendo costantemente alla pace. Insomma, il fair play può contribuire, ma non basta e così, mentre la guerra si ripropone costantemente come diffidente orribile realtà, la pace si appropria come meravigliosa utopica speranza. **Che cosa significa parlare di fair play nella tutela della salute?**

Potrebbe cambiare la filosofia

dei comportamenti, divenire una autentica svolta se, sempre nel rispetto dei principi e delle regole, si desse spazio ad una vera educazione sanitaria basata sul rispetto di noi stessi e della collettività nella logica della prevenzione. L'obiettivo dovrebbe essere quello di avere meno pazienti e più risorse strutturali per assistere i meno fortunati. Questa è una scommessa che dobbiamo vincere per determinare una migliore qualità della vita collettiva. Nel 2010 il Comitato creò la figura del Medico Fair Play, come oggi promuove il Fair Play della Salute, anche con la strategia di appuntamenti mirati sul territorio, con migliaia di screening gratuiti per i cittadini. Quindi una rete di presidi territoriali dedicati alla salute e al benessere, riunendo in pool risorse e competenze ispirate sempre ai principi shakespeariani, in sinergia virtuosa con le istituzioni e il sociale.

Il tema della responsabilità sociale coinvolge anche le imprese e i professionisti. Quale ruolo può avere il fair play nel mondo del lavoro?

Non a caso, ispirandoci al modello olivettiano, sempre nel 2013, abbiamo profilato la FAIR PLAY COMPANY, come soluzione di un problema di fondo, che va dalla sicurezza sul lavoro alla qualità dei prodotti, al coinvolgimento dei dipendenti nel successo aziendale, ma anche nel rispetto ambientale. Una forma di transizione basata sul codice etico delle imprese e la capacità di rispettarlo non prescinde da una nuova figura, quella del FAIR PLAY MANAGER,

creata sempre dal Comitato di concerto con la PCM – Ministero dei Giovani e Sport, oltre che Sport e Salute.

Lei ha attraversato stagioni importanti dello sport italiano, dall'organizzazione dei grandi eventi alla promozione culturale. Che cosa le hanno insegnato queste esperienze?

Sono stato fortunato, nonché ispirato ai valori del talento, della competenza e non di meno del merito. In ognuna delle tante esperienze in Italia, come nel mondo mi sono istintivamente avvalso del sano principio agonistico di dare il meglio di me riportandomi con gli altri, nell'idea che la condivisione di ideali e obiettivi comuni non deve basarsi necessariamente sulla sopraffazione. Oggi, dopo sessantasei anni di esperienza maturata sul campo, sociale e professionale, oltre l'esperienza adolescenziale e giovanile ricchissima di preziosi stimoli, posso dire che dai miei maestri ho tratto fondamentali indirizzi e che da ogni appuntamento con la storia ho tratto convincenti e certezze ulteriori, lasciandomi guidare dalla sete di conoscenza. Quindi, mai porre limiti al futuro, forti di un presente attivo e di un passato strutturato nella sua densità e polivalenza, come idea di longevità non necessariamente anagrafica, ma appunto esperienziale.

Il suo percorso comprende anche il giornalismo. Quanto è importante l'informazione nella diffusione di una cultura del rispetto?

Paradossalmente, il mio impegno giornalistico, che somma giusto sessantasei anni a partire dall'inizio nell'Ufficio Stampa dei XVII Giochi Olimpici di Roma 1960, comprende tutto il resto e vi garantisco che continuo a stupirmi del mio percorso, anche perché fatto oggettivamente di attività impegnative e in contemporanea sui fronti più diversi. Per questo mi sono detto sempre e continuo a ripetere che nulla è impossibile, ma bisogna avere il coraggio delle proprie idee. Ergo, l'informazione non deve prescindere dalla onestà intellettuale e dall'etica, al fine non ultimo di rispettare la propria e l'altrui storia.

In conclusione, quale messaggio vorrebbe lasciare a chi considera il fair play un ideale troppo difficile da realizzare?

Caro amico, non hai alternative: se non rispetti le regole del gioco corretto, prima o poi sarai vittima di te stesso!

Redazione Centrale



APRILIA - Via delle Regioni, 20

Tel. 06.9271749

www.elkalab.com - info@elkalab.com

PRELIEVI

Dal Lunedì al Sabato
dalle ore 7:30 alle 10:30

RITIRO REFERTI

Dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 11:00 alle 13:00
dalle ore 16:00 alle 18:30

Sabato

dalle ore 11:00 alle 13:00

PACCHETTO COMPLETO:

Emocromo con Formula;
Glicemia, Uricemia,
Azotemia, Creatina,
Calcio, Sodio, Potassio,
Cloro, Colesterolo, Hdl,
Ldl, Trigliceridi,
Fibrinogeno, Ldh, CPK,
Bilirubina, Transminasi,
GammaGT, Amilasi,
Esame urine,
Protidogramma
elettroforetico, TSH.

Euro 69,00

PROFILO CUORE:

Emocromo con Formula;
Glicemia,
Uricemia,
Creatina,
Sodio,
Potassio, Cloro;
Colesterolo, Hdl,
Ldl, Trigliceridi,
Fibrinogeno;
Ldh, CPK.

Euro 49,00

PROFILO METABOLICO DIABETICO:

Azotemia, Glicemia,
Colesterolo Tot, Hdl, Ldl,
Uricemia, Bilirubina,
Transaminasi, Trigliceridi,
Creatina, Emoglobina
Glicosilata, Urine,
Microalbuminuria,
Emocromo con Formula.

Euro 49,00

PROFILO RENALE:

Emocromo con Formula;
Glicemia, Azotemia,
Uricemia, Calcio,
Sodio, Potassio,
Cloro; Creatinina,
Clearance Creatinina,
Microalbuminuria;
Urine, Urinocultura con
Abg.

Euro 49,00

PROFILO TIROIDEO:

TSH;
FT3;
Tireoglobulina (Tg);
Ab. Anti Tireoglobulina;
Ab. Anti Perossidasi.

Euro 49,00

PROFILO ORMONALE:

FSH; LH;
Prolattina;
Progesterone;
17 Beta Estradiolo.

Euro 42,00

PRE GRAVIDANZA e/o PRIMO TRIMESTRE:

Emocromo con Formula;
Glicemia, Azotemia,
Gruppo Sanguigno;
Rubeo Test, Toxo Test;
Cytomegalovirus,
Herpes, Vdrl, Tpha, Hiv,
Omocisteina.

Euro 199,00

La giungla dell'asfalto e il grande inganno della mobilità urbana Tra marciapiedi-trappola per disabili, corsie surreali, l'inganno delle strisce continue e le tre soluzioni provocatorie per la sicurezza stradale



CARLO SPAZIANI

Uff.le in quiescenza
della Polizia Locale
di Roma Capitale.
PER CONTATTI

sosautoveloxko@gmail.com

Da oltre vent'anni il Codice della Strada italiano e le politiche di pianificazione urbana hanno spalancato le porte — e soprattutto i bilanci pubblici — alla realizzazione a spron battuto di piste ciclabili, corsie riservate e corsie protette per le due ruote. Una scelta strategica presentata da amministratori, tecnici e urbanisti come il vertice supremo della civiltà, del progresso ecologico e della modernità metropolitana.

Eppure, osservando la quotidianità delle nostre città e delle strade provinciali con un pizzico di amaro realismo e senza il paraocchi dell'ideologia, sorge spontanea una riflessione sferzante: abbiamo davvero stabilito le giuste priorità per la mobilità o stiamo assistendo a una mastodontica ipocrisia di facciata? Dietro lo slogan della "mobilità dolce" si nasconde spesso una gestione disorganica del territorio, capace di spendere risorse ingenti per infrastrutture ciclabili ridondanti mentre si abbandona nell'incuria la fascia più vulnerabile della popolazione.

L'invisibilità dei più fragili: l'atleta in bici contro l'odissea della sedia a rotelle

Per comprendere il cortocircuito ideologico in atto nella progettazione urbana, basta mettere a confronto due categorie di utenti della strada numericamente e socialmente rilevanti: da un lato il ciclista, dall'altro la persona con disabilità motoria non deambulante. Il ciclista, nella stragrande maggioranza dei casi, è un individuo in piena idoneità fisica, dotato di tono muscolare, coordinazione, reattività ed elevata prontezza di riflessi. Se sulla sua traiettoria si presenta una buca improvvisa, ha l'agilità e i tempi di reazione sufficienti per scaricarla; se incontra un ostacolo imprevisto o un piccolo dislivello, può saltarlo, cambiare traiettoria in una frazione di secondo o, alla peggio, mettere i piedi a terra e spingere la bicicletta a mano. Possiede, in sintesi, la piena padronanza del proprio corpo e una flessibilità di manovra sconosciuta a chi deve muoversi su ruote per pura necessità medica.

Dall'altro lato della medaglia troviamo le persone costrette a spostarsi su sedia a rotelle o carrozzina elettrica. Cittadini a cui la vita o le patologie hanno tolto quella stessa agilità fisica e ai quali le istituzioni dovrebbero garantire, in via prioritaria e inderogabile, la massima accessibilità, sicurezza e tutela negli spazi pubblici. Ebbene, cosa riserva l'urbanistica italiana a chi non ha la possibilità di camminare? Un'odissea quotidiana chiamata "marciapiede".

Fate un esperimento sociale e provate a percorrere soltanto duecento metri su una sedia a rotelle in un quartiere cittadino qualsiasi. Vi troverete proiettati in un percorso ad ostacoli degno di una gara di survival estremo:

Pavimentazioni sconnesse con piastrelle e asfalto completamente sradicati dalle radici degli alberi;

Coperchi di tombini sgorbienti o colpevolmente infossati rispetto al piano stradale;

Buche profonde e avvallamenti che costringono persino i pedoni deambolanti a storte e distorsioni alle caviglie;

Pali dell'illuminazione pubblica, fioriere, cassonetti e cartelli stradali piantati sfacciatamente al centro del passaggio.

A questo quadro già drammatico si aggiunge l'incubo rappresentato dai continui passi carrabili. La rete pedonale cittadina si trasforma così in un saliscendi estenuante di rampe, salite e discese con pendenze laterali accentuate. Si tratta di inclinazioni che richiedono uno sforzo fisico immane — stancante persino per un eventuale accompagnatore — e che espongono costantemente la persona con disabilità al rischio concreto di ribaltamento della carrozzina.

Senza dimenticare la larghezza ridicola di ampi tratti della rete pedonale: cosa accade quando due sedie a rotelle si incrociano da direzioni opposte su un marciapiede largo meno di un metro? Semplicemente non c'è spazio. Una delle due persone deve arrestarsi, fare un'inversione di marcia quasi impossibile o rischiare la propria incolumità scendendo sulla carreggiata automobilistica.

Ben vengano le piste ciclabili e gli incentivi all'uso della bicicletta, sia chiaro. Ma non dovrebbe essere dovere prioritario e imperativo di uno Stato civile garantire prima di tutto marciapiedi ampi, complanari, privi di barriere e sicuri a chi non ha la fortuna di poter usare le proprie gambe? Perché le risorse finanziarie e i cantieri per posare i cordoli delle biciclette si trovano sempre con estrema rapidità, mentre per allargare e sistemare un marciapiede a misura di disabile occorrono decenni o deliberare mai attuate?

Il cortocircuito dei 1,5 metri. l'abuso della linea continua e il blocco del traffico

L'illogicità della gestione viaria non si arresta entro i confini urbani, ma esplode in tutta la sua drammaticità sulle strade ad una sola carreggiata e con una sola corsia per senso di marcia sprovviste di piste ciclabili riservate. Da tempo si promuove e si inserisce nel dibattito normativo la regola di imporre agli automobilisti e ai conducenti di mezzi pesanti di mantenere almeno 1,5 metri di distanza laterale durante la fase di sorpasso di una bicicletta. Tuttavia, occorre evidenziare un fattore meccanico e cinematico cruciale che rende questa norma un puro esercizio teorico, oltre che una fonte di grave pericolo e ingorgo paralizzante: la velocità marcatamente lenta e la congenita instabilità della bicicletta durante la marcia.

Per propria natura fisica, chi procede su due ruote a propulsione muscolare tende ad oscillare, traballare e sbandare per mantenere l'equilibrio, viaggiando a velocità ridotte che variano generalmente tra i 5 e i 20 km/h. Procedere a questo ritmo in mezzo alla corsia crea ingorghi continui. Pretendere che la colonna di automobili al seguito rimanga accoddata a tempo indeterminato su arterie con limiti di velocità fissati a 50 o 70 km/h significa paralizzare l'intera rete stradale.

A peggiorare drasticamente questa paralisi interviene una scelta segnaletica irrazionale ed estensiva: l'abuso della striscia continua di mezziera. Su chilometri di rettilinei con visibilità perfetta, le amministrazioni tracciano righe continue invalicabili con l'unica giustificazione della presenza di passi carrabili o accessi privati sul lato opposto.

Un'impostazione concettualmente errata e ridondante. L'articolo 145 del Codice della Strada stabilisce già in modo chiarissimo che chi si immette sulla strada pubblica da un'area privata ha l'obbligo inderogabile di dare la precedenza ai veicoli transianti in entrambi i

senzi di marcia. Disegnare una riga continua per tutelare chi deve dare la precedenza uscendo da un cancello privato significa sovvertire le basi della circolazione stradale, trasformando un tratto rettilineo sicuro in una trappola normativa per chi procede sulla viabilità principale.

In questo scenario, la combinazione tra andatura del ciclista, riga continua e obbligo dei 1,5 metri genera due conseguenze

occupando la semicarreggiata opposta e creando un pericolo enorme di scontro frontale per chiunque sopraggiunga nel senso contrario.

Poiché la normativa attuale genera questo vizio cieco, è necessario rimettere al centro della discussione la responsabilità di chi guida a due ruote attraverso tre soluzioni provocatorie mirate proprio sulle strade ad una sola carreggiata e con una sola corsia per senso di marcia.

presenza di veicoli che sopraggiungano a tergo gli vengano imposte due alternative rigide per sbloccare la viabilità:

Arresto a margine: al sopraggiungere di un'automobile, il ciclista deve arrestare completamente la propria marcia a margine della carreggiata per consentire il sorpasso in sicurezza del veicolo a motore.

Manovra evasiva in contromano: la seconda opzione, ben più estrema e volutamente provocatoria, concede al ciclista la possibilità di non fermarsi ma di compiere una manovra evasiva spostandosi sulla corsia opposta e viaggiando momentaneamente contromano per lasciar sfilare le automobili che gli arrivano da dietro. In questo secondo scenario, tuttavia, è il ciclista stesso ad assumersi integralmente tutti i rischi e le responsabilità legati alla circolazione contromano e all'eventuale impatto con i veicoli provenienti dal senso opposto. Una provocazione che serve a dimostrare come la flessibilità e i rischi della manovra non debbano ricadere sempre e solo sugli automobilisti.

Terza ipotesi: Il contromano puro con arresto obbligatorio al sopraggiungere del veicolo

La terza opzione, analizzata come la più radicale ma geometricamente lineare, prevede di far circolare le biciclette completamente in senso contrario di marcia sul margine sinistro della carreggiata. Si tratterebbe dell'estensione di quanto già oggi prescrive il Codice della Strada per i pedoni che percorrono strade extraurbane prive di marciapiede.

Procedendo contromano, il ciclista ha la visuale diretta dei veicoli che gli arrivano di fronte. All'avvicinarsi di un'automobile, il ciclista ha l'obbligo imperativo di arrestare la bicicletta e spostarsi sul ciglio esterno della strada, rimanendo fermo finché il mezzo a motore non è sfilato via. Questa modalità elimina alla radice qualsiasi sovrapposizione di traiettorie tra veicoli veloci e mezzi lenti in movimento, annullando la necessità di applicare la norma del distanziamento di 1,5 metri in fase di sorpasso.

Oltre la retorica: rimettere al centro il realismo

"Follia pura! In questo modo sarebbero i ciclisti a dover fare manovre azzardate o a rischiare la vita andando contromano, portando a un'ecatombe quotidiana di incidenti!", grideranno immediatamente gli storici difensori dell'ideologia delle due ruote.

Ed è una critica comprensibile sul piano emotivo. Ma la vera domanda da porsi è un'altra: non è forse ugualmente folle, irrazionale e insostenibile la situazione attuale? E davvero accettabile pretendere che l'automobilista o l'autista di un mezzo pesante debbano infrangere quotidianamente la legge valicando la striscia continua, rischiare uno scontro frontale con i veicoli provenienti in senso opposto, moltiplicare le emissioni inquinanti o paralizzare la circolazione a 10 km/h perché la conformazione della rete stradale, l'abuso della segnaletica orizzontale e le regole attuali non consentono una convivenza fluida e sicura?

È possibile visionare i miei servizi televisivi sul canale YouTube **"Autoveloxko"**. Servizio in collaborazione con i siti www.autoveloxko.it e www.autoveloxko.com.

Se hai domande mi puoi contattare tramite il Giornale del Lazio o tramite social al nome di **Carlo Spaziani**. Sempre Spaziani ti consiglia il suo libro **"Autovelox guida alla difesa"**, acquistabile su Amazon <https://amzn.eu/d/4C4JabH> link: <https://amzn.eu/d/4C4JabH> Arrivederci alla prossima.



gravissime:
Aumento dell'inquinamento atmosferico: decine di vetture bloccate in coda, costrette a continue frenate e ripartenze in prima e seconda marcia, moltiplicano l'emissione di gas di scarico e polveri sottili nell'ambiente circostante.

Pericolo per la sicurezza stradale: costringere il traffico automobilistico a procedere al passo d'uomo su strade ad alto scorrimento crea una situazione del tutto analoga a quella di un veicolo che procedesse a meno di 50 km/h in autostrada, trasformando il veicolo al seguito del ciclista in un ostacolo imprevisto e in un innesco per tamponamenti a catena.

L'automobilista viene posto di fronte a una scelta paradossale e ingiusta: rischiare di stringere un mezzo instabile, paralizzare il traffico aumentando le emissioni inquinanti o valicare la riga continua commettendo un'infrazione formale per superare un mezzo che viaggia a 10 km/h su un rettilineo sgombro.

Analizzando le immagini acquisite dalla web-cam dell'automobilista, la contraddizione emerge in tutta la sua nitidezza. Nella Foto 2, la riga tratteggiata presente serve unicamente per consentire l'accesso a un passo carrabile privato, a dimostrazione di come la segnaletica sacrifichi la fluidità della viabilità principale.

Ma è soprattutto la foto che ritrae il camion a mostrare la cruda realtà della strada: guardate bene quanto spazio abbia dovuto invadere il mezzo pesante per effettuare il sorpasso del ciclista rispettando la distanza di sicurezza. Pensate a quanto un ingombro del genere costringa un autocarro di quelle dimensioni a sconfinare completamente nell'altra corsia,

Le tre soluzioni provocatorie per la circolazione dei ciclisti

Prima ipotesi: Lo specchietto retrovisore e l'arresto obbligatorio

Se si sceglie di mantenere la circolazione del ciclista sul lato destro della carreggiata, la prima misura inderogabile deve essere l'obbligo di dotare ogni bicicletta di uno specchietto retrovisore omologato, esattamente come previsto per qualsiasi altro veicolo a motore.

In presenza di segnaletica orizzontale con striscia continua di mezziera, il ciclista — consapevole della propria andatura lenta e del rischio di ingolfare il traffico, incrementare l'inquinamento e creare pericoli da rallentamento — ha il dovere di monitorare costantemente la sede stradale alle proprie spalle. Non appena nota dal retrovisore che uno o più veicoli a motore si stanno accodando, il ciclista ha l'obbligo di accostare e arrestare completamente la marcia sul margine della strada come farebbe un pedone.

Questa semplice sosta di cortesia consente all'automobile o al mezzo pesante di sfilare via in tutta sicurezza senza dover effettuare alcuna manovra di sorpasso in movimento e senza invadere la corsia opposta. Eliminando il sorpasso dinamico, cade automaticamente la necessità di imporre il margine dei 1,5 metri ed evita la formazione di ingorghi chilometrici.

Seconda ipotesi: La marcia a destra con arresto o manovra evasiva in contromano (Proposta provocatoria)

La seconda proposta — dal carattere apertamente provocatorio — prevede che il ciclista continui a circolare sul lato destro della propria semicarreggiata, ma in

TEATRO EUROPA
DI & AS
HIP HOP SCHOOL

DIREZIONE ARTISTICA

DALILA IORILLO & ALESSANDRO SGARRA

Aprilia - Corso Giovanni XXIII, 32 | Info: 3792943747



CORSI DI
HIP HOP
COMMERCIAL
HEELS
HIP HOP ADULTI
HEELS ADULTI

♥ PIÙ DI UNA SCUOLA... UNA GRANDE FAMIGLIA ♥



a cura di **Angelo Martini**
Conduttore - Musicista
Giornalista Televisivo
e Musicale

Serena Sabatucci è la nuova Miss Roma Capitale 2026. La ventenne di Aprilia ha conquistato la fascia più ambita della sesta edizione del concorso, andata in scena al Caffè Letterario di via ostiense, Roma, distinguendosi per eleganza, personalità e determinazione. Studentessa al secondo anno di Scienze dell'Educazione e della Formazione, Serena Sabatucci ha raccontato di aver scelto un percorso di studi legato al desiderio di aiutare gli altri, soprattutto i più piccoli, creando un centro dedicato a bambini e famiglie in difficoltà, per lei la solidarietà è un valore assoluto per l'ascolto e la vicinanza alle persone. Dedicando la sua vittoria alla sua famiglia, a sua madre ma con emozione ha ricordato anche la figura dello zio, recentemente scomparso, il suo "angelo custode". Legata alla sua città Aprilia, dove è cresciuta, ha espresso il desiderio di vedere più spazi e opportunità per i giovani, confessando al tempo stesso il fascino che da sempre esercita su di lei Roma, città dove andrebbe a vivere. A premiarla è stato il patron, il regista e produttore **Gennaro Ruggiero**, mentre la corona dalla



madrina dell'evento, l'attrice e cantante **Angelica Loredana Anton**. La serata è stata condotta da **Angelo Martini**, volto del programma "Numeri Uno" in onda su Rai 2. Sul podio, alle spalle della vincitrice, si sono classificate **Giorgia Chierichini** al secondo posto, **Annalisa Besleaga** al terzo e **Marcella Leo** al quarto. Tra le categorie speciali sono state premiate **Cristina De Felici** come prima Lady, **Arianna Di Battista** come prima Over, a seguire **Ana Maria Adiaconitei**, **Monia Marrella**, **Annamaria Meola** e **Natalia Sorrentino**. L'evento, organizzato dal Caffè Letterario di via Ostiense in collaborazione con la stilista **Raffaella Tirelli**, ha visto la partecipazione di una giuria composta dall'attrice **Giorgia Sbianchi**, dal vicequestore di Roma **Maria Antonia Spartà**, dal presidente di Lazio Finanza **Emiliano Bacchi**, dalla conduttrice **Maria Luisa Lomonte**, dalla stilista **Alessia Celli** della maison **Celli Centro Sposi**, promotrice della nuova **Maria Celli Academy**, e da **Isabell Zolli** della **Promotion**



Agency. Eccellenti le qualità dei cantanti da Italia Uno **Elena Lia**, che ha interpretato "Che Fastidio" **Ditonellapiaga**, il cantautore **Kayler**, che ha presentato in anteprima il singolo "Freedom", **Angelica Amati**, prossima finalista del Premio Mia Martini, e il rapper **Emme GT**. Attesa la cantautrice **Angélique**, che ha presentato il



nuovo album "A New Life", realizzato con la partecipazione di **Charlie Cannon**, **Luca Bright** e **Albert Douglas Meakin**, produzione di **Giancarlo Nisi**, distribuzione **Virgin** e produzione esecutiva di **Gennaro Ruggiero**. Momento emozionante della serata la consegna della fascia speciale **Miss Roma Capitale Junior** a **Martina Celli**, giovane tredicenne, che ha sfilato con una creazione della linea gioiello **Celli**, e l'esibizione della giovanissima **Ginevra Crespi**, appena cinque anni, che ha cantato *La cura per me*,

di **Giorgia**. Numerosi ospiti, tra cui l'avvocato degli artisti **Emilio Capano**, le cantanti **Anna Maria Fabbri** e **Stefania Toppi**, **Fabio Crespi**, **Romina Germani**, la social media manager **Marlene Wretschko**, il fonico **Fabrizio Amati**, fotografo ufficiale **Mario Giannini**. Ideato da **Gennaro Ruggiero**, ispirato alla canzone "Quanno Se Parla De Te" del cantautore **Sandro Scapicchio**, il concorso si conferma un omaggio alla bellezza, alla cultura e al fascino senza tempo della Capitale.

FESTA DELLA VITA 2026 E IL GRANDE CINEMA: "CHARLOT NEL CUORE", PRESENTAZIONE ANTEPRIMA NAZIONALE DEL FILM CAPOLAVORO DI ENIO DROVANDI

di Angelo Martini

A preludio della 35ª edizione della Festa della Vita 2026 al PVRO a Roma, che si è tenuto lo scorso 27 settembre, c'è stata la presentazione in anteprima nazionale di **Charlot nel Cuore**, il nuovo film capolavoro diretto e firmato da **Enio Drovandi**, prodotto da Asi Spettacolo. Film essenziale, ideale per dimostrare che nel cinema non servono grandi budget, ma una grande idea, una valida sceneggiatura e attori di talento. Un'opera realizzata dal noto attore **Enio Drovandi**.

La proiezione, presentata da **Angelo Martini** alla presenza dei protagonisti, nasce da un'idea originale di **Enio Drovandi** e si sviluppa attraverso una sceneggiatura scritta a quattro mani con la scrittrice e sceneggiatrice **Emanuela Di Marino**. Al centro della storia vi è il rapporto intenso e profondo tra il nonno, interpretato da **Enio Drovandi**, e la giovane nipote interpretata dalla straordinaria **Angelica Bellucci**, di soli 15 anni, protagonista di un percorso umano fatto di speranze e sogni. L'omaggio a **Charlie Chaplin**, con rare immagini di repertorio, è reso ancora più emozionante dalla figura senza tempo di **Charlot**, interpretata dallo straordinario attore e prestigiatore **Guido Marini**.

Tra il cast eccellente: **Mariella Sapienza**, opinionista di *BellaMa*; la vincitrice del GF **Floriana Secondi**; **Marina Tagliaferri**, volto della fiction *Un Posto al Sole*; **Giorgio Cantarini**, il bambino de *La Vita è Bella*; l'on. **Antonio Razzi**; la conduttrice **Roberta Beta** e altri ospiti d'eccezione. Dopo il film, **Angelo Martini** apre



la conduzione della Festa della Vita cantando *La Forza della Vita* di **Paolo Vallesi** come sigla, coinvolgendo la sua amica **Floriana Secondi** nella presentazione dei cantanti. Grande successo per **Armando Tartaglino**, da *Tali e Quali Show*, che con le canzoni di **Zucchero** ha

fatto ballare tutti. **Roberto Martinelli**, con *Impressioni di...*, insieme all'associazione per il disagio mentale "Il Gabbiano di Roma 1993" del presidente **Massimo Colavito**, produttore della *The Cover Band Project*, ha contribuito alla realizzazione di un mini concerto con gli strumentisti



Alberto Timperi, **Fiorenzo Izzi**, **Marco Rocchetta**, **Renzo Condini** e la voce di **Jano Di Gennaro**. Tra gli ospiti premiati: **Gaia Zucchi**, **Floriana Secondi**, **Francesco Leardini**, che il giorno successivo è stato accolto alla residenza del Quirinale dal Presidente **Sergio Mattarella** con il gruppo artistico *AbraçaDown*, **Alberto Bellomo**, **Mariano Sartorelli**, **Franco Aurretta**, con gli applausi di **Aida Yespica**, della Presidente Asi Cultura **Sabrina Bilotta**, **Emiliano Bacchi**, **Maurizio Battista**, **Cinzia Loffredo**, la speaker **Barbara Visconti**, e l'attrice e doppiatrice **Francesca Buttarazzi** dal corto *Ti leggo il futuro*. Presenti anche **Fabrizio Pacifici**, **Cristina Sciabbarrasi**, **Emanuela Mari**, **Luciana Frazzetta**, **Elisabetta Viaggi**, l'Arcivescovo **Costanzo Salvatore**, **Arianna**

Cigni, il Prefetto **Fulvio Rocco**, **Cristiano Martinelli**, **Andrea Menichelli**, **Gino Foglia**, **Emilio Capano**, **Giorgia Sbianchi**, la principessa **Conny Caracciolo**, la manager **Angela Tomaino**, **Sergio Tirelli** e tanti altri. Tra gli operatori **Alessandro Scarnecchia**, regista di *Terza Pagina*, alla consolle insieme a **Dj Lucchetti**. Foto di **Carlo Tracci**, **Giuseppe Lidano**, **Max Sebastiani**, **Giancarlo Fiori**, **Paola Caputo** e **Luigi Luongo**. Con un pranzo dedicato alla terza età e una parte del ricavato devoluto a progetti sociali, la manifestazione ha celebrato cultura, solidarietà e soprattutto il rispetto per la vita a tutti i livelli. Un messaggio di cui l'attore di *Sapore di Mare*, *Amici Miei* e *I Ragazzi della Terza C*, **Enio Drovandi**, è da sempre uno straordinario ambasciatore con la sua Festa della Vita.

CULTURA, MUSICA E SPETTACOLO

CHIARA IAMMARTINO



di Patrizia Rocchi Furlan

Tra il rigore delle lettere e la magia della scena nasce una nuova, giovanissima voce della narrativa italiana.

Un'opera prima matura e sfrontata, che sfida le tendenze e scommette sulla pura immaginazione.

A soli 23 anni, neolaureata in Lettere Moderne con la passione per il teatro scritta nel DNA, Chiara firma "Scritti in Italia" un romanzo che si smarca nettamente dai percorsi già battuti dalla sua generazione. È un viaggio dentro una fantasia vibrante e fuori dal comune.

Un'opera viva, ritmata e coraggiosa, capace di dimostrare quanto la passione per la letteratura e la scena possa trasformarsi in un racconto sorprendente e originale.

"Scritti in Italia" è un libro che non risponde alle mode del momento, ma all'urgenza autentica di raccontare. È la prova di un talento precoce che sa guardare lontano.

Un talento puro che l'autrice stessa ci racconta nell'interista che segue.

A che età hai iniziato a sentire l'esigenza di scrivere? All'età di 13 anni. Cominciavo a buttare giù qualche idea durante le ore di ricreazione a scuola e mi sono accorta che più scrivevo più mi sentivo meglio. La scrittura è una valvola di sfogo pazzesca che aiuta moltissimo. Anche se sono DSA, la scrittura è un mezzo, un'arma buona, per abbattere la depressione. Quali erano le tue letture preferite da bambina? I classici in edizioni ridotte per facilitarne la lettura. Da Jules Verne ad Agatha Christie. La letteratura italiana l'ho scoperta dopo ed è diventata la mia letteratura preferita, ma un classico non della letteratura italiana, ma di quella francese, che mi porto nel cuore di quando ero bambina è: "I tre Moschettieri" di Dumas, un libro assai avventuroso. Parlati del tuo libro e da dove hai colto l'ispirazione, c'è

un'immagine, un evento che ha dato vita alla storia? Il mio libro non esisterebbe se non esistesse "Pagliacci", l'opera lirica di Ruggero Leoncavallo. C'è un aneddoto bellissimo collegato al ritrovamento di quest'opera: stavo in Sardegna e stavo camminando, ad un certo punto apro il telefono e ritrovo su internet il libro per bambini che usai da piccola a 9 anni per prepararmi a vedere l'opera a teatro con la scuola. Ricordo che fu un'esperienza bellissima. Ecco, se non fosse stato per quell'esperienza e per l'opera di Leoncavallo che ha dato il via alla stesura dei racconti, a quest'ora la mia raccolta di racconti non esisterebbe. Poi sono venuti tutti gli altri racconti, ispirati alle opere dei rispettivi autori: Manzoni (I Promessi Sposi), Goldoni (La Locandiera), Collodi (Pinocchio), Verga e Mascagni (la Cavalleria Rusticana), per l'appunto Leoncavallo (Pagliacci) e Pirandello (Enrico IV). Nella mia raccolta di racconti faccio intrecciare narrativa, teatro di prosa e opera lirica. Tre generi molto diversi ma che trovano coesione tra di loro, in

cui gli italiani possono ritrovare le proprie origini e la propria letteratura, ricordando chi siamo, visto che molto spesso lo dimentichiamo, ovvero un popolo straordinario, innovativo e fantasioso che affronta piccole e grandi peripezie. C'è un personaggio del tuo libro a cui sei più affezionata? Proprio dall'opera Pagliacci di Leoncavallo, c'è un personaggio femminile alla quale sono molto affezionata: Nedda. Lei è una ragazza che si sente in gabbia perché è stata forzata a sposare un uomo che non ama e come dice nella sua aria più celebre vorrebbe spiccare il volo, essere libera. Nedda è una sognatrice esattamente come me. Nel 5° racconto del mio libro, approfondisco questo tema, dove metto in risalto tutte le sfumature caratteriali di questo personaggio: una donna abbandonata, ma che non smette sognare. Un personaggio della corrente letteraria verista. Quale libro non scritto da te consiglieresti a chi ha appena finito di leggere il tuo? sicuramente i classici. Specialmente quelli italiani. Certo, la mia raccolta di racconti ne ha selezionati alcuni, ce ne sono molti altri che vale la pena



leggere. Sono immortali e hanno sempre qualcosa da dire. Certo, sono infiniti. Pertanto consiglio di leggere quello che vi ispira e quello che vi tocca di più il cuore. Che progetti hai per il futuro? Al momento il mio sogno è quello di diventare giornalista e divulgatrice culturale. Come un Cazzullo o un Augias, per intenderci. Essere una letteraria. Specializzata in letteratura italiana. E poter far capire agli italiani che la nostra letteratura non è inferiore a nessun'altra.

L'Evento di Beneficenza: Lo Spettacolo "Gli Spaiati"

Il 26 e 27 novembre 2026, presso il Teatro di Velletri, il Distretto di Latina promuove due giornate dedicate al teatro, all'inclusione e alla solidarietà con lo spettacolo "Gli Spaiati". Per info e acquisto biglietti clown girella 3200443193

L'Evento di Beneficenza: Lo Spettacolo "Gli Spaiati"

Il 26 e 27 novembre 2026, presso il Teatro di Velletri, il Distretto di Latina promuove due giornate dedicate al teatro, all'inclusione e alla solidarietà con lo spettacolo "Gli Spaiati".

• Spettacoli mattutini per le scuole: Nelle mattinate del 26 e del 27 novembre, le

ricavate delle due giornate sarà devoluto all'associazione Olly APS per sostenere i progetti e le famiglie dei "bambini farfalla". "La nostra filosofia è racchiusa in una frase: un giorno senza sorriso è un giorno perso. Con lo spettacolo 'Gli Spaiati' vogliamo portare questa energia nelle mattinate con le scuole e nelle serate aperte a tutta la

giorno i nostri volontari, clown di corsia con il naso rosso che utilizzano il gioco, l'ascolto e la leggerezza come strumenti di vicinanza umana.

Attraverso i volontari del Distretto di Latina, l'associazione è attiva quotidianamente sul territorio pontino e nelle aree limitrofe attraverso:

- Interventi nei reparti e nelle strutture socio-sanitarie: Visite periodiche nei reparti ospedalieri per regalare momenti di svago, ma anche nelle RSA per anziani e nei centri diurni per la disabilità, portando calore umano e conforto a chi vive situazioni di fragilità.

- Progetti scolastici sull'empatia e l'inclusione: Incontri e laboratori educativi nelle

scuole del territorio per promuovere tra le giovani generazioni i valori dell'inclusione, dell'accoglienza e della solidarietà.

- Formazione e preparazione dei volontari: Organizzazione periodica di percorsi formativi rigorosi per garantire un approccio sempre qualificato, delicato e rispettoso nei contesti di cura e disagio.

A Chi Va il Sostegno: L'Associazione Olly APS



rappresentazioni saranno riservate agli studenti delle scuole primarie del territorio, offrendo loro un'esperienza educativa e di sensibilizzazione attraverso il linguaggio del teatro.

- Serate aperte al pubblico: Le serate saranno invece aperte alle famiglie, alla cittadinanza e a tutti coloro che desiderano trascorrere del tempo insieme sostenendo una nobile causa.

- Finalità benefica: L'intero

cittadinanza di Velletri. È un'occasione per fare squadra e trasformare la gioia in un aiuto concreto a sostegno dell'associazione Olly APS e della loro straordinaria battaglia al fianco dei "bambini farfalla". L'associazione Teniamoci per mano APS è una realtà nazionale impegnata nella clownterapia, mossa da una convinzione semplice e potente: "Un giorno senza sorriso è un giorno perso". È questo il motto che guida ogni



Fondata ad Albano Laziale, Olly APS nasce per non arrendersi e offrire un punto di riferimento fondamentale alle famiglie colpite da una malattia rara e invalidante: l'Epidermolisi Bollosa (EB).

passione per rompere l'isolamento dei pazienti, sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere concretamente l'assistenza e la ricerca.



dalla Regione

di Bruno Jorillo

TRASPORTI: OVER 70 E STUDENTI UNDER 26 VIAGGIANO GRATIS SULLE UNITÀ DI RETE

Il provvedimento prevede uno stanziamento di 3 milioni di euro per l'anno scolastico 2026/2027

Sono attive le agevolazioni introdotte dalla Regione Lazio per far **viaggiare gratis sulle Unità di Rete (UDR) i residenti over 70 e gli studenti under 26 titolari di abbonamento Metrebus Lazio Studenti**, grazie alla Regione Lazio a uno stanziamento di 3 milioni di euro per l'anno scolastico 2026-2027. La misura riveste carattere straordinario, sperimentale e temporaneo ed è finalizzata ad accompagnare le famiglie e gli studenti nella fase di assestamento e riorganizzazione dei servizi conseguente al passaggio dal precedente assetto dei servizi al sistema delle Unità di Rete. L'attivazione del



servizio sarà possibile nell'ambito di una singola UdR, individuata in quella presso la quale il beneficiario effettua il primo utilizzo del titolo Metrebus Lazio Studenti, mediante emissione di apposito titolo speciale gratuito associato al codice fiscale del beneficiario.

COME SI ATTIVA

Per gli studenti under 26 (A.S. 2026-2027)

A chi è rivolta: Agli studenti in possesso di un abbonamento Metrebus Lazio Under 26.

Come funziona: I possessori del titolo potranno viaggiare sui mezzi delle UDR.

Modalità di attivazione: È possibile richiedere l'integrazione del nuovo abbonamento Studenti UDR compilando l'apposito modulo sul portale Cotral all'indirizzo https://ecommerce.cotralspa.it/cotral_richiesta_udr/ inserendo i propri dati personali, l'indirizzo e-mail e il numero della Metrebus Card.

Convalida e utilizzo: Una volta ricevuta la conferma e la ricevuta via e-mail, sarà possibile viaggiare sui mezzi validando la propria tessera sanitaria ai varchi.

Per gli Over 70

A chi è rivolta: ai residenti nel Lazio con più di 70 anni in possesso dell'autorizzazione alla libera circolazione/titolo gratuito Metrebus Lazio.

Modalità di fruizione: gli aventi diritto sono automaticamente abilitati a viaggiare su tutte le UdR semplicemente convalidando la propria tessera sanitaria.

Per chi è già titolare della vecchia tessera Cotral o di un'agevolazione ottenuta nel 2026: Non è richiesto alcun adempimento, il perimetro di validità è stato esteso in automatico.

Per i nuovi richiedenti: sarà sufficiente seguire la procedura standard descritta sul sito di Cotral S.p.A.

Per trovare la tua Unità di Rete vai qui <https://udr.astralspa.it/>

AZIENDE AGRICOLE, BANDO DA 10 MILIONI DI EURO PER DIVERSIFICARE LE ATTIVITÀ

Assessore Righini: «Vogliamo un'agricoltura sempre più competitiva, capace di affiancare alla produzione tradizionale nuove opportunità imprenditoriali, valorizzando le eccellenze del Lazio»

La Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare della Regione Lazio, su indicazione dell'assessore **Giancarlo Righini**, ha approvato il bando pubblico relativo agli «Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in



attività non agricole», nell'ambito del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio 2023-2027.

Con questo avviso pubblico la Giunta Rocca mette a disposizione **10 milioni di euro per sostenere la diversificazione delle attività delle imprese agricole**, favorendo nuove opportunità di reddito, lo sviluppo dell'economia rurale e la valorizzazione delle eccellenze del territorio.

La misura punta a rafforzare la multifunzionalità delle aziende agricole, incentivando investimenti destinati alla creazione, al potenziamento e alla qualificazione di attività complementari alla produzione agricola tradizionale. In particolare, i finanziamenti potranno sostenere interventi nel settore dell'agriturismo, delle fattorie didattiche, dell'enoturismo e dell'oleoturismo, nonché attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e servizi multifunzionali legati al turismo rurale, al benessere della persona e alla valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche. Il **bando** prevede contributi a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili, con **un finanziamento pubblico massimo di 300mila euro per ciascun progetto** e un contributo minimo di 10mila euro.

«Con questo nuovo bando da 10 milioni di euro – ha dichiarato l'assessore



Giancarlo Righini che ha annunciato il provvedimento questa mattina durante il suo intervento al TTG di Rimini – proseguiamo nel percorso di sostegno concreto alle nostre imprese agricole, mettendo a disposizione risorse importanti per accompagnarle nella crescita, nell'innovazione e nella diversificazione delle attività. Vogliamo un'agricoltura sempre più competitiva, capace di affiancare alla produzione tradizionale nuove opportunità imprenditoriali, valorizzando le straordinarie eccellenze enogastronomiche, ambientali e paesaggistiche del Lazio. Investire nell'agriturismo, nell'enoturismo, nell'oleoturismo e nella multifunzionalità significa non soltanto rafforzare il reddito delle aziende agricole, ma anche generare nuove occasioni di lavoro, promuovere il turismo di qualità e contrastare lo spopolamento delle aree rurali. La nostra volontà è quella di rendere le imprese agricole sempre più protagoniste dello sviluppo economico e sociale dei territori, con particolare attenzione alle aree interne e ai piccoli borghi».

Le domande di sostegno dovranno essere presentate **entro il 5 febbraio 2027**, secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico.

Il bando e la relativa documentazione sono consultabili attraverso i canali istituzionali della Regione Lazio e sul portale [Lazio Europa](https://www.lazio.europa.it/).

PERCORSI DI PROTEZIONE CIVILE 2026, IL PRESIDENTE MATTARELLA IN VISITA ANCHE ALLO STAND DELLA REGIONE LAZIO

A Piazza di Siena a Roma, per la Settimana Nazionale della Protezione Civile, l'apertura del villaggio dedicato alla cultura della prevenzione. Presenti il Ministro Nello Musumeci, il Capo Dipartimento Fabio Ciciliano, l'Assessore regionale Pasquale Ciacciarelli, e il Direttore regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 Massimo La Pietra

Si è aperta giovedì 15 ottobre, a Piazza di Siena, nella cornice di Villa Borghese a Roma, l'edizione 2026 dei "Percorsi di Protezione Civile", il

villaggio tematico promosso dal Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito dell'ottava Settimana Nazionale della Protezione Civile, in programma fino al 18 ottobre.

All'inaugurazione ha partecipato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, accompagnato dal Ministro Nello Musumeci e dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabio Ciciliano.

Il Presidente della Repubblica nel corso della visita ha raggiunto anche lo stand della Regione Lazio, incontrando i rappresentanti istituzionali presenti e trovando in particolare ad accoglierlo, l'Assessore regionale alla Protezione Civile, Pasquale Ciacciarelli, insieme al Direttore della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, Massimo La Pietra, insieme al personale regionale e delle organizzazioni del volontariato



di protezione civile del Sistema Regionale presenti. La presenza del Capo dello Stato ha sottolineato il valore di un'iniziativa dedicata alla diffusione della cultura della prevenzione, alla conoscenza dei rischi e alla promozione di comportamenti consapevoli, attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle diverse componenti del sistema di Protezione Civile.

Lo spazio espositivo della Regione Lazio si inserisce nel percorso di valorizzazione delle attività e delle competenze del sistema regionale di Protezione Civile, impegnato nella prevenzione, nella pianificazione e nella gestione delle emergenze, in stretta collaborazione con il Dipartimento nazionale, gli enti territoriali, le strutture operative e le Organizzazioni di Volontariato. Presso lo stand è stata presentata in particolare la campagna social per il reclutamento di nuovi volontari "Non c'è protezione civile senza di te" lanciata nel corso del 2026, e i risultati della partecipazione all'organizzazione del Giubileo dei Giovani nell'Agosto 2025.

Per quattro giorni, fino a domenica 18 ottobre (orario 8-17), il villaggio ospiterà stand, attività dimostrative, esercitazioni pratiche e momenti di approfondimento, offrendo a cittadini, famiglie e studenti l'opportunità di conoscere da vicino il lavoro svolto quotidianamente dagli operatori e dai volontari. Dalle attività di soccorso al monitoraggio del territorio, dalle unità cinofile alle tecnologie impiegate nelle emergenze, l'iniziativa punta a rendere più accessibile il funzionamento del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

I "Percorsi di Protezione Civile" rappresentano un'occasione di incontro tra istituzioni e comunità, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza che la sicurezza è un impegno condiviso e che la prevenzione, la formazione e la collaborazione costituiscono elementi fondamentali per affrontare le emergenze e tutelare la popolazione.

PICCOLI COMUNI, ONLINE IL BANDO "SMART MAP" PER LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Assessore Regimenti: «Investimenti importanti sulla qualità e sull'efficienza della Pubblica amministrazione»

È online sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio il bando promosso dall'assessorato al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università "Smart Map", di concerto con l'assessorato all'Urbanistica, che stanZIA 450mila euro ai Comuni e agli Enti locali del Lazio nell'ambito del **Piano Triennale per la Riqualficazione dei Piccoli Comuni 2025-2027**.

La misura mira a incentivare e supportare la digitalizzazione della strumentazione urbanistica e territoriale dei piccoli Comuni della Regione, garantendo omogeneità nella gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica. L'obiettivo finale della Regione Lazio è la realizzazione del "Mosaico PRG", un'infrastruttura informativa regionale in grado di restituire un quadro conoscitivo omogeneo, interoperabile e uniforme dello stato di pianificazione del territorio.

Gli interventi ammissibili sono divisi in quattro ambiti: digitalizzazione georeferenziata degli strumenti di pianificazione, trasformazione dei Piani in formato digitale georeferenziato, erogazione di corsi di formazione per l'uso dei sistemi GIS, acquisto di strumentazione ICT. Possono accedere ai contributi previsti dalla misura i Piccoli Comuni con

popolazione residente fino a 5.000 abitanti.

«Con il bando "Smart Map", per il quale ringrazio l'assessore all'Urbanistica Alessandro Calvi per la collaborazione, la Regione Lazio mette a disposizione dei piccoli Comuni risorse concrete per affrontare una delle sfide più importanti per le amministrazioni locali: la trasformazione digitale degli strumenti di pianificazione e governo del territorio. Vogliamo accompagnare i



piccoli Comuni in un percorso di innovazione che non riguarda soltanto la tecnologia, ma anche la capacità delle amministrazioni di conoscere, programmare e valorizzare in modo più efficace il proprio territorio. La digitalizzazione degli strumenti urbanistici, la formazione sul GIS e il rafforzamento delle dotazioni informatiche rappresentano investimenti sulla qualità e sull'efficienza della Pubblica amministrazione, un settore strategico sul quale occorre investire soprattutto in quelle piccole realtà dove le risorse sono più limitate» sottolinea l'assessore regionale al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università **Luisa Regimenti**.

FRANCESCO PAOLANTONI

SALOTTO PAOLANTONI

con **ARDUINO SPERANZA**

13 MARZO APRILIA

TEATRO EUROPA

[Ventidiciel] [Gruppo Jovino] [Teatro Europa]

IL PIÙ GRANDE TRIBUTOMINA

Michela Braga

19 DICEMBRE 2026

APRILIA TEATRO EUROPA

19

DICEMBRE

2026

ORE 21.00

ticketone AR RASO MUSIC



Luigia De Marco

(Consulente finanziario)

per contatti

luigia.demarco@alfuturosrl.it

334.9107507

Seduti al tavolo della cucina, tra lo scontrino della spesa, le bollette e la retta dell'attività sportiva, molte famiglie del nostro territorio affrontano ogni mese la stessa equazione. In un contesto economico segnato dall'incertezza, parlare di denaro in casa causa spesso ansia. Eppure, proprio tra le mura domestiche si consuma una sfida educativa e sociale cruciale: trasformare i conti di casa da fonte di stress a strumento di stabilità e tutela per i propri figli. Pianificare non significa soltanto far quadrare le entrate e le uscite a fine mese. Nel tessuto economico della nostra comunità, la pianificazione finanziaria familiare rappresenta la prima vera forma di prevenzione e protezione per il futuro dei più giovani.

PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

La famiglia che pianifica: il bilancio di casa come scudo per il futuro dei figli

Tra carovita e sfide quotidiane, la gestione consapevole delle risorse domestiche smette di essere un mero esercizio contabile e diventa il primo atto d'amore e protezione educativa per le nuove generazioni.

Il valore educativo del denaro in famiglia

Per molto tempo i soldi sono stati un tabù in famiglia. Ai bambini si è spesso cercato di nascondere le questioni economiche, privandoli però di un'alfabetizzazione finanziaria fondamentale per la vita adulta. I ragazzi apprendono per osservazione e imitazione. Quando vedono i genitori gestire il budget con trasparenza e razionalità, assimilano concetti chiave:

Il valore del lavoro e del risparmio: Capire che le risorse sono limitate e ogni acquisto è frutto di una scelta.

Bisogni contro desideri: Una lezione essenziale in una società orientata al consumo immediato. **La gratificazione differita:** Imparare che per raggiungere obiettivi importanti — come gli studi o un progetto futuro — servono costanza e tempo.

Coinvolgere i figli nella definizione delle priorità, adeguando il linguaggio alla loro età, non significa responsabilizzarli dei problemi adulti, ma renderli parte attiva di una comunità familiare



consapevole.

Il bilancio familiare come strumento di protezione

Costruire un bilancio domestico non richiede complessi software: bastano un quaderno, un foglio di calcolo o un'applicazione. L'elemento chiave è la costanza.

1. Tracciare entrate e uscite
Mappare le spese permette di capire dove si concentrano i flussi:

Spese fisse: Mutuo o affitto, bollette, assicurazioni, scuola.

Spese variabili essenziali:

Alimentari, trasporti, salute.

Spese discrezionali: Tempo libero, svago e acquisti extra.

2. Il Fondo di Emergenza: un paracadute per la serenità

La vera tutela nasce dalla creazione di un fondo per gli imprevisti. Accantonare ogni mese una quota costante serve ad affrontare uscite inaspettate — una riparazione, una spesa medica — senza destabilizzare la famiglia. Una riserva pari ad almeno 3-6 mesi di uscite essenziali dona una grande

tranquillità psicologica.

3. La protezione dai rischi

Pianificare come forma di tutela significa anche valutare le coperture assicurative per i rischi maggiori. Proteggere la capacità reddituale dei genitori garantisce che, di fronte alle difficoltà, il percorso di crescita e di studio dei figli rimanga sempre al sicuro.

Un valore per l'intera comunità

Nel nostro territorio, diverse realtà locali e associazioni promuovono iniziative di educazione finanziaria per le famiglie. Una comunità composta da famiglie finanziariamente consapevoli è più solida: consuma in modo responsabile, sostiene il commercio di prossimità e investe con visione nel futuro dei giovani.

Organizzare il bilancio familiare non è una privazione, ma un atto di libertà. Significa scegliere oggi come costruire il domani, offrendo ai figli la più preziosa delle eredità: la capacità di gestire la propria vita con responsabilità e serenità.

AD APRILIA ARRIVA "LO SCHIACCIANOCI" – IL GRANDE BALLETO INTERNAZIONALE SUL PALCO DEL TEATRO EUROPA

Sabato 28 Novembre l'International Classical Ballet of Ukraine porta in scena uno dei capolavori assoluti del balletto classico, con le sue atmosfere fiabesche e le meravigliose melodie di Tchaikovsky

L'intramontabile capolavoro di Pyotr Ilyich Tchaikovsky sarà presto ad Aprilia. Sabato 28 Novembre, alle ore 21:00, il sipario del Teatro Europa si alzerà su "Lo Schiaccianoci", il balletto delle festività per eccellenza. La storia di Clara e del suo straordinario Schiaccianoci, che in un magico sogno si trasforma in Principe e vive con lei mille avventure, verrà portata in scena dall'International Classical Ballet of Ukraine nell'ambito del suo tour europeo.

Sognanti fiocchi di neve, battaglie di topi e soldatini, splendidi valzer e straordinari passi a due accompagnano il

sogno di Clara con il suo Principe Schiaccianoci e affascineranno anche i più piccoli, nella magica atmosfera di questa opera senza tempo basata sul racconto di E.T.A. Hoffmann.

L'International Classical Ballet of Ukraine torna in Italia dopo lo strepitoso successo dello scorsa stagione, dove ha incantato il pubblico italiano con la sua eleganza e raffinatezza. La Compagnia, composta da artisti provenienti dalle migliori scuole europee e formati nella rigorosa tradizione del metodo Vaganova, porta in scena un senso supremo della linea, dell'épaulement e dell'armonia



dei movimenti.

Accanto a "Lo Schiaccianoci", il repertorio della Compagnia testimonia la sua straordinaria versatilità: dalla grandiosità de "Il Lago dei Cigni", al lirismo di "Giselle", fino alla maestosa eleganza de "La Bella Addormentata".

Questi capolavori mantengono i ballerini costantemente affinati dal punto di vista tecnico e profondamente

coinvolti sul piano interpretativo. Il risultato è un'ineccepibile equilibrio tra la tensione del movimento e il



rigore stilistico, dove la narrazione non viene mai offuscata dalla pura virtuosità ma bensì viene esaltata da una sensibilità scenica in grado di dare anima e spessore a ogni gesto, regalando al pubblico un'esperienza mozzafiato.

Lo spettacolo è impreziosito da sontuosi costumi, realizzati su misura nei rinomati laboratori del Teatro dell'Opera di Odessa, e scenografie maestose a cura di Evgeny Gurenko, Artista Onorato dell'Ucraina, che contribuiscono a creare un'esperienza visiva di grande suggestione capace di valorizzare la tradizione del balletto classico.

Le prevendite sono acquistabili presso la biglietteria del Teatro Europa (C.so Giovanni XXIII, 32 - tel. 06 97650344), online e nei punti vendita dei circuiti Ticketone e Ciaotickets.





Dott.ssa

Anna De Santis
(Psicologa - Psicoterapeuta)
Per porre domande alla
dott.ssa: a.l.desantis@libero.it
Tel. 347.6465458

L'AMICIZIA: EMOZIONI, LEGAMI E BISOGNI INTERIORI

Le amicizie sono importanti perché ci regalano momenti di collaborazione, divertimento, condivisione e confronto. Attraverso gli amici possiamo sentirci compresi, sostenuti e accettati, ma possiamo anche sperimentare emozioni meno piacevoli, come la delusione, la gelosia, l'invidia o la paura di essere esclusi.

Ma vi siete mai chiesti perché, tra tante persone, finiamo per legarci proprio ad alcune e non ad altre?

Spesso, nelle amicizie, non cerchiamo soltanto qualcuno con cui stare bene, ma anche persone capaci di stimolare, a volte inconsapevolmente, emozioni che fanno parte della nostra storia personale. Ci sono amici con cui ci sentiamo protetti, altri con cui possiamo esprimere la nostra fragilità, altri ancora con cui entriamo in competizione o nei confronti dei quali proviamo invidia. Alcuni ci fanno sentire importanti, altri risvegliano in noi il bisogno di essere riconosciuti, accettati o approvati.

Queste reazioni possono essere influenzate dai modelli relazionali vissuti nella nostra famiglia. Talvolta, infatti, una persona ci ricorda, sul piano emotivo, una figura significativa del nostro passato: un genitore dal quale cercavamo approvazione, un fratello con cui eravamo in competizione o qualcuno dal quale avremmo desiderato maggiore attenzione e affetto. Non significa che gli amici siano copie delle persone della nostra famiglia, ma che alcune dinamiche già vissute possono ripresentarsi, anche senza che ce ne rendiamo conto, nei rapporti del presente.

Ecco perché alcune amicizie ci fanno stare bene, mentre altre, pur essendo importanti per noi, possono diventare fonte di tensione e sofferenza. Comprendere quali emozioni si attivano nelle relazioni ci aiuta a conoscere meglio noi stessi e a distinguere ciò di cui abbiamo realmente bisogno da ciò che, inconsapevolmente, continuiamo a cercare negli altri. E il rapporto con il cane?

Anche il legame con un cane può rispondere a bisogni emotivi profondi. Per molte persone, il cane rappresenta una presenza

affettuosa, una compagnia rassicurante, una fonte di conforto e un'occasione per sentirsi accolti senza dover dimostrare nulla.

A volte, il rapporto con il cane può sembrare più semplice di quello con gli esseri umani. Perché? Perché non siamo costretti a confrontarci con le stesse dinamiche di giudizio, competizione e aspettative che possono caratterizzare le relazioni tra persone.

Possiamo essere stanchi, nervosi, irritabili o poco disponibili e, sebbene il cane possa percepire il nostro tono di voce e reagire al nostro comportamento, non interpreta necessariamente un nostro momento di rabbia come un rifiuto personale. Non ci rimprovera verbalmente, non ci critica e non ci chiede spiegazioni. Il suo comportamento, tuttavia, può

istintivamente, qualcosa di familiare: un volto, un luogo, un oggetto, un comportamento, qualsiasi elemento che possa darci la sensazione di essere nuovamente in un territorio conosciuto.

Questo accade perché, anche a livello inconscio, quando ci troviamo di fronte a ciò che non conosciamo cerchiamo dei punti di riferimento che possano rassicurarci. Il familiare ci dà sicurezza, mentre ciò che non conosciamo può generare disorientamento, allerta e, in alcuni casi, paura.

I nostri punti di riferimento hanno quindi un'importanza fondamentale: ci permettono di orientarci nella realtà e di avere la sensazione di poter gestire ciò che ci accade.

Ma cosa significa tutto questo? Significa che una parte della nostra vita tende a costruirsi intorno a ciò che conosciamo e



cambiare se viene spaventato o trattato male.

È proprio questa apparente semplicità del rapporto a renderlo, per molti, così prezioso: il cane può offrirci affetto e vicinanza senza le complesse negoziazioni emotive tipiche delle relazioni umane.

Questo non significa che possiamo riversare su di lui il nostro nervosismo, ma che la relazione con un animale può diventare uno spazio di conforto e regolazione emotiva, purché sia sempre accompagnata da rispetto e attenzione ai suoi bisogni.

In fondo, le amicizie e il rapporto con gli animali ci insegnano qualcosa di importante: il modo in cui ci leghiamo agli altri racconta anche una parte di noi. Imparare a riconoscere le emozioni che si attivano nei nostri rapporti può aiutarci a vivere legami più sereni, senza chiedere agli altri di colmare inconsapevolmente ogni nostro bisogno interiore.

QUANDO CIO' CHE CONOSCIAMO CI FA SENTIRE AL SICURO

Immaginiamo di trovarci improvvisamente in un mondo che non ci appartiene, in un ambiente completamente nuovo, nel quale non riconosciamo nulla di ciò che ci circonda. Cosa facciamo?

Iniziamo a esplorarlo con attenzione e curiosità, osservando ciò che abbiamo intorno e cercando, quasi

LA PSICOLOGA RISPONDE



perché vengono meno quei riferimenti sui quali abbiamo costruito il nostro senso di sicurezza.

Ecco perché, spesso, non è necessariamente ciò che è nuovo a spaventarci, ma il fatto di non sapere ancora come gestirlo.

La nostra mente cerca continuamente un punto conosciuto al quale agganciarsi. Ed è anche per questo che, a volte, una persona può continuare a ripetere situazioni, relazioni o comportamenti che non la fanno stare bene: ciò che conosce può risultare, paradossalmente, più rassicurante di ciò che non conosce, anche quando quel conosciuto è fonte di sofferenza. Dove entra in gioco il Reset Psicologico?

Il Reset Psicologico parte proprio da questa osservazione: dietro alcuni nostri comportamenti, reazioni o difficoltà può esserci un'emozione che la coscienza non riesce immediatamente a riconoscere o a collegare alla propria esperienza.

Invece di cercare soltanto una spiegazione razionale, il metodo utilizza una parola chiave, cioè quella parola o quella breve frase che riesce a rappresentare l'emozione che stiamo vivendo. Per esempio, possiamo chiederci: «Perché ho paura di ciò che non conosco?», oppure «Perché ho bisogno di sentirmi

sempre al sicuro?».

La parola o la frase viene quindi ripetuta in uno stato di rilassamento, lasciando che la mente possa andare oltre la spiegazione razionale. Attraverso la ripetizione, possono emergere immagini, ricordi, sensazioni o associazioni che aiutano la persona a comprendere meglio ciò che alimenta quella reazione. Il punto fondamentale è che non siamo noi, attraverso il ragionamento, a dover trovare necessariamente la risposta. Nel Reset Psicologico si cerca di creare le condizioni affinché ciò che è rimasto sul piano emotivo possa emergere alla consapevolezza.

In questo senso, il Reset Psicologico può essere visto come un percorso che aiuta a mettere in discussione quei vecchi punti di riferimento interiori che continuiamo a utilizzare anche quando non ci sono più utili.

Perché cambiare significa anche questo: imparare a sentirsi al sicuro non soltanto in ciò che conosciamo, ma anche davanti a ciò che ancora non conosciamo. E forse è proprio quando smettiamo di cercare continuamente qualcosa di familiare fuori di noi che possiamo iniziare a costruire un nuovo punto di riferimento dentro di noi.

«Reset Psicologico» e «Ti ho scelto per amore, Ti ho tradito per amore» li puoi acquistare a 10 euro presso Mondadori Bookstore via dei Lauri, 132 Aprilia e Teatro Europa di Aprilia





di Antonella Bonaffini

Baby gang: adolescenza malata?

coinvolti in comportamenti aggressivi o illegali, come aggressioni, minacce, furti, vandalismi e intimidazioni. Non tutti i gruppi di ragazzi che si frequentano sono baby gang. La differenza sta soprattutto nei comportamenti violenti o criminali. Perché alcuni adolescenti entrano in una baby gang? Le cause possono essere molteplici. Bisogna di appartenenza, sentirsi accettati e avere un gruppo di riferimento. Ricerca di identità, dimostrare di essere forti, coraggiosi o rispettati. Disagio familiare o sociale, vivere conflitti, trascuratezza, solitudine o difficoltà economiche. Influenza del gruppo, compiere azioni che da soli



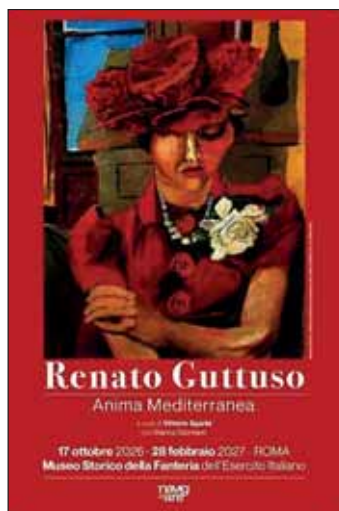
non si farebbero, per paura di essere esclusi. Ricerca di visibilità, ottenere attenzione e prestigio, anche attraverso i social network. Mancanza di opportunità, non trovare spazi di aggregazione, sostegno educativo o prospettive per il futuro. Gli ultimi avvenimenti che vedono un uomo ricoverato in terapia intensiva per effetto di una "bravata" sono solo il vergognoso epilogo di una società che non sa più in che direzione andare. Davvero si crede delle semplici scuse possano bastare? E la cosa peggiore è che siano proprio i giovani i soggetti nei quali mai ci potremo davvero e realmente riconoscere.

Troppi episodi ultimamente destano apprensione e riguardano purtroppo i "semi" malati di una società che ci dovrebbe adeguatamente rappresentare. Con l'espressione baby gang si indicano gruppi di adolescenti o giovanissimi

Anima mediterranea ; sessanta opere di Renato Guttuso in mostra al Museo della Fanteria

di Antonella Bonaffini

Renato Guttuso è stato uno dei più grandi protagonisti dell'arte Italiana del Novecento. In lui la potenza visiva del colore si fonde con un impegno politico e sociale di rilievo che lo porta a divenire la voce artistica più solida del Realismo Italiano. La sua terra di origine – ricordiamo che era nato a Bagheria – lo porta a mantenere con la Sicilia un legame viscerale. Nei suoi dipinti osserveremo infatti la prevalenza di tonalità calde, di una luce accecante, di un sentimento passionale ed isolano che lo porterà a riprodurre la Sicilia, con le sue infinite bellezze



unitamente alle sue innumerevoli contraddizioni. Ogni elemento in ogni sua opera pulserà di vita facendolo divenire un testimone inestimabile del suo tempo. La tavolozza di Guttuso ha una passionalità cromatica inconfondibile che si manifesta con l'utilizzo costante del rosso

intenso, denso, sanguigno e persino drammatico che sposa alla perfezione la pennellata corposa, sicura, a tratti persino pesante. La superficie nelle opere del maestro, si presenta spesso ruvida. Le figure emanano una carica carnale e volumetrica imponente, con i muscoli tesi, i volti scavati. Ogni linea trasuda vita ma anche sofferenza. A Roma, la mostra dal titolo **Anima Mediterranea** per chi desidera immergersi da vicino in questa pittura così potente, si presenta come un appuntamento straordinario. La mostra, allestita presso il Museo Storico della Fanteria dal 17 ottobre 2026 al 28 febbraio 2027, espone circa sessanta opere che ripercorrono cinquant'anni di carriera del maestro. Un viaggio imperdibile tra i colori, le passioni e l'impegno civile di un artista che ha fatto della realtà il suo capolavoro più grande.

La matita come luogo d'incontro di Paola Chiarelli .Mostra collettiva degli allievi adulti dell'Associazione Disegnare Insieme

C'è un momento, quando si prende in mano una matita, in cui il rumore del mondo sembra allontanarsi. Le scadenze, gli impegni, le responsabilità, le notifiche che scandiscono le nostre giornate lasciano spazio a qualcosa di più semplice e autentico: il piacere di creare.

La mostra collettiva degli allievi adulti dell'Associazione **Disegnare Insieme** nasce proprio da questa idea. Non è una mostra che celebra il talento come misura del valore di una persona. Non è una competizione e non cerca il "migliore". Al contrario, rappresenta un percorso condiviso, fatto di curiosità, impegno, crescita personale e gioia di imparare. Ogni opera esposta racconta una storia diversa, ma tutte hanno un elemento in comune: il coraggio di mettersi in gioco.

Se per un bambino disegnare è un gesto naturale, spontaneo, quasi istintivo, per un adulto il percorso è spesso più complesso. I bambini creano senza paura di sbagliare. Lasciano che la fantasia guidi la mano, senza preoccuparsi del giudizio degli altri. Crescendo, però, impariamo a valutarci, a confrontarci, a temere l'errore. Molti arrivano a convincersi di non essere capaci di disegnare.

È proprio qui che si inserisce la missione di **Disegnare Insieme**.

L'associazione offre un luogo in cui riscoprire quella libertà creativa che spesso rimane nascosta sotto il peso della vita quotidiana. Un ambiente in cui il disegno diventa uno strumento per ascoltare sé stessi, rallentare e ritrovare il piacere del fare.

Per gli adulti che frequentano i corsi, il disegno rappresenta molto più di una tecnica artistica. È una pausa consapevole. Un momento dedicato alle proprie passioni. Un'occasione per uscire, almeno per qualche ora, dalla frenesia delle giornate scandite da riunioni, lavoro, scadenze, messaggi, like e post.

La matita diventa allora una boccata d'aria fresca.

Ogni tratto è una passeggiata nel bosco della creatività. Ogni foglio bianco è uno spazio in cui ritrovare il tempo, la concentrazione e l'immaginazione. Disegnare significa concedersi il lusso di rallentare e osservare il mondo con occhi diversi.



Il successo di questo percorso formativo tra gli adulti conferma il valore della visione che anima la fondatrice della scuola, Samantha, e tutti i volontari dell'associazione: l'arte non appartiene a pochi, ma a chiunque desideri esprimersi. Non conta l'età, non conta il livello di partenza. Conta la volontà di partecipare, di imparare e di condividere un'esperienza autentica con gli altri.

Le opere esposte in questa mostra non raccontano soltanto ciò che gli allievi hanno imparato. Raccontano soprattutto il viaggio che ciascuno di loro ha intrapreso: il superamento delle proprie insicurezze, la riscoperta della creatività e la soddisfazione di vedere nascere qualcosa dalle proprie mani.

Questa esposizione è quindi una celebrazione della passione, della perseveranza e della bellezza delle relazioni umane che si creano attorno a un tavolo da disegno.

Perché, in fondo, **Disegnare Insieme solo perché ci piace®** non significa soltanto imparare a disegnare, significa imparare a concedersi del tempo, a guardare oltre i limiti che spesso ci imponiamo e a riscoprire quella parte di noi che continua a immaginare, creare e sognare, e Noi crediamo che sia proprio questo il capolavoro più bello ...



di Salvatore Lonoce

Aprilia Green Hub nel futuro

Trasformare le Ex zone Industriali nel Cuore della Comunità apriliana



Cari lettori del giornale del Lazio, Aprilia è una città nata sotto il segno della velocità, della pianificazione rapida e dello sviluppo industriale imponente, nata come città di fondazione e cresciuta esponenzialmente nel dopoguerra grazie all'industrializzazione, alla vicinanza con Roma e ad un'urbanizzazione spesso rapida e frammentata, Aprilia ha visto per decenni la priorità posta sulla crescita quantitativa: più abitanti, più quartieri, più aree industriali e commerciali.

Oggi, l'idea e la vera sfida è "ricucire" piuttosto che continuare a espandersi.

Ricucire amici, i nostri "quartieri dormitorio" e le nostre periferie isolate: E' vero non è facile, perché Aprilia ha un territorio vastissimo, frammentato tra il centro urbano, le periferie recenti e le numerose frazioni (Campoverde, Campoleone, Campo di Carne, Fossignano, ecc.) ma, connettere queste realtà anziché continuare a cementificare, questa è la sfida prioritaria, creare una continuità fisica, e funzionale, attraverso mobilità sostenibile, trasporto pubblico efficiente e verde urbano che leghi le periferie al centro e le frazioni tra loro, riducendo la

dipendenza dall'automobile.

Amici, bisogna integrare la nostra popolazione eterogenea, perché Aprilia è stata da sempre una terra di immigrazione (dalle bonifiche veneto-romagnole degli anni '30 alle migrazioni dal Sud Italia, fino ai flussi internazionali più recenti).

Pertanto ricucire significa creare spazi di aggregazione, piazze, centri culturali e giovanili che favoriscano il senso di comunità e un'identità condivisa, tutto questo per garantire che tutti gli apriliani, a prescindere dal quartiere o dalla frazione di residenza, abbiano pari accesso ai servizi essenziali, come scuole, spazi ricreativi e presidi sanitari.

Amici, la rigenerazione urbana vuol dire non più consumo di suolo, ma recupero dell'esistente come le ex aree industriali dismesse, terreni abbandonati e degrado urbano.

Valorizzare i corridoi ecologici e il patrimonio rurale/agricolo come risorsa per la qualità della vita, anziché considerarlo semplice spazio di espansione edilizia.

In sintesi cari lettori, la maturità di una città come Aprilia si misura ora non più per quanto cresce, ma per come cura ciò che ha già costruito.

Il passaggio da una pianificazione

basata sull'espansione a una basata sulla rigenerazione e connessione è il vero banco di prova per il futuro della città.

Per decenni il risultato è stato fondato sulle grandi fabbriche e su una crescita demografica costante, attirando famiglie e lavoratori da ogni parte d'Italia.

Tuttavia, il modello urbano del passato rischia oggi di lasciare Aprilia priva di un vero e proprio "centro di gravità" sociale, culturale ed ecologico.

La vera sfida oggi per l'Aprilia del futuro non è espandersi ulteriormente, ma ricucire quello che c'è.

La mia idea guida per la rigenerazione urbana è la creazione di un Green Hub Cittadino Diffuso: un progetto strutturato per riconvertire i nostri volumi industriali dismessi e le aree contigue al centro in uno spazio polifunzionale integrato per tutti gli apriliani.

Le Direttrici di questa mia Idea sono: spazi di co-working e laboratori di startup legate alla sostenibilità e all'agritech, settore storico del nostro entroterra.

Poi collegare la stazione ferroviaria, il centro storico e le periferie (come Campoverde, Fossignano o Campoleone) con una rete capillare di percorsi



ciclopeditoni ombreggiati e parchi urbani integrati; Una rete che ci consenta di attraversare Aprilia in sicurezza senza dover per forza utilizzare l'automobile per ogni spostamento.

Cari lettori, Aprilia necessita di una infrastruttura culturale stabile, come un teatro moderno, una biblioteca multifunzionale aperta fino a sera ed aule studio attrezzate che trattengano i nostri giovani talenti sul territorio apriliano, offrendo un'alternativa concreta al pendolarismo forzato verso Roma.

Infine cari lettori, coinvolgere direttamente i quartieri ed i Comitati nella gestione degli spazi verdi pubblici e delle piazze, promuovendo orti urbani e mercati

a km zero che valorizzino le eccellenze enogastronomiche locali.

Amici, Aprilia ha tutte le carte in regola per smettere di essere considerata un semplice "dormitorio" o uno snodo di passaggio alle porte della capitale. La nostra città ha le dimensioni, la storia e la vitalità associativa giusta per diventare un modello di sostenibilità e innovazione per tutta la provincia di Latina, per fare tutto questo, servono visione, coraggio amministrativo e la capacità di immaginare spazi pubblici a misura degli apriliani, dove la qualità della vita quotidiana sia il primo vero motore economico.

stampa offset e digitale | studio grafico

dal 1957

Tipografia Di Lelio

Aprilia (LT) - Via Cagliari, 5 - Tel. 06.9282414
info@tipografiadilelio.it - www.tipografiadilelio.it



Avv. Margherita Corneli

Gentile Avvocato, nel condominio dove vivo ci sono stati problemi con l'approvazione del bilancio che, a causa di una guerra interna tra i condomini, non è stato approvato.

Nell'incertezza del momento, insieme ad altri condomini, abbiamo sospeso il pagamento delle quote e l'amministratore ha scritto pochi giorni fa dicendo che se non paghiamo chiederà il decreto ingiuntivo in nostro danno.

Sono molto confuso, può veramente farlo?

Mario.

Il nostro lettore pone un quesito decisamente interessante anche dato che sono situazioni che facilmente si presentano in un condominio e rispondiamo subito, prima dei dovuti approfondimenti, alla domanda: **la mancata approvazione del bilancio condominiale non autorizza automaticamente a smettere di pagare qualsiasi somma**, ma può incidere in modo decisivo sulla legittimità della richiesta, soprattutto quando l'amministratore pretende importi non deliberati, non documentati o non correttamente ripartiti.

Nel condominio, infatti, non basta che l'amministratore "chieda soldi". Le somme devono trovare fondamento in una gestione regolare, in un rendiconto comprensibile e, nei casi previsti, in una deliberazione assembleare valida. Il rendiconto condominiale deve contenere le voci di entrata e di uscita, la situazione patrimoniale, i fondi disponibili e gli elementi necessari a consentire ai condomini una verifica effettiva; inoltre, l'amministratore deve redigerlo annualmente e convocare l'assemblea per la relativa approvazione entro centottanta giorni dalla chiusura della gestione.

In difetto di approvazione del consuntivo le somme richieste faranno riferimento al bilancio preventivo del precedente anno e la conseguenza più importante per la mancata approvazione del bilancio e, ancor di più, del piano di riparto, è che il Condominio non potrà agire in giudizio sulla base di

quella annualità perchè privo del titolo idoneo: difatti senza approvazione assembleare, manca il momento di controllo collettivo che garantisce la correttezza dei dati, la coerenza delle spese e la legittimità della ripartizione e che attribuisce al verbale di approvazione una efficacia speciale di titolo esecutivo per poter richiedere ed ottenere il decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo nei confronti dei condomini morosi.

Tuttavia, è importante distinguere con attenzione. Se le spese derivano da obbligazioni già approvate in passato, come lavori deliberati o servizi continuativi, il pagamento potrebbe comunque essere dovuto.

Bisogna però fare attenzione al momento in cui questi debiti sono sorti e cioè se sono di competenza dell'esercizio per il quale non è stato approvato il relativo bilancio oppure se provengono da gestioni pregresse.

In presenza di debiti risalenti a gestioni pregresse, l'amministratore deve riportare nel bilancio dei successivi anni di gestione le morosità degli anni precedenti rimaste insolute; ciò in quanto il rendiconto condominiale, in forza del principio di continuità, deve partire dai dati di chiusura del consuntivo dell'anno precedente.

Ciò consente all'amministratore del condominio di richiedere ed ottenere, anche per le quote risalenti ad annualità precedenti, il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, basandosi sul rendiconto relativo alla gestione di un certo anno che sia stato regolarmente approvato dall'assemblea.

Quindi in presenza di debiti più "vecchi" poco importa che non sia stato approvato l'ultimo bilancio: l'amministratore potrà, per quelle quote, fare riferimento all'ultimo bilancio approvato dove risultano iscritte e se quel bilancio è approvato anche quei debiti riportati a nuovo sono ormai incontestabili.

Con la sentenza n. 5223/2025, il Tribunale di Palermo ha messo un punto fermo sulla questione: **un condomino che approva - senza riserve - l'ultimo rendiconto non può più tornare indietro e contestare i debiti maturati**

negli anni precedenti. Ogni bilancio condominiale, infatti, ingloba i saldi di chiusura di quelli che lo hanno preceduto.

Le morosità passate non scompaiono, ma si trasferiscono nel documento più recente come voci attive del credito vantato dal condominio nei confronti del singolo proprietario. Il via libera assembleare a quel documento equivale, di fatto, al riconoscimento implicito di tutto ciò che vi è contenuto.

Questo principio affonda le radici nel funzionamento stesso della **contabilità condominiale**, che per sua natura è continua e progressiva. Il giudice ha chiarito che il rendiconto non fotografa solo l'anno in corso, ma porta con sé il peso contabile di tutti gli esercizi precedenti. Approvarlo senza sollevare obiezioni formali



significa accettarne il contenuto nella sua interezza, debiti pregressi inclusi.

Quindi, volendo ricapitolare è importante che il pagamento delle quote, anche in difetto di approvazione del bilancio, non venga sospeso; in questo caso il Condominio non potrà ottenere un decreto ingiuntivo

esecutivo perchè è privo del titolo. Diverso discorso se fra le somme richieste ce ne sono alcune che provengono da gestioni pregresse dove il bilancio ed il piano di riparto sono già stati approvati: in quel caso il titolo c'è e potrebbe essere richiesta l'ingiunzione.

**TEATRO EUROPA
DI & AS
HIP HOP SCHOOL**

CORSI DI HEELS

**TECNICA
PERFETTA**

**STILE
UNICO**

**SICUREZZA
IN TE STESSA**

**ESPRIMI LA TUA FEMMINILITÀ.
POTENZA, ELEGANZA
E SICUREZZA IN OGNI PASSO.**

PRENOTA LA TUA LEZIONE DI PROVA!

INFO 3792943747

RUBRICA DI PEDAGOGIA

L'ALLATTAMENTO UN GESTO D'AMORE

Come Sostenere L'allattamento Materno

“Essere portati, cullati, carezzati, essere tenuti, massaggiati, sono tutti nutrimenti per i bambini piccoli, indispensabili, come le vitamine, i sali minerali e le proteine. Se viene privato di tutto questo e dell'odore, del calore e della voce che conosce bene, il bambino, anche se gonfio di latte, avrà sempre fame”.

F. Leboyer



Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott.ssa in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice
Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: studiodeangelis2009@virgilio.it

L'allattamento materno è molto più di un gesto nutritivo: è una relazione che si costruisce giorno dopo giorno, attraverso il contatto, lo sguardo, il calore e la vicinanza tra mamma e bambino. È un'esperienza intima e personale, che può essere ricca di gioia, ma anche accompagnata da stanchezza, dubbi, dolore e insicurezza. Per questo, **sostenere l'allattamento significa prendersi cura non soltanto del bambino, ma anche della madre**, rispettando i suoi bisogni, le sue emozioni e le sue scelte. L'obiettivo non è chiedere alla mamma di essere perfetta, ma aiutarla a sentirsi ascoltata, competente e accompagnata.

Quali ostacoli può incontrare una mamma? Le difficoltà possono essere fisiche, emotive, familiari, sociali e culturali. Spesso si presentano insieme e possono rendere l'avvio dell'allattamento particolarmente impegnativo.

-Difficoltà pratiche: attacco al seno doloroso, ragadi, ingorgo mammario, dubbi sulla posizione del bambino o sulla quantità di latte prodotto.

-Paura di non avere abbastanza latte: il pianto frequente, le poppate ravvicinate o la richiesta continua di contatto possono essere interpretati come segnali di fame, anche quando non lo sono necessariamente.

-Stanchezza e mancanza di sonno: le poppate frequenti, soprattutto nelle prime settimane, possono mettere alla prova le energie fisiche e mentali.

-Insicurezza e senso di inadeguatezza: la mamma può confrontarsi con altre donne, sentirsi inadeguata o pensare di non essere capace.

-Pressioni esterne e consigli contraddittori: familiari, amici e social media possono generare confusione, soprattutto quando propongono aspettative rigide.

-Difficoltà nel conciliare allattamento e lavoro: la mancanza di tempo, spazi adeguati e possibilità di estrarre e conservare il latte può diventare un ostacolo.

-Fragilità emotiva nel post-partum: cambiamenti ormonali, parto difficile,

isolamento, ansia o umore depresso possono influenzare il benessere della madre.

Il sostegno emotivo è fondamentale perché una madre possa vivere l'allattamento con maggiore serenità. Non significa convincerla a continuare a ogni costo, ma accompagnarla senza giudicarla. È importante lasciare che la mamma esprima paure, frustrazioni e stanchezza senza minimizzare o svalutare ciò che prova. A volte, per una mamma essere semplicemente ascoltata è già una forma importante di aiuto. Inoltre, aiutarla a riconoscere i progressi, senza pretendere che tutto riesca subito. Ogni coppia mamma-bambino ha tempi e necessità differenti.

Accogliere le emozioni



ambivalenti

Una mamma può amare profondamente il proprio bambino e, allo stesso tempo, sentirsi esausta o desiderare una pausa. Queste emozioni non si escludono a vicenda. La maternità è un momento complesso che cambia profondamente la donna. Il corpo cambia, le abitudini cambiano, il posto che occupiamo nel mondo, cambia. Si diventa genitori in fretta restando contemporaneamente figlie, compagne, lavoratrici. È un cambiamento radicale e complesso che agisce nel profondo di ogni donna. È naturale che le emozioni siano ambivalenti, altalenanti e incomprensibili. La gioia e la potenza generatrice che ogni donna sente può essere accompagnata anche da tristezza e da una sensazione incomprensibile di vuoto e di inspiegabile tristezza. Sapere che tutto questo mondo fatto di luce e di ombre nella maternità è presente, può fare sentire la

giovane mamma più serena. Ricordarle che non deve affrontare tutto da sola e che il valore di una madre non si misura né dalla quantità di latte né dalla durata dell'allattamento è compito di tutta la comunità educante.

Per Crescere un bambino ci vuole un Intero Villaggio
Il ruolo del Nido D'Infanzia tra accoglienza, sostegno e continuità educativa

L'ingresso al nido rappresenta un cambiamento importante per tutta la famiglia. La madre può trovarsi a conciliare l'allattamento con il rientro al lavoro, gli impegni quotidiani e la separazione dal proprio bambino. Possono emergere preoccupazioni sulla quantità di latte, sulle modalità di alimentazione e sulla capacità del piccolo di adattarsi a un ambiente nuovo. A queste emozioni possono aggiungersi la stanchezza, il senso di colpa o la paura di non riuscire a mantenere le abitudini costruite nei primi mesi di vita. Per questo motivo, il primo compito del nido è accogliere la famiglia senza giudizio. Durante i colloqui iniziali, gli educatori possono ascoltare i desideri e le necessità dei genitori, conoscere le abitudini alimentari del bambino e concordare insieme le modalità più adatte per affrontare l'inserimento. È importante che la madre possa esprimere liberamente le proprie preoccupazioni e sentirsi riconosciuta nelle sue scelte, senza ricevere pressioni o consigli contraddittori. Il sostegno educativo non consiste nel convincere una donna a continuare ad allattare a ogni costo, ma nel creare condizioni che le permettano di vivere questa esperienza nel modo più sereno possibile. Un riferimento concreto per i nidi della città di Roma è rappresentato dal Protocollo per la corretta gestione del latte materno destinato ai bambini frequentanti i nidi capitolini, il protocollo definisce anche precise modalità operative per garantire la sicurezza del latte e tutelare la salute dei bambini. Queste indicazioni non rappresentano soltanto procedure tecniche, ma costituiscono una responsabilità condivisa tra famiglia, servizio educativo e personale incaricato della ristorazione. La corretta gestione del latte materno



richiede attenzione, formazione e collaborazione, affinché la scelta della madre possa essere sostenuta senza compromettere la sicurezza alimentare del bambino. È importante, tuttavia, che ogni nido faccia riferimento alla versione vigente del protocollo, alle procedure operative applicabili alla propria struttura e alle indicazioni del servizio di

sulle modalità di alimentazione responsiva, sulla gestione sicura del latte materno e sull'importanza della relazione affettiva. È altrettanto importante sviluppare competenze comunicative che permettano di affrontare dubbi e difficoltà con empatia, riconoscendo i limiti del proprio ruolo e coinvolgendo i professionisti sanitari quando

emergono problematiche specifiche. Il sostegno all'allattamento può diventare così parte integrante del progetto pedagogico del nido, attraverso un'organizzazione attenta, momenti di confronto con le famiglie e una collaborazione con i servizi territoriali. Non si tratta di imporre un unico modello di maternità o di alimentazione, ma di promuovere una cultura della cura fondata sul



risostorazione, senza affidarsi esclusivamente a informazioni riportate in documenti precedenti. **Accanto agli aspetti organizzativi, rimane fondamentale la dimensione relazionale. Il bambino che arriva al nido porta con sé le proprie abitudini, i suoi ritmi e la sua storia familiare.** Gli educatori possono accompagnarlo nel cambiamento attraverso una presenza stabile e rassicurante, osservando i suoi segnali di fame, sazietà, stanchezza e bisogno di contatto. In questa prospettiva, il nido non si sostituisce alla relazione materna, ma contribuisce ad ampliarne la rete di sostegno. Anche la madre ha bisogno di sentirsi sostenuta durante questa fase. Sapere che il proprio bambino viene accolto con attenzione, che le sue abitudini sono rispettate e che l'alimentazione viene gestita con cura può favorire una maggiore serenità. **Perché questo sostegno sia efficace, è necessario che anche il personale del nido disponga di conoscenze adeguate. La formazione dovrebbe comprendere informazioni aggiornate sull'allattamento,**

rispetto, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle differenze. **Ad Aprilia il Nido D'Infanzia Mary Poppins gestito dalla titolare Sabina Gentile nella sua pratica educativa quotidiana sostiene l'allattamento offrendo informazioni corrette, aiuto pratico, sorreggendo il benessere emotivo del bambino e dell'intera famiglia, formando il personale educativo e realizzando un progetto educativo condiviso con le famiglie e il territorio. Un esempio di come il territorio può contribuire e non ostacolare l'allattamento materno.** Accogliere un bambino significa accogliere anche la sua storia, i suoi legami e le persone che lo accompagnano nella crescita. Il nido può contribuire a questo percorso costruendo un ambiente in cui la cura sia fatta di gesti quotidiani, presenza autentica e collaborazione. Perché sostenere una madre significa sostenere il suo bambino e perché, per crescere serenamente, ogni bambino ha bisogno non soltanto di essere nutrito, ma anche di sentirsi accolto, compreso e amato.



A cura della **Dr.ssa Emilia Ciorra**
Esperta di politiche e progettazione
sociale. Per scrivermi:
rubricaterzossettore@libero.it



A cura della **Dott.ssa Aurora**
Marchetti. Assistente Sociale.
Per scrivermi:
dialogoeinclusion@gmail.com

Rubrica Sociale «Coltiviamo il cambiamento – per costruire comunità educanti»

La vita in sospenso: quando la precarietà impedisce alle persone di progettare il futuro

qualche anno vorrei vivere qui, vorrei fare questo lavoro, vorrei costruire una famiglia, vorrei studiare, vorrei trasferirmi, vorrei prendermi cura di qualcuno, vorrei semplicemente stare meglio, desideri diversi che hanno bisogno di una base di stabilità. Una società che lascia una parte crescente della popolazione in una condizione di permanente incertezza rischia di produrre persone costrette a rimandare continuamente le proprie scelte. Il rischio è quello di abituarsi all'idea che progettare sia un privilegio riservato a chi dispone già di sufficienti risorse. La precarietà, quando diventa una condizione permanente, può restringere lentamente l'orizzonte delle possibilità. Per questo una delle domande che dovremmo porci, come comunità, riguarda il tipo di futuro che vogliamo rendere possibile.

Una casa che si possa mantenere. Un lavoro che permetta di vivere dignitosamente. Servizi capaci di sostenere chi attraversa una fase difficile. La possibilità di formare una famiglia senza dover rinunciare a tutto il resto. La possibilità di cambiare strada quando quella intrapresa non funziona. Sono condizioni che permettono alle persone di guardare avanti. Perché una società inclusiva dovrebbe offrire alle persone qualcosa di più della possibilità di



arrivare alla fine del mese. Dovrebbe consentire loro di guardare oltre quella fine del mese e cominciare, finalmente, a chiedersi cosa vogliono fare del tempo che viene dopo.

Il futuro, per essere davvero un diritto, deve poter essere anche immaginato e realizzato.

Ci sono momenti nella vita in cui una persona comincia a chiedersi come sarà il proprio futuro. Dove vivrà, quale lavoro farà, se riuscirà ad avere una casa, a costruire una famiglia, a prendersi cura delle persone che ama, ma per molte persone immaginare il futuro è diventato sempre più difficile. Il motivo spesso si trova nella precarietà. Un termine che associamo soprattutto al lavoro ma in realtà, la precarietà può attraversare molti aspetti dell'esistenza e finire per condizionare anche le scelte più intime.

Quando non sappiamo se tra sei mesi avremo ancora un lavoro, diventa difficile programmare una spesa importante e l'autonomia abitativa viene rimandata. Quando una coppia vive in due regioni diverse ed entrambi hanno una situazione lavorativa instabile, anche decidere dove vivere insieme può trasformarsi in un problema complesso.

A quel punto il futuro comincia ad assomigliare a una serie di appuntamenti continuamente rimandati. Prima si aspetta un contratto più stabile. Poi si cerca una casa. Poi si valuta se sia possibile permettersela. Poi magari si rimanda ancora, perché arrivano altre spese o perché il lavoro termina e bisogna ricominciare la ricerca, ed intanto gli anni passano. Questa dimensione della precarietà merita particolare attenzione perché riguarda la possibilità di sentirsi protagonisti della propria vita.

Una persona che vive costantemente nell'incertezza tende inevitabilmente a concentrarsi sul presente immediato. Deve pensare alla prossima scadenza, alla prossima bolletta, al prossimo contratto, alla prossima soluzione abitativa. Il futuro rimane sullo sfondo, come qualcosa che arriverà soltanto quando tutte le condizioni saranno finalmente favorevoli. Il problema è che quel momento può continuare a spostarsi.

La precarietà abitativa rappresenta uno degli esempi più evidenti. Avere una casa significa poter costruire una quotidianità, avere un luogo stabile in cui vivere, organizzare le proprie relazioni e prendere decisioni. Per chi non riesce ad accedere a un'abitazione sostenibile rispetto al proprio reddito, anche una semplice scelta di vita può diventare difficile. Lo stesso vale per il lavoro. Avere un'occupazione permette di ottenere un reddito, ma la stabilità lavorativa incide anche sulla possibilità di progettare. Un contratto che termina dopo pochi mesi può rendere complicato ottenere un mutuo, programmare un trasferimento, affrontare una gravidanza, sostenere una spesa imprevista o semplicemente sentirsi abbastanza tranquilli da fare un passo importante.

Questa condizione riguarda soprattutto i più giovani, ma non esclusivamente loro. Può coinvolgere persone che hanno perso il lavoro, famiglie monoreddito, lavoratori con contratti discontinui, persone che assistono un familiare, persone con disabilità e molte altre situazioni di fragilità. Per chi parte già da una posizione svantaggiata, l'instabilità può diventare ancora più difficile da gestire. Pensiamo, per esempio, a una persona migrante che deve contemporaneamente costruire una nuova rete sociale, imparare una lingua, trovare un'occupazione, affrontare le procedure amministrative e cercare una sistemazione abitativa. Oppure a una persona con disabilità che incontra ostacoli nell'accesso al lavoro e all'autonomia. Oppure ancora a un genitore solo che deve conciliare occupazione, cura dei figli e sostenibilità economica. Le situazioni possono essere molto diverse tra loro, ma hanno un elemento comune: la quantità di energie necessarie semplicemente per mantenere un equilibrio. Quando quasi tutte le energie vengono impiegate per affrontare l'oggi, rimane poco spazio per costruire il domani.

Anche per questo il tema della precarietà dovrebbe essere affrontato attraverso le politiche sociali in maniera più ampia. Il sostegno economico rimane fondamentale, così come lo sono i servizi per il lavoro, le politiche abitative, il sostegno alla genitorialità, i servizi per la disabilità e gli interventi rivolti alle persone in situazione di vulnerabilità.

Accanto alla risposta all'emergenza, però, serve una prospettiva capace di accompagnare le persone verso l'autonomia. Un intervento sociale efficace dovrebbe permettere a una persona di uscire gradualmente dalla condizione di bisogno e acquisire strumenti per prendere decisioni sulla propria vita. Perché avere un progetto personale rappresenta una parte importante del benessere.

A volte parliamo di inclusione sociale pensando soprattutto alla possibilità di accedere a un servizio, ottenere un sostegno economico o risolvere una difficoltà concreta. Tutto questo è fondamentale, ma esiste anche una dimensione più silenziosa: la possibilità di immaginare qualcosa che vada oltre la necessità immediata. Avere un futuro da desiderare significa poter dire: tra

TRADIZIONE
OSPITALITÀ
BUON CIBO
SEMPRE CON VOI

Insieme da 60 anni

*La stessa
passione
da sempre*

*Un domani
ancora insieme*

IL NIDO

★ ★ ★

HOTEL RISTORANTE

*Grazie per aver condiviso con noi
questo straordinario percorso.*

1966 • 2026

APRILIA - VIA DELLA COLLINA, 20
TEL. 06 92704737

Estate 2026: il bilancio di Copernicus

Una stagione di estremi in Europa e in Italia, tra ondate di calore, siccità, fiumi in magra, mari eccezionalmente caldi e incendi

di Elisa Bonacini

L'estate 2026 in Europa è caratterizzata da ondate di calore persistenti, condizioni di forte stress termico, temperature marine eccezionalmente elevate e portate fluviali insolitamente basse. Questo il quadro emerso dalla valutazione stagionale pubblicata il 2 ottobre 2026 dal Copernicus Climate Change Service (C3S), in collaborazione con il Copernicus Emergency Management Service (CEMS). Secondo Copernicus, l'estate 2026 è stata la terza più calda mai registrata in Europa. Nell'Europa occidentale, invece, è stata la più calda della

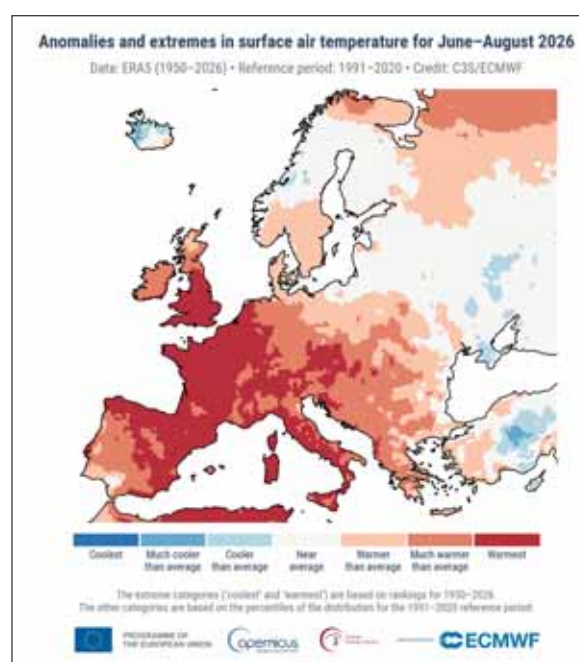
pressione sui sistemi naturali e sulle infrastrutture, mentre diventa più difficile per le persone recuperare dagli effetti del caldo, soprattutto nelle aree urbane e densamente popolate. È importante precisare che questi dati descrivono il quadro europeo e, in particolare, quello dell'Europa occidentale: non rappresentano medie riferite esclusivamente all'Italia.

Stress termico: il caldo non si misura soltanto con la temperatura Uno degli aspetti più rilevanti dell'estate 2026 riguarda lo stress termico, cioè l'effetto combinato delle condizioni ambientali sul corpo umano. La temperatura dell'aria, da sola, non descrive tutta la pressione esercitata dal

corporea e aumentare i rischi associati all'esposizione prolungata.

Il Mediterraneo sempre più caldo Alle temperature elevate sulla terraferma si sono associate temperature superficiali marine da record o prossime ai record lungo ampi tratti delle coste atlantiche europee e nel Mediterraneo occidentale e centrale. Copernicus segnala inoltre la presenza di ondate di calore marine da forti a eccezionali. Le ondate di calore marine sono periodi prolungati in cui la temperatura del mare risulta insolitamente elevata rispetto ai valori abituali del luogo e della stagione. Non si tratta soltanto di un'anomalia marina: il riscaldamento del mare può influenzare anche le condizioni delle aree costiere, contribuendo a mantenere temperature notturne elevate e a incrementare l'umidità dell'aria. Queste condizioni possono rendere più difficile il recupero fisiologico durante la notte, soprattutto dopo giornate particolarmente calde. Il fenomeno è quindi rilevante anche per la valutazione dello stress termico nelle zone costiere, pur senza implicare che tutte le località abbiano sperimentato le stesse condizioni.

Siccità e magra dei fiumi: la magra del Po nel quadro europeo Il caldo persistente e le condizioni asciutte hanno contribuito a una situazione idrologica particolarmente critica. Secondo Copernicus, l'estate 2026 è stata quella con le portate fluviali estive più basse in Europa dall'inizio delle registrazioni dell'European Flood Awareness System (EFAS), nel 1992. Nel corso di luglio e agosto, diversi grandi fiumi europei hanno registrato portate da record o prossime ai record in alcune località. Tra quelli segnalati figurano il Reno, il Danubio, il Po, la Loira, il Rodano e la Senna. Tra i fiumi interessati da portate eccezionalmente basse figura quindi anche il Po, tuttavia il rapporto europeo non afferma che ogni sua sezione abbia raggiunto il minimo assoluto della propria serie storica. Le portate ridotte possono avere conseguenze su più fronti: disponibilità d'acqua per l'irrigazione e gli altri usi, navigazione interna, produzione idroelettrica e raffreddamento degli impianti energetici. A questi aspetti si aggiungono le ripercussioni sugli ecosistemi fluviali, che risentono sia della minore disponibilità d'acqua sia delle temperature elevate. La crisi idrologica descritta da Copernicus non riguarda in modo uniforme la superficie europea. Nel corso della stessa estate, alcune aree hanno



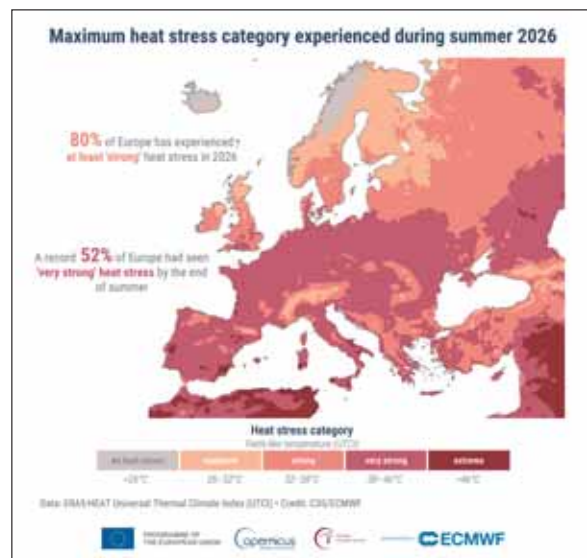
registrato precipitazioni superiori alla media. Il quadro complessivo è quindi quello di forti contrasti regionali, con condizioni molto secche in vaste zone del continente e situazioni più umide altrove.

Incendi boschivi e qualità dell'aria Il caldo e la siccità hanno contribuito anche a una stagione degli incendi particolarmente intensa. Secondo i dati del sistema europeo d'informazione sugli incendi forestali (EFFIS), al 2 settembre 2026 la superficie bruciata nell'Unione europea era quasi doppia rispetto alla media dello stesso periodo negli anni 2006–2025. L'attività più estesa è stata segnalata in particolare in Spagna e Francia. Le analisi del Copernicus Atmosphere Monitoring Service (CAMS) indicano inoltre che le emissioni degli incendi in Europa rientravano tra le dieci più elevate dal 2003. Il fumo degli incendi può trasportare particolato e altri inquinanti anche lontano dalle aree direttamente colpite, peggiorando la qualità dell'aria ed esponendo la popolazione a rischi per la salute. Questi dati riguardano il quadro europeo e non devono essere letti come una classifica specifica degli incendi italiani.

Un quadro di estremi climatici interconnessi I dati di Copernicus restituiscono l'immagine di un'estate 2026 segnata non da un singolo record, ma dalla concomitanza di diversi estremi climatici. Caldo persistente, stress termico, temperature marine elevate, portate fluviali eccezionalmente basse e incendi hanno caratterizzato vaste aree europee, delineando un quadro in cui fenomeni diversi possono interagire e amplificare gli impatti sul territorio, sugli ecosistemi e

sulle attività umane. Le condizioni calde e asciutte accrescono la pressione sulla vegetazione e sulle risorse idriche, mentre la riduzione delle portate dei fiumi rende più complessa la gestione dell'acqua. Gli incendi aggravano ulteriormente la situazione, con conseguenze sulla qualità dell'aria e sulla salute. Considerati nel loro insieme, questi indicatori mostrano quanto sia importante affrontare i rischi climatici con strategie coordinate, capaci di integrare la gestione delle risorse idriche, la prevenzione degli incendi e la protezione della popolazione dagli effetti del caldo estremo. Per l'Italia, la magra del Po e le temperature elevate del Mediterraneo rappresentano segnali da osservare nel contesto europeo, senza perdere di vista le specificità locali. La lezione dell'estate 2026 è chiara: la sfida non consiste soltanto nel fronteggiare temperature sempre più elevate, ma nel prepararsi agli effetti combinati degli estremi climatici. Comprenderli per tempo e rafforzare la capacità di adattamento sarà decisivo per ridurre i rischi e proteggere territori, risorse naturali e comunità.

(fonti: <https://climate.copernicus.eu/copernicus-record-heat-stress-and-low-river-flows-marked-europes-2026-summer> ; <https://climate.copernicus.eu/europea-n-summer-2026-records-extremes-and-context> ; <https://climate.copernicus.eu/c3s-summer-review-2026-out> ; <https://climate.copernicus.eu/precipitation-relative-humidity-soil-moisture-and-river-flow-august-2026> ; https://climate.copernicus.eu/europea-n-summer-2026-records-extremes-and-context?trk=article-ssr-frontend-pulse_little-text-block&utm_source=chatgpt.com)



serie storica, con una temperatura media di 21,7 °C: ben 2,5 °C sopra la media del periodo 1991–2020. Il dato supera il precedente record del 2003 e restituisce la misura dell'eccezionalità della stagione, segnata non soltanto dalle temperature elevate, ma anche dalla concomitanza di fenomeni estremi che hanno interessato la salute umana, la disponibilità idrica e gli ecosistemi.

Un'estate eccezionale, soprattutto nell'Europa occidentale Il caldo non si è concentrato soltanto nei mesi centrali dell'estate. Una prima importante ondata di calore ha interessato ampie zone dell'Europa occidentale già alla fine di maggio, mentre condizioni eccezionalmente calde sono proseguite anche oltre agosto. La persistenza delle temperature elevate ha contribuito ad aggravare gli effetti della stagione, prolungando l'esposizione al caldo per la popolazione e gli ecosistemi. L'eccezionalità dell'estate emerge quindi sia dai valori medi raggiunti sia dalla durata delle condizioni avverse. Quando le temperature restano elevate per periodi prolungati, infatti, aumenta la

caldo: entrano in gioco anche fattori come l'umidità, il vento e la radiazione solare. Secondo Copernicus, entro la fine dell'estate il 52% dell'Europa è stato esposto almeno a condizioni di stress termico "molto forte", associate a valori dell'indice UTCI pari o superiori a 38 °C. L'UTCI, o *Universal Thermal Climate Index*, è un indicatore della risposta fisiologica del corpo alle condizioni termiche ambientali; non equivale quindi direttamente alla temperatura dell'aria misurata da un termometro. Anche la durata dell'esposizione è significativa. Nell'Europa occidentale si sono registrati in media 41 giorni di stress termico "forte", cinque in più rispetto al 2003. I giorni caratterizzati da stress "molto forte" sono stati invece 13, il valore più alto della serie per la regione. Questi indicatori aiutano a comprendere perché le ondate di calore rappresentino un rischio sanitario crescente, soprattutto per le persone anziane, i bambini, chi soffre di patologie e chi lavora all'aperto. L'intensità e la persistenza dello stress termico possono rendere più difficile la regolazione della temperatura

POMEZIA

Nuovo "record": prodotto il 100 milionesimo interruttore differenziale ABB di Santa Palomba, un fiore all'occhiello per Pomezia

Lo stabilimento ABB di Santa Palomba ha superato il traguardo della produzione del 100 milionesimo interruttore differenziale, una tecnologia di sicurezza di cui ABB è tra i principali produttori a livello mondiale. Si tratta di un vero e proprio record che non fa che ribadire come questa azienda sia un fiore all'occhiello di Pomezia, dandole lustro ed onore in tutto il mondo. Ma cosa sono gli interruttori differenziali? Sono dispositivi che contribuiscono a proteggere abitazioni, scuole, ospedali, luoghi di lavoro ed edifici pubblici interrompendo immediatamente l'alimentazione elettrica non appena rilevano un guasto evitando lo shock elettrico. Tuttavia, questo non è che la punta di un iceberg in quanto l'ABB pometino è virtuoso visto che è fedele al concetto a *meno emissioni e più efficienza* tant'è che lo stabilimento punta a zero emissioni nette entro il 2030. Sono i numeri a parlare: le iniziative adottate dal sito produttivo hanno consentito di ridurre le emissioni di circa 720 tonnellate di CO₂ all'anno oltre 3.000 pannelli fotovoltaici, illuminazione a LED e pompe di calore ad alta efficienza. Il prossimo obiettivo? Abban-

donare completamente il gas naturale entro il 2027. Lo stabilimento ABB di Santa Palomba, quindi, prosegue il proprio percorso verso la sostenibilità ambientale, con risultati significativi sul fronte dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni. ABB è presente a Santa Palomba dal 2005, in un complesso industriale progettato nei primi anni Ottanta dall'architetto e designer italiano Marco Zanuso, le cui opere sono conservate anche al Museum of Modern Art (MoMA) di New York. L'edificio si distingue per la struttura modulare sviluppata su un unico livello, caratterizzata da oltre mille cupole trasparenti che favoriscono l'ingresso della luce naturale. Gli impianti tecnici sono invece collocati in torri perimetrali, una soluzione che consente di mantenere gli spazi produttivi aperti e flessibili. Il sito pometino rientra nel programma globale Mission to Zero™ di ABB, iniziativa che coinvolge oltre 40 stabilimenti nel mondo e punta a ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive attraverso l'integrazione di tecnologie digitali, sistemi di gestione energetica ed energie



rinnovabili. Dal 2019, il team locale ha avviato una serie di interventi mirati a ottimizzare i consumi energetici. Tra le principali iniziative figura l'installazione di oltre 3.000 pannelli fotovoltaici sui tetti dei magazzini, resa possibile dalla collaborazione con un operatore logistico confinante. L'energia prodotta dagli impianti copre attualmente circa un quarto del fabbisogno elettrico dello stabilimento, mentre la quota restante viene acquistata sul mercato da fonti rinnovabili. Un ulteriore contributo arriva dal monitoraggio in tempo reale dei consumi, effettuato attraverso la piattaforma di gestione energetica InSite Energy Pro, che permette di controllare l'utilizzo dell'energia e individuare

possibili margini di miglioramento. A questi interventi si aggiungono la completa sostituzione dell'illuminazione con sistemi a LED e l'installazione, nel 2025, di due pompe di calore ad alta efficienza. Queste ultime consentono di evitare l'emissione di circa 44 tonnellate di CO₂ ogni anno. L'impegno ambientale del sito riguarda anche la gestione dei rifiuti. Lo stabilimento ha infatti ottenuto la certificazione UL Solutions Platinum Zero Waste to Landfill, che attesta il raggiungimento di specifici obiettivi di diversione dei rifiuti dalla discarica. Secondo quanto comunicato dall'azienda, tutti i rifiuti generati vengono recuperati per utilizzi futuri,

senza ricorrere alla discarica, al trattamento termico o al recupero energetico. Il percorso intrapreso a Santa Palomba si inserisce così nella strategia di ABB per rendere le proprie attività produttive progressivamente più efficienti e sostenibili, attraverso investimenti tecnologici, utilizzo di energia rinnovabile e riduzione dell'impatto ambientale. Nel 2020, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha selezionato ABB Italia come una delle prime Lighthouse Plant del Paese nell'ambito del Piano Transizione 4.0, insieme agli stabilimenti ABB di Dalmine (Bergamo) e Frosinone. Sostenuto anche da tutte le Regioni Lazio e Lombardia, il programma ha previsto investimenti per circa 9,2 milioni di euro in soluzioni digitali avanzate, tra cui manutenzione predittiva, tecnologie di fabbrica virtuale e digitalizzazione della supply chain. Oggi queste soluzioni fanno parte delle attività quotidiane dello stabilimento e rappresentano un modello replicabile per altre aziende manifatturiere italiane.

Fosca Colli
fosca.colli@hotmail.com

Un progetto che prevede l'installazione di circa 10.000 pannelli 5 Stelle: "Bloccare il fotovoltaico a Campo Jemini"

In un'epoca sempre più votata all'energia pulita, a far discutere sono gli impianti per produrla. D'altronde i raggi del sole e le folate di vento che arrivano sulla Terra consentendo la vita, devono essere pur catturati proprio per poi trasformarli in energia in grado di scaldare, alimentare e così via. Tuttavia si tratta di strutture più o meno complesse e di grande impatto visivo sia che si tratti di pale eoliche sia che si tratti di pannelli solari. A tenere banco negli ultimi tempi è un campo solare dalle enormi dimensioni che dovrebbe sorgere alle porte di Pomezia. Un progetto che sarebbe in fase avanzata almeno da un punto di vista burocratico e che non tutti vedono di buon occhio.



A farsi portavoce di questo malcontento è il gruppo consiliare pometino del Movimento 5 Stelle che ha depositato un'interrogazione a risposta scritta rivolta alla Sindaco Veronica Felici e alla Giunta comunale per fare piena luce su quello che è denominato "Pomezia 8.72", e che dovrebbe sorgere in località Campo Jemini. Si tratta di un progetto che prevede l'installazione di circa 10.000 pannelli fotovoltaici su una superficie di ben 8 ettari, accompagnato da 18 espropri di terreni e dalla realizzazione di oltre 5 chilometri di elettrodotti interrati.

"Sarebbe un intervento di dimensioni imponenti che sorge a ridosso del centro abitato, destando profonda e giustificata preoccupazione tra i cittadini e il Comitato di Quartiere. - hanno detto i consiglieri comunali M5S Renzo Mercanti, Stefania Padula e Luisa Navisse - Comprendiamo e sosteniamo il valore strategico della transizione energetica e delle fonti rinnovabili, ma queste non possono trasformarsi in un'aggressione indiscriminata al nostro ter-

ritorio, al paesaggio e alla salute pubblica. Oltre al devastante impatto paesaggistico e all'incremento dei campi elettromagnetici che si sommano ai piloni dell'alta tensione già presenti, il progetto solleva gravi perplessità di carattere ambientale e idrogeologico. Tra queste, il rischio legato alle perforazioni del suolo in una zona caratterizzata da gas radon e la presenza di una zona umida tutelata dal regolamento comunale sul verde".

Quindi puntano il dito con decisione verso il Sindaco Felici che nel passato fatto dei proclami pubblici annunciando che si sarebbe "fatto muro" con l'intera maggioranza per bloccare il progetto senza poi passare alle vie di fatto: "Nell'estate del 2024 avevano annunciato battaglie legali e ricorsi contro la decisione della Città Metropolitana" - conclude il Gruppo Consiliare M5S - Oggi, a distanza di circa due anni da quegli annunci ad uso media, i cantieri e le procedure di esproprio stanno andando avanti. È giunto il momento di verificare se e cosa sia stato fatto concretamente. I cittadini di Campo Jemini e di tutta Pomezia meritano trasparenza e risposte chiare: è ora che le comode posizioni politiche di facciata esibite esclusivamente a parole lascino il posto al concreto utilizzo degli strumenti legali e amministrativi messi a disposizione dell'Ente. Noi continueremo a vigilare e a pretendere fatti concreti a tutela del nostro territorio".

Fosca Colli

CRONACHE POMETINE (a cura di Fosca Colli)

VIA DEI PAPIRI, MAXI SEQUESTRO DI DROGA

Maxi sequestro di sostanze stupefacenti nel corso di un servizio straordinario di controllo del territorio condotto dai Carabinieri della Compagnia di Pomezia in via dei Papi. L'operazione, finalizzata a rafforzare la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di illegalità, ha visto anche la partecipazione di reparti specializzati dell'Arma, tra cui le



Aliquote di Primo Intervento. Il bilancio dell'attività è di due italiani arrestati, gravemente indiziati, a vario titolo, di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Durante una perquisizione domiciliare sono stati rinvenuti e sequestrati 2,7 chilogrammi di cocaina, 800 grammi di hashish e dosi di marijuana. Recuperati anche 19.635 euro in contanti, suddivisi in banconote di diverso taglio, materiale utilizzato per il confezionamento della droga e dieci telefoni cellulari.

ABBANDONO RIFIUTI: POTENZIATA LA VIDEOSORVEGLIANZA

Più controlli a Pomezia contro l'abbandono



indiscriminato dei rifiuti. L'Amministrazione comunale ha potenziato il sistema di videosorveglianza con l'installazione di due nuove telecamere a Largo Palinuro e in via Valle Caia, due zone del territorio comunale interessate da episodi di conferimento illecito. L'intervento punta a contrastare un fenomeno che compromette il decoro urbano, danneggia l'ambiente e comporta conseguenze negative per l'intera comunità. I nuovi dispositivi sono già operativi e, secondo quanto comunicato dall'Amministrazione, le attività di controllo hanno consentito di individuare i primi responsabili degli abbandoni. Il monitoraggio del territorio proseguirà con l'obiettivo di prevenire comportamenti incivili e individuare i trasgressori, affinché possano essere adottati gli eventuali provvedimenti previsti dalla normativa. L'Amministrazione comunale sottolinea, tuttavia, che l'attività di vigilanza deve essere accompagnata dalla collaborazione dei cittadini. Il corretto conferimento dei rifiuti e il rispetto delle regole rappresentano infatti strumenti fondamentali per tutelare gli spazi pubblici e mantenere pulita la città.

ANZIO - NETTUNO**Anzio - In Giunta la richiesta dello stato di calamità, in relazione agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio comunale**

La Giunta municipale ha dato mandato al sindaco di presentare alla Regione Lazio formale richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale, in relazione agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio comunale nelle giornate dell'8 e 9 ottobre 2026 "con conseguente attivazione di

tutte le procedure e misure previste dalla normativa vigente per il riconoscimento dell'evento calamitoso e per l'accesso ai contributi, ai finanziamenti e agli interventi straordinari necessari al superamento dell'emergenza, al ripristino delle infrastrutture e dei servizi pubblici danneggiati, nonché al ristoro dei danni



subiti da cittadini, imprese ed attività produttive".

A tal proposito gli uffici del Comune hanno redatto la relazione illustrativa degli interventi svolti, i lavori nei plessi scolastici, la relazione sulla pubblica illuminazione, quella sui danni subiti dal campo da basket, gli interventi svolti su strada e il conteggio delle ore di straordinario svolte dal personale.

Al tempo stesso sono stati emanati due avvisi pubblici: il primo per la ricognizione dei danni subiti da cittadini e attività produttive, per il

quale sono pervenute decine di istanze che potranno essere integrate entro il 18 ottobre. Il secondo per la rimozione e la gestione dei materiali e dei rifiuti derivanti dagli eventi calamitosi.

Nel frattempo sono proseguite le attività di monitoraggio, messa in sicurezza, rimozione delle condizioni di pericolo, ripristino della viabilità, pulizia delle aree interessate, verifica dei danni e attuazione di ogni ulteriore intervento necessario al graduale ripristino delle

normali condizioni di sicurezza.

Ad ogni modo "l'entità e la diffusione dei danni subiti dal territorio, dalle infrastrutture pubbliche, dai servizi essenziali, dalle attività produttive e dai cittadini risultano tali da richiedere l'attivazione di ulteriori misure di sostegno e di intervento, rendendo necessario richiedere alla Regione Lazio la dichiarazione dello stato di calamità naturale ai fini dell'accesso agli strumenti e alle misure previste dalla normativa vigente".

Sicurezza a Lavinio, relazione in Regione. Il sindaco Lo Fazio e l'assessore Somma: "Vicende affrontate in Prefettura"

La prevenzione e la repressione dei reati, nonché il coordinamento delle attività delle Forze di polizia, rientrano nelle attribuzioni delle competenti Autorità statali. Il Comune, invece, interviene nell'ambito della sicurezza urbana, intesa quale insieme delle condizioni che assicurano la vivibilità, il decoro, la fruibilità degli spazi pubblici e la civile convivenza".

Un quadro all'interno del quale il Comune di Anzio "ha operato attraverso il potenziamento dei servizi della Polizia locale, il miglioramento dell'illuminazione pubblica, il rafforzamento della videosorveglianza, l'adozione di specifiche disposizioni regolamentari e amministrative e ulteriori iniziative finalizzate al contrasto del degrado urbano". azione in regione, "La sicurezza richiede serietà, programmazione e rispetto delle competenze istituzionali - dicono Lo

Fazio e Somma - Affrontare problemi complessi con semplificazioni significa rischiare di creare nei cittadini aspettative destinate a rimanere deluse, senza intervenire sulle cause profonde delle criticità. Occorrono invece decisioni concrete, assunte nelle sedi competenti".

In questo contesto assume particolare rilevanza "il ruolo del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede istituzionale di analisi, confronto e coordinamento delle iniziative di competenza statale, nell'ambito del quale sono state esaminate, su iniziativa del Sindaco, le problematiche di sicurezza riguardanti il territorio comunale e, in particolare, l'area di Lavinio Stazione". Due le riunioni sull'argomento svolte in Prefettura: il 10 giugno 2025 e il 7 luglio 2026, nel corso delle quali sono state segnalate le criticità e



verificate le iniziative da intraprendere. È sulla base di quegli incontri che sono stati rafforzati i servizi di prevenzione e controllo attuati dalle forze di polizia, con il concorso della Polizia locale.

"Il Comitato provinciale ha pertanto rappresentato una fondamentale sede di raccordo istituzionale tra le esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale e l'azione delle Autorità statali, favorendo

una risposta coordinata alle problematiche di sicurezza del territorio. Proprio la collaborazione istituzionale, nel pieno rispetto delle rispettive attribuzioni, costituisca lo strumento più efficace per affrontare situazioni complesse, nelle quali i fenomeni di criminalità si accompagnano a problematiche di degrado e di vivibilità urbana".

Sindaco e assessore esprimono, inoltre "un sentito ringraziamento al

signor Prefetto di Roma per la costante attenzione riservata al territorio di Anzio, per la sensibilità istituzionale dimostrata nell'esame delle problematiche rappresentate e per l'impulso assicurato, nell'ambito delle proprie attribuzioni, alle iniziative di prevenzione e controllo del territorio".

Analogo apprezzamento è rivolto "al Questore di Roma, ai vertici provinciali e territoriali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché a tutte le Forze di polizia impegnate quotidianamente nella tutela della sicurezza dei cittadini". L'Amministrazione, infine, "conferma la volontà di proseguire lungo il percorso intrapreso, rafforzando gli strumenti di sicurezza urbana di propria competenza e mantenendo una costante collaborazione con la Prefettura e con le altre Autorità".

"E nelle sedi istituzionali deputate che si affrontano questioni del genere, senza andare alla ricerca di visibilità politica" - concludono Lo Fazio e Somma.

CISTERNA

Alla Polizia Locale di Cisterna il prestigioso Encomio Solenne "Expòl 2026" a Bologna

Importante riconoscimento nazionale per il Corpo di Polizia Locale di Cisterna di Latina. Nell'ambito di **Expòl 2026**, l'evento di rilevanza internazionale inserito nella cornice di Urban Tech presso Fiera Bologna, al Comando di Cisterna è stato conferito l'**Encomio Solenne con attestato di benemerenzza** per una brillante operazione di polizia giudiziaria a tutela dei minori. La cerimonia di premiazione si è tenuta nel pomeriggio dell'8 ottobre 2026 alla presenza delle autorità istituzionali e dei vertici del settore della sicurezza urbana. A ritirare il premio il Comandante della Polizia Locale, **Dott. Raoul De Michelis** ed i Vice Commissari **Luca Wojak** ed **Armando Di Bello**. **La motivazione del premio** L'encomio è stato assegnato a seguito dell'efficace ed esemplare attività investigativa condotta dagli operatori della Polizia Locale a seguito di un grave episodio di corruzione di minorenni (art. 609-quinquies c.p.)

verificatosi all'interno di un parco giochi cittadino ai danni di due bambine di età inferiore ai 14 anni. Grazie all'immediato intervento, all'analisi meticolosa delle immagini estrapolate dal sistema comunale di videosorveglianza e al successivo incrocio con le banche dati della Motorizzazione Civile, il personale operante è riuscito in tempi rapidissimi a risalire all'identità del responsabile e al veicolo utilizzato per la fuga. L'articolata ricostruzione dei fatti e il costante e proficuo raccordo con l'Autorità Giudiziaria hanno consentito l'emissione e la successiva esecuzione di una misura cautelare degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico a carico dell'indagato. La commissione scientifica del premio ha sottolineato la capacità del Comando di unire rapidità operativa, sensibilità nella gestione di un caso delicato a tutela delle fasce deboli e un uso altamente professionale dei moderni strumenti tecnologici di

videosorveglianza urbana.

Le dichiarazioni

«Questo riconoscimento premia l'alto livello di professionalità, lo spirito di servizio e la dedizione quotidiana delle donne e degli uomini del nostro Corpo di Polizia Locale» hanno commentato il Sindaco Valentino Mantini e il delegato alla Polizia locale Elio Sarracino. Il Comandante Raoul De Michelis ha espresso viva soddisfazione: «Desidero condividere questo premio con tutti gli ufficiali e gli agenti del Comando. L'operazione premiata dimostra come la Polizia Locale sia oggi un presidio investigativo e operativo maturo, capace di rispondere con prontezza e rigore tecnico alle emergenze del territorio e di lavorare in stretta ed efficace sinergia con la Magistratura e le altre Forze dell'Ordine».



Cisterna intitola a don Livio Fabiani il piazzale di San Valentino. Il Sindaco Mantini: «La città non dimentica chi ha saputo costruire comunità»

Una partecipazione numerosa e sentita di cittadini, associazioni e comunità religiosa, del parroco di San Valentino don Paride Bove, alla presenza del vescovo Mons. Mariano Crociata, ha accompagnato ieri pomeriggio la cerimonia di intitolazione del piazzale antistante la chiesa di San Valentino a don Livio Fabiani, sacerdote cisternese che ha dedicato la propria vita al servizio della comunità, dei giovani e delle persone più fragili. «Cisterna compie un atto di riconoscenza verso un uomo che ha lasciato un segno profondo nella storia della nostra città, il cui ricordo è ancora vivo nel cuore di tante persone – ha detto il Sindaco di Cisterna Valentino Mantini –. Questa intitolazione è un omaggio alla sua memoria, ma anche gratitudine per l'impegno umano e sociale». Nato a Cisterna il 5 giugno 1942 e ordinato



sacerdote l'11 ottobre del 1969, don Livio Fabiani ha dedicato anni alla formazione dei giovani. Nel 1986 gli fu affidata la comunità di San Valentino, allora una periferia segnata da difficoltà sociali. Con pazienza e determinazione accompagnò il percorso che, da una piccola chiesa ricavata sotto un palazzo ATER, portò alla realizzazione della moderna parrocchia di via Giovanni Falcone, diventata un punto di riferimento per ragazzi, famiglie e abitanti del quartiere.

«Don Livio ha dimostrato che una parrocchia può essere molto più di un edificio religioso: può diventare un presidio educativo e sociale, un luogo di accoglienza e solidarietà, un riferimento per i giovani e un esempio concreto di legalità – ha aggiunto il Sindaco –. La sua generosità verso i poveri e la sua vicinanza alle persone, anche nei momenti più dolorosi della nostra storia, rappresentano un'eredità preziosa per tutta Cisterna». Scomparso il 19 novembre 2020, don Livio ha lasciato una comunità profondamente legata alla sua figura. La proposta di intitolazione è nata proprio dai cittadini: nel febbraio 2025 Franca Pantalei si è fatta portavoce di numerosi residenti del quartiere e di altri concittadini, presentando la richiesta al Comune. La Commissione Toponomastica, presieduta da Quirino Mancini, dopo averla esaminata, ha espresso parere favorevole ed ha avviato l'iter in Prefettura per l'intitolazione. «D'ora in poi, chi attraverserà questo piazzale potrà incontrare il nome di un uomo che ha scelto di stare accanto agli ultimi e di costruire comunità dove c'erano difficoltà e marginalità. Il nostro auspicio è che questa intitolazione sia anche un messaggio per i più giovani: una città cresce quando sa riconoscere il valore di chi si mette al servizio degli altri. Grazie, don Livio, Cisterna non dimentica», ha concluso il Sindaco Mantini.

“A spasso con gli adottati”. Successo per la giornata fuori dai box: il sogno di vedere ogni cane felice nella propria famiglia



Una giornata, ieri, all'insegna della natura, della condivisione e dell'amore per gli animali. L'iniziativa organizzata al Parco del Filetto di Cisterna di Latina ha riscosso un grande successo, coinvolgendo circa 50-60 partecipanti provenienti da Tivoli, Roma, Velletri e Sabaudia, oltre che da Cisterna di Latina.

Protagonisti della giornata sono stati soprattutto gli ex ospiti del Canile di Sermoneta, che hanno potuto vivere momenti di serenità e libertà accanto alle famiglie che li hanno accolti e che, nel corso degli anni, hanno scelto di offrire loro una seconda possibilità. Passeggiate, sorrisi e momenti di condivisione hanno caratterizzato l'incontro, trasformandolo in un'importante occasione per rafforzare il legame tra persone e animali e per scoprire le bellezze naturalistiche del Parco del Filetto. «Un ringraziamento particolare va all'associazione Ricomincio da Ciro, promotrice della bella iniziativa, e ad Augusto, educatore cinofilo, che ha messo gratuitamente a disposizione la propria esperienza, offrendo preziosi consigli per comprendere meglio i cani e vivere con loro un rapporto sereno ed



equilibrato – afferma Antonella Quattrocchi, delegata alla Tutela e diritti degli animali -. Un sentito ringraziamento anche a Francesca Mastrilli, che ha accompagnato i partecipanti lungo il percorso del Filetto, illustrandone le caratteristiche e le meraviglie. Il ringraziamento più grande è rivolto a tutti gli adottanti, a chi ha aperto le porte della propria casa e del proprio cuore, scegliendo di credere in cani che aspettavano soltanto un'opportunità. La loro presenza ha rappresentato la testimonianza più bella del valore dell'adozione e dell'importanza di garantire a ogni animale una vita fatta di affetto, cura e sicurezza. Giornate come questa dimostrano che, attraverso l'impegno condiviso, la sensibilità e l'amore, quel sogno può diventare realtà, un'adozione alla volta».

ARDEA

È stata inaugurata l'Isola Ecologica permanente di Ardea

L'isola Ecologica Permanente di Ardea - È stata inaugurata l'Isola Ecologica permanente di Ardea, che sostituisce la struttura provvisoria già presente e rappresenta un importante passo avanti nel potenziamento del servizio di raccolta dei rifiuti e nella tutela del decoro del territorio.

Alla cerimonia sono intervenuti il Sindaco Maurizio Cremonini e la Vicesindaco e Assessore all'Ambiente Lucia Anna Estero, che hanno ripercorso il lavoro svolto e illustrato i prossimi obiettivi dell'Amministrazione in materia ambientale.

Il Sindaco Maurizio Cremonini ha espresso soddisfazione per il completamento di una struttura stabile e sempre più funzionale alle esigenze della città, sottolineando come l'Isola Ecologica rappresenti un ulteriore passo nel percorso intrapreso per migliorare la gestione dei rifiuti, la pulizia e il decoro del territorio.

Nel suo intervento ha ricordato l'impegno portato avanti durante gli ultimi mesi, anche attraverso le attività di controllo e gli interventi di bonifica, evidenziando l'importanza della collaborazione con la Polizia Locale e con l'Arma dei Carabinieri.

L'obiettivo è continuare a intervenire sulle criticità ancora presenti, intensificando i controlli e mettendo in campo

tutti gli strumenti necessari per contrastare l'abbandono dei rifiuti e migliorare progressivamente il servizio.

Il Sindaco ha inoltre ricordato che questa struttura rappresenta un punto di partenza all'interno di un progetto più ampio: a breve è prevista anche l'apertura della seconda Isola Ecologica nella zona di Nuova Florida, in via Pavia, che contribuirà ulteriormente al potenziamento della raccolta differenziata sul territorio.

La Vicesindaco e Assessore all'Ambiente Lucia Anna Estero ha posto l'accento soprattutto sul valore del lavoro di squadra, elemento fondamentale per raggiungere risultati concreti. Oltre all'imminente apertura dell'Isola Ecologica di via Pavia, l'Amministrazione sta infatti lavorando alla ricerca delle risorse necessarie per poter realizzare in futuro una terza Isola Ecologica nella zona di Tor San Lorenzo.

Un progetto che coinvolge Amministrazione comunale, Settore Ambiente, azienda incaricata del servizio, Forze dell'Ordine e Protezione Civile, nella convinzione che il dialogo



e la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti siano fondamentali per migliorare i servizi offerti alla comunità.

Nel corso dell'inaugurazione sono stati ringraziati i consiglieri comunali Franco Marcucci e Antonella Cofano, il RUP Anna Bille, l'architetto Claudio Sciacchitano, la Posizione Organizzativa, e l'architetto Selene Milan, insieme a tutti gli uffici e al personale che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto alla Blu Work, nelle persone di Roberto Caronti e Tamara Caronti, e all'ingegnere Gabriele Pandolfi, per il lavoro svolto e per la collaborazione che ha consentito di portare a compimento l'intervento.

Presenti e ringraziati anche il Comandante della Tenenza dei Carabinieri di Ardea, Vincenzo Arpaia, i rappresentanti della Polizia Locale, il maresciallo Caputo, le realtà della Protezione Civile e tutti coloro che quotidianamente collaborano alla tutela e al controllo del territorio.

Un ringraziamento è stato rivolto anche agli organi di informazione presenti, tra cui Luciano Sciurba, Radio Roma e Gabriele Silvestri, per il contributo dato alla diffusione delle informazioni e alla conoscenza dei servizi messi a disposizione della cittadinanza. Un ringraziamento particolare va, infine, a tutti i cittadini che ogni giorno hanno utilizzato, utilizzato e continueranno a

utilizzare l'Isola Ecologica, dimostrando di aver compreso il valore e l'importanza di questo servizio.

Prendersi cura del proprio territorio significa prendersi cura della propria casa. Utilizzare correttamente l'Isola Ecologica, rispettare le regole della raccolta differenziata e conferire i rifiuti nei luoghi preposti sono gesti concreti attraverso i quali ciascun cittadino può contribuire a mantenere Ardea più pulita e decorosa.

L'Amministrazione comunale proseguirà nel percorso intrapreso attraverso il potenziamento dei servizi, maggiori controlli e una collaborazione sempre più stretta tra istituzioni e cittadini.

WELCOME TO ARDEA: INAUGURATA LA ROTATORIA, UN NUOVO INTERVENTO DEL PROGETTO "ADOTTA UN'AREA VERDE"

È stata inaugurata una delle rotatorie più importanti e rappresentative di Ardea, riqualificata grazie alla collaborazione tra Amministrazione comunale e realtà imprenditoriali nell'ambito del progetto "Adotta un'area verde", promosso dal Settore Ambiente.

Un progetto che punta a creare una sinergia concreta tra pubblico e privato per la cura, la manutenzione e la valorizzazione degli spazi verdi della città e che ha già portato all'affidamento di sei aree ad associazioni e imprenditori del territorio.

«Portiamo a termine un progetto importante per la nostra città - ha dichiarato il Sindaco Maurizio Cremonini - e ringraziamo le aziende che hanno contribuito alla valorizzazione di questa rotatoria e che continueranno a occuparsi della sua manutenzione. È una collaborazione tra le imprese del territorio e l'Amministrazione che produce un risultato a favore della comunità. La scritta "Welcome to Ardea" rappresenta inoltre una città che vuole aprirsi, accogliere e

presentarsi anche ai visitatori internazionali».

La Vicesindaco e Assessore all'Ambiente Lucia Anna Estero ha sottolineato il valore del progetto "Adotta un'area verde" e del percorso avviato dal Settore Ambiente:

«La collaborazione con associazioni, imprenditori, attività commerciali e cittadini è fondamentale. Mi auguro che a queste possano aggiungersi nuove adozioni: questa iniziativa conferma che il lavoro di squadra può portare risultati concreti e contribuire alla cura e all'abbellimento del nostro territorio».

Amedeo Avenale, per McDonald's Aurea, ha evidenziato il significato della partecipazione dell'azienda al progetto:

«Per noi non si tratta semplicemente di un progetto di marketing o di restyling, ma della volontà di restituire qualcosa alla città e contribuire alla valorizzazione del territorio. Vogliamo essere vicini ai residenti e ai visitatori e sentirci parte integrante della comunità. "Think global, act local": pensare globale e agire localmente. Welcome to

anche in futuro per eventuali interventi, aggiornamenti e ulteriori abbellimenti».

Un ringraziamento per il contributo e la partecipazione

altri amministratori presenti, al Presidente del Consorzio di Colle Romito Romano Catini e al Settore Ambiente per il grande lavoro svolto.



Ardea».

Anche Lorenzo Grecco di Advance ha confermato l'impegno a proseguire la collaborazione:

«Ho partecipato con grande piacere alla realizzazione di questa rotatoria. Continueremo a dare il nostro contributo alla manutenzione dell'area e saremo disponibili

va a Lorenzo Grecco di Advance, Amedeo Avenale, Marilena Longo e Manuel Gentile di McDonald's Aurea e Fabrizio Calvano di McDonald's.

Un ringraziamento particolare va inoltre ai Consiglieri comunali Franco Marcucci e Antonella Cofano, a tutti gli

La riqualificazione della rotatoria rappresenta così un altro tassello di un progetto più ampio: coinvolgere sempre più realtà nella cura degli spazi comuni e costruire, attraverso la collaborazione, un territorio più curato, accogliente e valorizzato.

SPORT

KARATE : OTAMA KARATE TEAM ANCORA IN EVIDENZA

Domenica 11 ottobre c/o il palazzetto dello sport Giulio Melilla ad Ortona, organizzazione curata dalla Commissione Nazionale Master e Comitato Regionale Karate Abruzzo, si è svolta la 3^a edizione della Coppa Italia Master, specialità Kata (forme) e kumite (combattimenti). L'Otama karate Team con il maestro Amato sale ancora sul podio e per ben due volte, conquistando un bronzo

per recuperare non è stato molto, avevo appena finito i ripescaggi, il tempo di cambiare la cintura da rossa a blu e bere un sorso d'acqua, e già si iniziava a squadre. Una bella esperienza la competizione per team



Sei prove così ravvicinate tra loro sono uno sforzo fisico di un certo peso per un master, ma grazie ad una buona preparazione fisica sono riuscito a salire sul podio ancora una volta.

In tre edizioni disputate il bottino personale è di 1oro, 1 argento e due bronzi.

Posso assicurare che l'agonismo non manca tra i master dove tutti vogliono competere per il podio, ma lo spirito è amichevole, e dove un abbraccio stempera ogni tensione."

Ancora un obiettivo raggiunto, un altro step di verifica del lavoro svolto, gli Open Master Games di settembre 2027 non sono poi così lontani".

Il 17-18 ottobre il Maestro Amato sarà impegnato in uno stage a Vienna, al suo rientro ci si prepara per il Memorial

Remo Capra in programma a Tivoli il 25 di ottobre.

L'ASD Aprilia Kolada (struttura presso la quale il Maestro Amato opera) si complimenta per i risultati raggiunti, contenti di avere nel loro staff una figura altamente professionale, che analizza in maniera scientifica la sua disciplina, un Maestro a 360° con un DNA Internazionale.

nella categoria individuale ed un argento a squadre.

Così commenta il Maestro Amato : "questa volta è stata più dura del solito in quanto tra individuale e a squadre ho dovuto sostenere sei prove, ed il tempo

rappresentanza del CR Lazio, con i miei compagni Brandoni Andrea e Useli Stefano siamo approdati alla finale, dove per un solo punto (7-8) la compagine della Puglia si è aggiudicata l'oro.



Fantini Zanettini

Organizzazione Funebre

24 ORE SU 24



06.92.704.612



Alvaro Fantini
336.775.430



Mirko Zanettini
347.66.67.831



APRILIA - VIA A. ROSSETTI, 14



www.fantinizanettini.it

APRILIA AFFITTO BREVE in via sicilia appartamento arredato piano terra con terrazzo di circa 130mq camera, cameretta, ingresso con angolo cottura, bagno. tel. 3314704990

APRILIA A 50 METRI DA PIAZZA ROMA via Rossetti appartamento 100 mq ristrutturato due camere grandi, salone grande, cucina ab., bagno grande, sgabuzione, balcone, infissi alluminio, condizionatori caldo freddo, lavatoio e scandinavo condominiale, 195000 trat. tel.3314704990

DJ ANIMATORE allietta feste (18 30 40 anni, compleanni, lauree ecc.), matrimoni, anniversari, altre ricorrenze, con revival '70 e '80, latina, balli di gruppo, discoteca, karaoke, giochi, animazione. Prezzi contenuti. Latina e provincia. Roma e PROVINCIA 349 6125219

STUPENDA GIACCA di manifattura inglese acquistata a Londra 4 anni fa misto lana color Blu intenso co 3 bottoni metallici dorati con stemma su ogni manica taschini interni. Taglia 54 condizioni come nuova usata poche volte Prezzo pagata 74 sterline vendo a 34 euro. Posso inviare foto via whatsapp. Giuseppe di Anzio tel.3498094903

GUARDIA DI SICUREZZA Italiano altamente motivato,sero,affidabile lingua inglese referenze Offresi anche fuori REGIONE LAZIOPer ulteriori importazioni contattare numero di telefono 328/0626470

APRILIA - QUARTIERE NORD AFFITTO LOCALE di 52 mq per informazioni ore pasti Tel. 3498415295

VENDO cuffie wireless stereo come nuove mai usate euro 30, nr. 60 fumetti tex willer euro 60, nr. 155 monete varie euro 30. Tel. 3476413078

VENDO 2 PULLOVER DA UOMO Nuovi nella loro busta originale. Il primo marca HERMITAGE in misto lana Merinos a giro collo taglia XXL color panna e un fondo di 25 cm grigio chiaro co una riga orizzontale. prezzo 32 euro (erano in vendita a 82) pullover stupendo e caldo Il secondo- marca VKG alta qualità in misto lana a giro collo taglia XL color panna chiara con alternazione di righe orizzontali alternate grigio e medi rettangoli stessi colori alternati molto bello prezzo32 euro(era in vendita a 80) Li trovate da Giuseppe ad Anzio/Nettuno tel EDICOLATA E NON SOLO. Vendo a p.zza Roma Aprilia tel. 338.4465380

DISPONIBILE PER RACCOLTA OLIVE. Cellulare:3496728097.

AFFITTASI PER INSEGNANTI AD APRILIA IN VIA CALTANISSETTA STANZA CON BAGNO E SOLO CUCINA IN COMUNE TEL. 346.1201860

RIMORCHIO A VASCA PORTATA 25 QUINTALI, ribaltabile con targa e documenti, impianto luci e frecce ottime condizioni euro 1500 Giuseppe 3387274326

VENDESI LETTINO in legno con materassino nuovo 90 euro. Tel 3387338263

VENDESI MOUNTAIN BIKE MARCA TORSION MODELLO JUMPERTREK IN BUONO STATO, REVISIONATA COMPLETAMENTE GOMME NUOVE 334/7060730 SOLO WZP

VENDESI 1 PAIO SCARPONCINI marroni nuovi mai usati n 44 vera pelle euro 40 trattabile Tel 3387338263

AFFARE VENDO PER MOTIVI di spazio bella scrivania colore bianco con laterali blu misure 125 X 75 X 76 in ottimo stato compreso nel prezzo c'è anche la poltrona girevole si alza e si abbassa con spallina alta e braccioli di colore blu molto elegante solo 50 euro ritiro celere info 3383609577

VENDESI TAVOLO 110X90 ROTONDO APRIBILE + cassetti 60 euro, scrivania 130x70x80 + 3 cassetti 70 euro, lampadario circolare da cucina 10 euro, rete metallica singola 190x80 15 euro 3387338263

VENDO PER MOTIVI DI SPAZIO LETTINO SINGOLO in ferro battuto uomo donna color verde in ottimo stato invio foto solo 90 euro info 3383609577

LAUREATA, DOCENTE IN CHIMICA, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora.Tel 3387338263

RAGAZZA DIPLOMATA SI OFFRE COME BABY SITTER aiuto compiti per bambini oppure come dog sitter zona Lavinio/Anzio e dintorni Telefonare 324/5823595 marika

ARCHEOLOGIA E GUIDA TURISTICA effettuata visite guidate a Roma e provincia e nel territorio laziale. Cellulare:3496728097

ESEGUO LAVORI DI MANUTENZIONE E

AZIENDA PRODUTTRICE TENDE DA SOLE CON SEDE IN CISTERNA DI LATINA RICERCA N°2 OPERAI CUCITRICE MACCHINE INDUSTRIALI ETÀ MAX. 40 ANNI SEDE DI LAVORO CISTERNA DI LATINA. Inviare curriculum a vealtenda@vealtenda.it

RIPARAZIONI DOMESTICHE, montaggio porte da interno riparazioni finestre, lavatrici, pulizia condizionatori ecc. 3284010515

PRIVATO DISPONIBILE ACCOMPAGNO AUTO/TAXI lunghi/brevi percorsi. tel. 3314704990

DISPONIBILE A PICCOLI LAVORI di giardinaggio e agricoli (raccolta uva, olive, frutta, ortaggi, verdure).

Cellulare:3496728097

VENDO CALCIOBALLILLA PROFESSIONALE o da casa della migliore qualità e robustezza. tel 347-7234399

VENDO HARLEY-DAVIDSON ROAD KING molto personalizzata con tema antica Roma. Manopole riscaldate, base per carica tom tom, tom tom, copricomandi cromati, ganci portacaschi, sedile passeggero, sissy bar e portapacchi con attacchi rapidi, parabrezza attacco rapido, scarichi montati S&S, scarichi originali, 2 caschi in tema, porta telepass, cruise control, abs, ecc....Per il prezzo contattare telefonicamente. Visibile a Nettuno. Tel: 3357577153

INDIANO GIOVANE CERCA QUALSIASI LAVORO con vitto e alloggio ovunque.Buon italiano, senza impegni. Tel. 3516768555

DOMESTICA BADANTE FISSA CERCA LAVORO OVUNQUE .TEL. 3516768555

ESEGUO PULIZIE APPARTAMENTI e scale condominiali zona Aprilia per informazioni telefonare al numero 3471772655

CERCO BASSISTA BATTERISTA PER FORMARE BAND genere rock blues età dai 30 anni in poi con esperienza contattare il numero 3478465052

MADRELINGUA SPAGNOLO. Laureata in spagnolo e letteratura. Lezione di ripetizione di qualsiasi età. ON LINE. PRIMA PROVA GRATIS. TELEFONO 351 895 7042.

VENDESI LETTINO IN LEGNO con materassino nuovo 90 euro. Tel 3387338263

APRILIA PIAZZA ALDO MORO VENDESI BOX no agenzia. tel 3314704990

VENDO PER DIPPLO REGALO MACCHINA DEL CAFFE A CIALDE E CAFFE IN

Polvere prezzo al negozio € 150,00 IO LA VENDO AD € 70,00 RAFFAELE TEL, 3483581076

BOTTIGLIA BAROLO ANNO 1976 per collezionisti lt 3.750 vendesi euro 100 invio foto cell 3315075922

CLASSE A 2009 200 CDI AUTOMATICA. Vendo Classe A del 2009 200 CDI 140 CV, anche neo patentati, cambio automatico completamente revisionato novembre 25, valvola EGR nuova e alcuni tubi nuovi a settembre 25, trattamento periodico con additivo per gasolio, gommata, 4 vetri elettrici, vetri scuri posteriori, olio e filtri con 8000 km, ammortizzatori posteriori nuovi febbraio 25. km 208000. Carrozzeria in buono stato. Vendo solo perché altra auto + auto aziendale. Euro 3800 compreso passaggio Tel. 3701329176

VENDO PIEDE DI FERRO da calzolaio vendesi euro 40 Invio foto cell 3315075922

VENDO PER MOTIVI DI SPAZIO ANTICA bicicletta da uomo marca Regina misura 28 in buono stato tutta revisionata marciante e funzionante 4 velocità colore azzurra con qualche segno del tempo solo 99 euro info 3383609577

ANIMAZIONE X FESTE DI BAMBINI E RAGAZZI: palloncini modellabili, giochi movimento, giochi di gruppo e musicali, karaoke, baby dance, impianto audio. Offerta TRE ore di intrattenimento ad euro €100. Cell. 338 1327132

MAIOLICARO MURATORE ita con 40 anni di esperienza esegue pavimentazioni e rivestimenti di ogni tipo da 10€ al mq cartongesso pitture restauri a costi onesti da 200 € al mq professionalità referenze garanzie e onestà tel 3498937398

CERCHIAMO APRILIA APPARTAMENTO IN

AFFITTO per due persone possibilmente non arredato valutiamo anche casa singola garantiamo 3 mensilità anticipate più bonifico istantaneo il cinque di ogni mese, abbiamo doppio reddito documentabile, no agenzia info 3383609577 - 3357577153

DONNA CERCA LAVORO COME BADANTE H24 zona Aprilia max serietà tel 333 2978086

VENDO FLASH SUNPACK THYRISTOR auto zoom 3600 completo di attacchi e batteria. Consegnata anche a mano zona Anzio e Nettuno. Prezzo 100 euro trattabili. Tel: 3283725981

VENDO TAPIS ROULANT ELETTRICO. ellittica professionale, macchina multifunzione .attrezzatura completa con bilanciere e vari pesi €900 tel 3389141179

VENDO POLTRONA DIREZIONALE con schienale alto colore blu con braccioli cinque rotelle si alza e si bassa in ottimo stato solo 30 euro invio foto info 3383609577

ESEGUO PULIZIE APPARTAMENTI E SCALE CONDOMINIALI con esperienza contattare al numero di telefono 3471772655 zona Aprilia

LAUREATA IN LETTERE, indirizzo archeologico, e guida turistica in francese da ripetizioni e collabora a tesi. Cellulare:3496728097.

VENDESI BOX ad Aprilia Piazza Aldo Moro. telefono 3314704990

CANNOCCHIALE TELESCOPICO Esde Optik 40x32 da ricondizionare vendesi euro 30 invio foto cell 3315075922

AFFITTASI COTTAGE TRIVANI. Campagna di Luvuvio (Castelli romani) 90 m. Salone, 2 camere, 2 WC, box per auto, giardino. Solo referenziati- Si accettano animali purchè non molesti! Zona Luvuvio - Via Presciano - Tel. 360602693

PIALLA DA FALGNAME VENDESI euro 20 invio foto cell 3315075922

APRILIA A 50 METRI DA PIAZZA ROMA VENDESI APPARTAMENTO 100 mq circa ristrutturato tutto a norma quarto piano con ascensore due camere grandi salone grande cucina ab. bagno grande sgabuzzino balcone condizionatori caldo freddo. 195000 trattabili

Cellulare:3496728097.

VENDESI BOX ad Aprilia Piazza Aldo Moro. telefono 3314704990

CANNOCCHIALE TELESCOPICO Esde Optik 40x32 da ricondizionare vendesi euro 30 invio foto cell 3315075922

AFFITTASI COTTAGE TRIVANI. Campagna di Luvuvio (Castelli romani) 90 m. Salone, 2 camere, 2 WC, box per auto, giardino. Solo referenziati- Si accettano animali purchè non molesti! Zona Luvuvio - Via Presciano - Tel. 360602693

PIALLA DA FALGNAME VENDESI euro 20 invio foto cell 3315075922

APRILIA A 50 METRI DA PIAZZA ROMA VENDESI APPARTAMENTO 100 mq circa ristrutturato tutto a norma quarto piano con ascensore due camere grandi salone grande cucina ab. bagno grande sgabuzzino balcone condizionatori caldo freddo. 195000 trattabili

Cellulare:3496728097.

VENDESI BOX ad Aprilia Piazza Aldo Moro. telefono 3314704990

CANNOCCHIALE TELESCOPICO Esde Optik 40x32 da ricondizionare vendesi euro 30 invio foto cell 3315075922

AFFITTASI COTTAGE TRIVANI. Campagna di Luvuvio (Castelli romani) 90 m. Salone, 2 camere, 2 WC, box per auto, giardino. Solo referenziati- Si accettano animali purchè non molesti! Zona Luvuvio - Via Presciano - Tel. 360602693

PIALLA DA FALGNAME VENDESI euro 20 invio foto cell 3315075922

APRILIA A 50 METRI DA PIAZZA ROMA VENDESI APPARTAMENTO 100 mq circa ristrutturato tutto a norma quarto piano con ascensore due camere grandi salone grande cucina ab. bagno grande sgabuzzino balcone condizionatori caldo freddo. 195000 trattabili

Cellulare:3496728097.

Cerchiamo collaboratori parttime da inserire nel settore del giornalismo e agenti pubblicitari Cell. 335.8059019

POLVERE PREZZO AL NEGOZIO € 150,00 IO LA VENDO AD € 70,00 RAFFAELE TEL, 3483581076

BOTTIGLIA BAROLO ANNO 1976 per collezionisti lt 3.750 vendesi euro 100 invio foto cell 3315075922

CLASSE A 2009 200 CDI AUTOMATICA. Vendo Classe A del 2009 200 CDI 140 CV, anche neo patentati, cambio automatico completamente revisionato novembre 25, valvola EGR nuova e alcuni tubi nuovi a settembre 25, trattamento periodico con additivo per gasolio, gommata, 4 vetri elettrici, vetri scuri posteriori, olio e filtri con 8000 km, ammortizzatori posteriori nuovi febbraio 25. km 208000. Carrozzeria in buono stato. Vendo solo perché altra auto + auto aziendale. Euro 3800 compreso passaggio Tel. 3701329176

VENDO PIEDE DI FERRO da calzolaio vendesi euro 40 Invio foto cell 3315075922

VENDO PER MOTIVI DI SPAZIO ANTICA bicicletta da uomo marca Regina misura 28 in buono stato tutta revisionata marciante e funzionante 4 velocità colore azzurra con qualche segno del tempo solo 99 euro info 3383609577

ANIMAZIONE X FESTE DI BAMBINI E RAGAZZI: palloncini modellabili, giochi movimento, giochi di gruppo e musicali, karaoke, baby dance, impianto audio. Offerta TRE ore di intrattenimento ad euro €100. Cell. 338 1327132

MAIOLICARO MURATORE ita con 40 anni di esperienza esegue pavimentazioni e rivestimenti di ogni tipo da 10€ al mq cartongesso pitture restauri a costi onesti da 200 € al mq professionalità referenze garanzie e onestà tel 3498937398

CERCHIAMO APRILIA APPARTAMENTO IN

con possibilità di box a 100 metri. tel. 3314704990

VENDO CONSOLE NINTENDO SWITCH in ottimo stato conimballo autentico. Usata poco. Acquistata nel 2020. A € 150 . Più tre giochi cad. 10. Contattare il 3496178831.

APRILIA VIA SICILIA PRIVATO VENDE APPARTAMENTO PIANO TERRA, 65/70 mq, in palazzina di solo 8 unità in cortina di recente costruzione, camera, cameretta, ingresso con angolo cottura, bagno, terrazzo di proprietà di circa 130 mq. condizionatori caldo freddo, allarme, videocitofono. con possibilità di box. Tel. 3314704990

SMART 4 POSTI TURBO 90 CV, CABRIO, sedili in pelle, frenata assistita, navigatore, 2 allarmidi cui uno satellitare, sensori parcheggio, cambio automatico e sequenziale al volante con palette sportiva automatica portiere, contagiri, guida d'auto o economy, bluetooth, comando vocale per telefono e navy. euro 6B, possibile GPL senza occupare bagaglio, permutabile eventualmente. Euro 12.000. No perditempo. Tel 3297742791-3516988928

PULIZIE DONNE ITALIANE,serie, affidabili eseguono lavoro di pulizie impeccabili in case, scale condominiali ecc...zona Aprilia Tel. 349 13 34 268

VENDO 100 NUMERI DI DYLAN dog alcuni originali altri ristampa ci sono anche 2 numeri uno solo 100 euro info: 3383609577

VENDESI DECESPUGLIATORE ELETTRICO MARCA HYUNDAI MODELLO 35704 IN BUONO STATO USATO POCHISSIMO CON ACCESSORI PER OGNI ESIGENZA DI GIARDINAGGIO 334/7060730

VENDO SCOOTER SCARABEO 500 GT sempre garage solo 49.000 km. 1500 euro info 3383609577



Valeria Butaru titolare Agenzia Matrimoniale Feeling di Latina

Agenzia Matrimoniale

feeling
Incontri per cuori solitari

28 anni
di esperienza

SUL TERRITORIO, AUTORIZZATA DALLA QUESTURA DI LATINA. VIENI DA NOI E REGALATI UN GRANDE AMORE. A TUTTI I SINGLE... VENITE DA NOI A TROVARE L'ENTUSIASMO DI VIVERE! PREZZI ANNUALI scontati del 50%

LATINA - Viale Italia
tel. 0773.663669 – 328.8862879 – 393.7737242- 393.7737242

SOLO SU APPUNTAMENTO

VENDESI LOTTO TERRENO AGRICOLO in Aprilia Via Valmalenco, pianeggiante, incolto e senza nessun vincolo, mq. 1248 prezzo 8.500,00 euro Alfonso 3477892912

AFFITTASI CAMERA MATRIMONIALE AD APRILIA zona ben servita e ben collegata con la pontina e stazione treno Annuncio solo donne euro 350,00 escluse spese oppure posto letto euro 300,00 Tel. 340/6806514 giovanni

LAUREATA, DOCENTE IN CHIMICA, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora.Tel 3387338263

VENDESI tavolo 110x90 rotondo apribile + cassetti 60 euro, scrivania 130x70x80 + 3 cassetti 70 euro, lampadario circolare da cucina 10 euro, rete metallica singola 190x80 15 euro 3387338263

ESEGUO PULIZIE appartamenti e scale condominiali o esperienza 12 anni solo zona Aprilia per informazioni telefonare al numero 3471772655

CALTANISSETTA di recente costruzione in cortina,quarto piano, tre camere, salone grande cucina, due bagni, balcone e terrazzo per circa 50 mq, pannelli solari per acqua calda, condizionatori caldo freddo, allarme perimetrale ed infrarossi. con possibilità di box e posto auto. tel.3314704990

SIGNORA ITALIANA OFFRESI PER ASSISTENZA ANZIANI con esperienza in Parkinson demenza senile e invalidi totali. Zona Aprilia campo di carne. Morena 3791933613

RAY BAN SHOOTER lenti non originali con custodia vendesi euro 20 invio foto cell 3315075922

**Per pubblicare gratuitamente il tuo annuncio (solo tra privati):
invia una email: giornaledellazio@libero.it**

DAL 7 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE 2026

**I TUOI BUONI
DA 6€*!**



**POTRAI UTILIZZARE I BUONI NELLO
STESSO PERIODO SU UNA
SPESA MINIMA DI 30€.
OGNI TESSERA HA DIRITTO A
3 BUONI SCONTO DA 6€.**

Iniziativa valida per i possessori di



**CI TROVI AD APRILIA - VIA DEI MILLE, 34
E NEGLI ALTRI NOSTRI 3 PUNTI VENDITA: POMEZIA - LATINA - ARICCIA**

Il buono sconto non è utilizzabile sui farmaci veterinari (in ottemperanza all'art.5 comma 2 L. 4 agosto 2006 n.248) e sui libri (legge n. 15 del 13 febbraio 2020). Iniziativa valida nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario e soggetta a condizioni, scopri i dettagli nel punto vendita. Ogni buono sconto è utilizzabile su una spesa minima di 30 euro, entro e non oltre il 4 novembre. È possibile utilizzare più buoni sconto su multipli di spesa.